



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I. C. CEPRANO

FRIC83100R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. CEPRANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **n.3505** del **22/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2021** con delibera n. verbale123*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 20** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 25** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 32** Aspetti generali
- 35** Priorità desunte dal RAV
- 36** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 37** Piano di miglioramento
- 48** Principali elementi di innovazione
- 56** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 59** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 67** Insegnamenti e quadri orario
- 82** Curricolo di Istituto
- 124** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 174** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 177** Attività previste in relazione al PNSD
- 181** Valutazione degli apprendimenti
- 212** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 230** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 237** Aspetti generali
- 241** Modello organizzativo
- 252** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 258** Reti e Convenzioni attivate
- 266** Piano di formazione del personale docente
- 281** Piano di formazione del personale ATA



## **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dell'Istituto Comprensivo di Ceprano, è stato predisposto ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015 n.107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo (prot. n° 3505 del 22/09/2021).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nella versione sintetica, ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 29 ottobre 2021 ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 29 ottobre 2021

### *Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento*

**2022/2023**

L'aggiornamento del Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nelle sedute del 30/09/2022, del 27/10/2022 e del 16/12/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nelle sedute del 30/09/2022 e del 27/10/2022 e del 16/12/2022

### **PREMESSA**



Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) rappresenta il documento nel quale la scuola definisce la propria identità culturale e progettuale e stabilisce le linee programmatiche della propria azione, con il preciso scopo di sostenere la formazione di un alunno consapevole, aperto e orientato al successo formativo così come riportato nel Documento delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione (2012) nel quale si legge : *"... far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni, a elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali, a promuovere l'autonomia orientata alla costruzione di saperi ..."*.

Il PTOF dell'Istituto Comprensivo di Ceprano, nell'intento di perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza, nasce:

- Dalla riflessione sui prodotti e sui processi messi in atto negli anni precedenti, soprattutto in quelli caratterizzati dall'emergenza sanitaria durante i quali è stato necessario ripensare metodi, regole, relazioni
- Dalla collaborazione di quanti interagiscono nella gestione della scuola;
- Dall'attuazione della normativa vigente;
- Dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione e dalla stesura del Piano di Miglioramento che ne è parte integrante.
- Dal rilievo della domanda formativa soggettiva e oggettiva ,partendo dal territorio di riferimento, per espandersi all'ambito regionale e nazionale, con una prospettiva europea.

## Popolazione scolastica

### Opportunità



Il bacino di utenza dell'Istituto Comprensivo comprende i Comuni di Ceprano e Falvaterra.

Il territorio è caratterizzato da un'economia prevalentemente agricolo - industriale, anche se nel territorio sono presenti attività varie. Il livello economico delle famiglie è mediamente buono ed offre agli alunni sollecitazioni ed opportunità diverse.

L'Istituto è frequentato da una popolazione scolastica stabile: è scarso il numero di alunni stranieri di prima generazione e scarsa l'incidenza di alunni con frequenza saltuaria. Nel territorio sono presenti comunità straniere ben inserite nel tessuto sociale. Esse sono portatrici di interessi che stimolano la scuola a progettare percorsi interculturali per favorire l'educazione alla diversità e al rispetto delle culture altre. Dai dati in possesso della scuola il numero medio di studenti per insegnante, è adeguato e consente di soddisfare i bisogni formativi della popolazione studentesca.

L'ambiente socio - economico - culturale è piuttosto buono, anche se l'emergenza sanitaria causata dall'epidemia da Sars - Covid 19, ha avuto un impatto significativo su tutta la comunità, costringendo a ridisegnare, relazioni, servizi, abitudini, regole. A livello scolastico, la conseguenza più evidente è stato l'aumento della cosiddetta dispersione implicita.

La maggior parte dei genitori lavora nell'industria e nel terziario, pochi sono occupati nell'artigianato e poco significativa risulta essere l'occupazione nel settore agricolo (per lo più come seconda attività). Si registrano prevalentemente persone che hanno assolto all'obbligo scolastico, accanto ad un buon numero di diplomati e di laureati. Sono rare le situazioni di sola alfabetizzazione. I casi di disagio o di disadattamento sono poco frequenti e facilmente recuperabili grazie anche alla presenza nel territorio di Associazioni, strutture comunali e di pubblica sicurezza che operano per arginare i fenomeni di disagio sociale.

La popolazione scolastica è, di conseguenza, molto eterogenea; così come differenziata appare la scala dei valori e delle aspettative delle famiglie nei confronti della scuola: ne deriva la presenza nella scuola di alunni portatori di domanda diversificata a seconda del gruppo di derivazione. Pertanto, la scuola progetta l'offerta formativa con l'obiettivo di potenziare e arricchire gli stimoli provenienti dal contesto, attenta ai bisogni, flessibile e ampia, i cui risultati sono oggetto di continuo monitoraggio.



## Vincoli

E' noto che la classe sociale di appartenenza condiziona la vita dell'individuo e determina eventuali svantaggi: ne deriva la presenza nella scuola di alunni portatori di domanda diversificata a seconda del gruppo di derivazione. La nostra scuola è dunque chiamata da un lato ad affrontare situazioni in cui è presente un certo svantaggio linguistico e comunicativo, proprie dell'effetto di una modesta cultura che lega il linguaggio alla comune e ristretta esperienza del gruppo di appartenenza e, dall'altro, a gestire situazioni di codice linguistico evoluto ed elaborato. All'interno di questa cornice, oggi si posiziona la presenza di studenti che per motivi legati alla pandemia (carenze strutturali, carenza di dispositivi tecnologici..), con la Didattica a Distanza, non ha raggiunto adeguati livelli di competenza. Pertanto, nella progettazione e realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa la scuola presta particolare attenzione e sensibilità, utilizzando soprattutto le proprie risorse al fine di tutelare e rispettare le esigenze e i bisogni della fascia della popolazione scolastica con svantaggio socio - economico e culturale, aumentata progressivamente negli ultimi anni .

# Territorio e capitale sociale

## Opportunità

Nel territorio in cui è ubicata l'istituzione scolastica sono presenti i servizi essenziali che sono peraltro di buona qualità. La scuola può contare fattivamente sulla collaborazione delle associazioni culturali e sociali che operano sul territorio per la realizzazione del progetto formativo. Da anni la scuola collabora con le Istituzioni del territorio per la realizzazione di progetti di educazione ambientale, alla legalità, alla sicurezza. Il Comune e la Provincia offrono adeguati servizi di assistenza educativa, di mediazione linguistica - culturale e assistenti specialistici.

Il Comune in cui è situata la scuola vanta una lunga tradizione musicale (dal 1948 opera la "Corale città di Ceprano", per oltre un ventennio la città ha avuto la "Banda Comunale") per cui, in continuità con il territorio, è stato attivato un corso ad indirizzo musicale presso la Scuola Secondaria di I grado.





## Vincoli

Nel territorio si registra un aumento del tasso di disoccupazione. Le risorse economiche provenienti dal territorio sono limitate

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

La scuola possiede un numero adeguato di sedi, dislocate nei quartieri più popolosi della città e ben servite dal servizio di trasporto locale. Pertanto, le richieste e le esigenze dell'utenza sono pienamente soddisfatte. Tutte le strutture degli edifici scolastici sono state adeguate ai parametri di sicurezza e sono prive di barriere architettoniche. Nella sede della Scuola Secondaria di I grado e nella sede centrale di Scuola Primaria è stato realizzato l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione e riscaldamento. La scuola possiede un corredo tecnologico adeguato. La scuola, sistematicamente, presenta la candidatura per tutti gli avvisi pubblici (PON, POR...) che prevedono l'acquisto di materiale tecnologico e l'allestimento di spazi di apprendimento innovativi. Nella Scuola Secondaria di I grado tutte le classi sono dotate di LIM, sono presenti un laboratorio informatico, un laboratorio scientifico, una classe 2.0. Nella S. Primaria G. Colasanti, è presente un laboratorio di informatica, 6 schermi mobili e 3 aule sono dotate di LIM. Nel plesso distaccato di Scuola Primaria 2 classi hanno la LIM e le restanti classi possono contare sulla presenza di 3 schermi mobili. Le palestre della scuola sono dotate di un corredo adeguato che con gli anni si va ampliando grazie alla partecipazione da parte della scuola a progetti sportivi proposti dal MIUR. Nell'Istituto sono presenti due biblioteche. La sezione dell'Indirizzo Musicale è dotata di un'adeguata strumentazione

## Vincoli

Le sedi scolastiche necessitano di un maggior numero di ambienti di apprendimento attrezzati per potenziare apprendimenti significativi (laboratori per l'attività musicale...). Le risorse economiche assegnate per il funzionamento didattico derivano da finanziamenti statali con il vincolo della destinazione d'uso. Pertanto la scuola, per non gravare troppo sulle famiglie, nella programmazione dell'ampliamento dell'offerta formativa inserisce un numero strettamente



necessario di attività che necessitano del contributo delle famiglie. La scuola non offre servizi per alunni con particolari situazioni di svantaggio



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I. C. CEPRANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FRIC83100R
Indirizzo	VIA DON LUIGI CATELLI SNC CEPRANO 03024 CEPRANO
Telefono	0775914060
Email	FRIC83100R@istruzione.it
Pec	fric83100r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivoceprano.edu.it

### Plessi

---

#### CEPRANO "VINCENZO FRASCHETTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA83101N
Indirizzo	LOCALITA' CHIUSAGRANDE CEPRANO 03024 CEPRANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via CHIUSA GRANDE SNC - 03024 CEPRANO FR</li></ul>

#### CEPRANO FORNACI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	FRAA83102P
Indirizzo	VIA MUTO CEPRANO 03024 CEPRANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via MUTO SNC - 03024 CEPRANO FR</li></ul>

## CEPRANO COLLETASSETANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA83104R
Indirizzo	VIA MAURIZIO POLISENA CEPRANO 03024 CEPRANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via COLLE TASSETANO SNC - 03024 CEPRANO FR</li></ul>

## CEPRANO "IRMA LOMBARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA83105T
Indirizzo	VIA CORNETE CEPRANO 03024 CEPRANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via CORNETE SNC - 03024 CEPRANO FR</li></ul>

## CEPRANO "GIOVANNI COLASANTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE83101V
Indirizzo	VIA ALFIERI N. 78 CEPRANO 03024 CEPRANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via VITTORIO ALFIERI 78 - 03024 CEPRANO FR</li><li>• Via VITTORIO ALFIERI 78 - 03024 CEPRANO FR</li></ul>

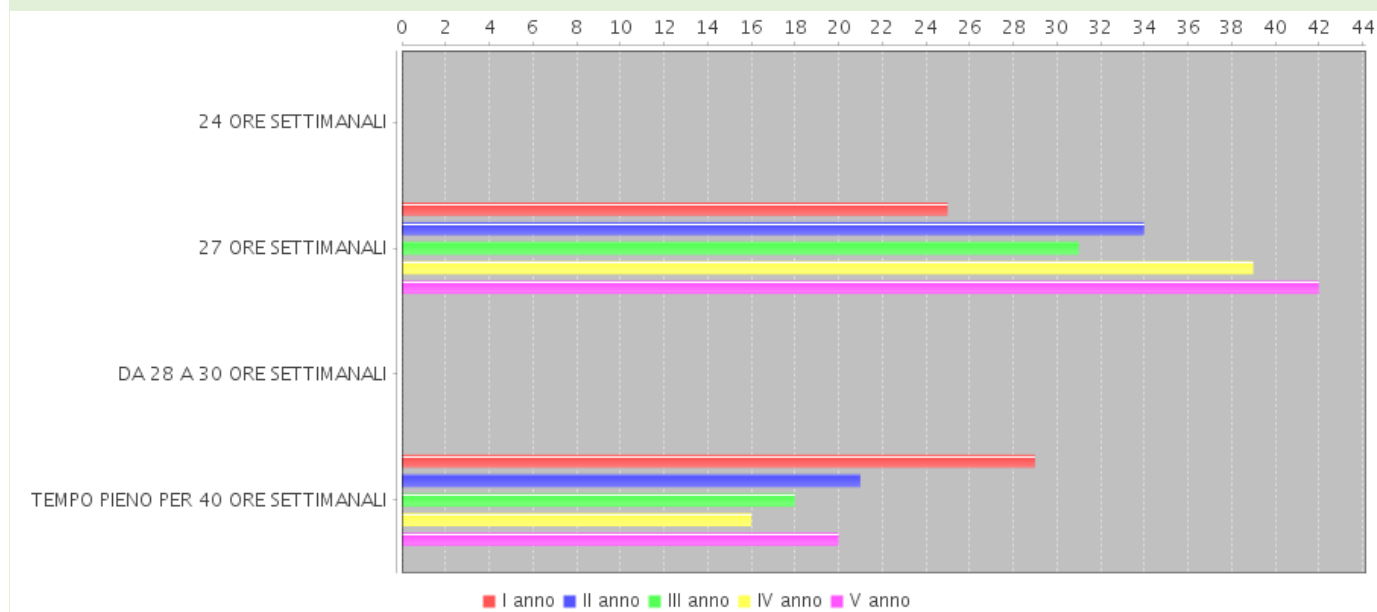
Numero Classi	16
---------------	----



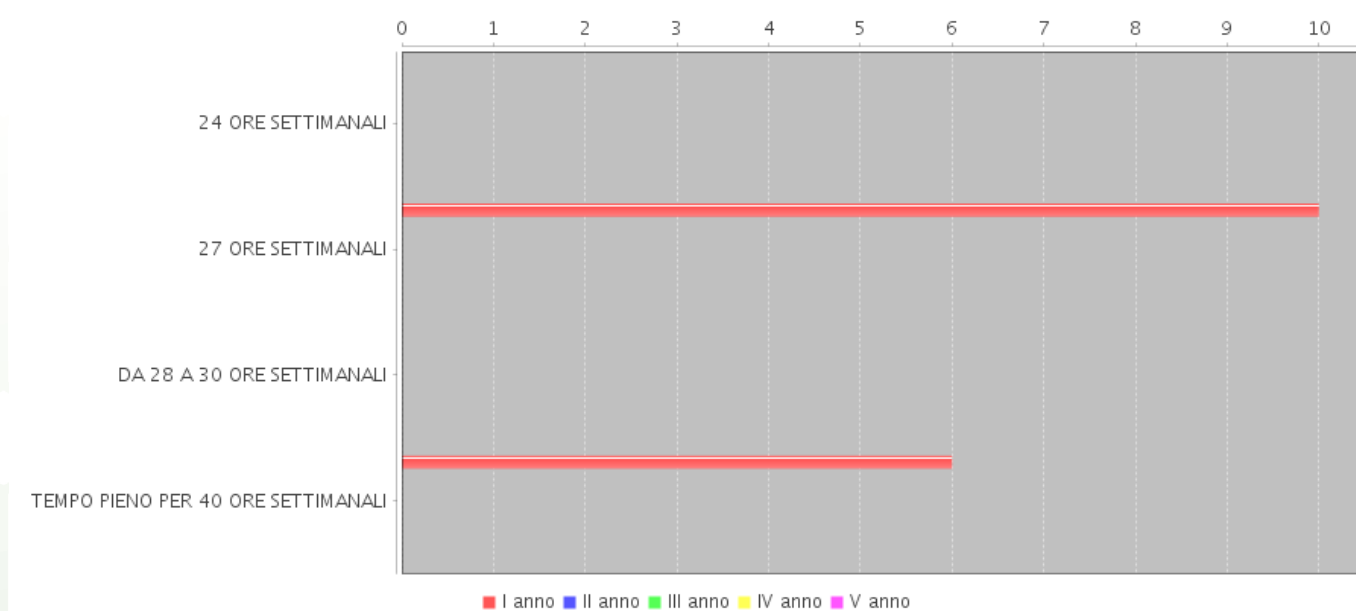
Totale Alunni

275

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## CEPRANO "IRMA LOMBARDI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

FREE831031

Indirizzo

VIA CORNETE CEPRANO 03024 CEPRANO



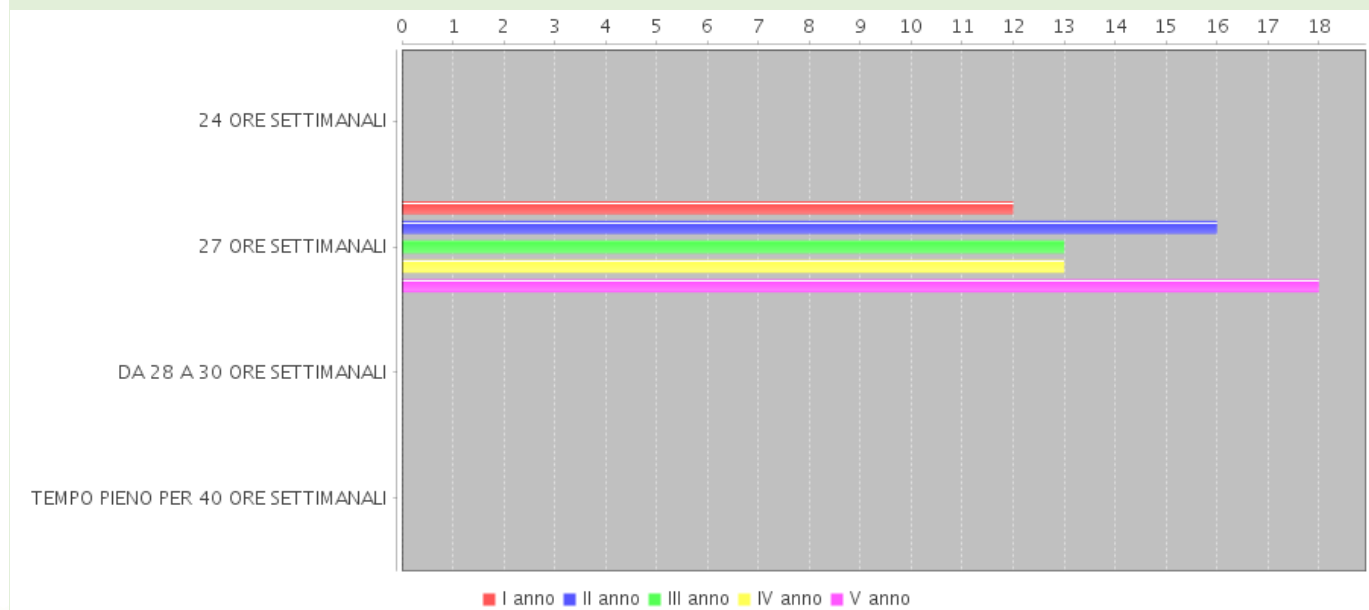
Edifici

• Via CORNETE SNC - 03024 CEPRANO FR

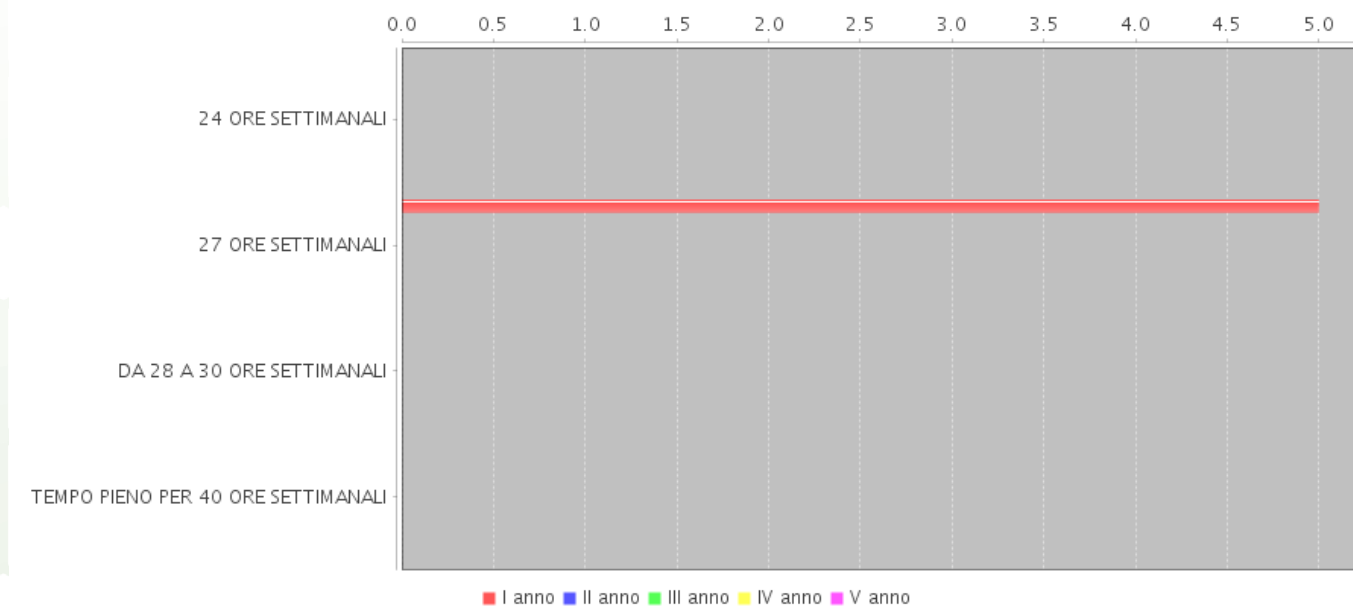
Numero Classi 5

Totale Alunni 72

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



S.M. "DANTE ALIGHIERI" CEPRANO (PLESSO)



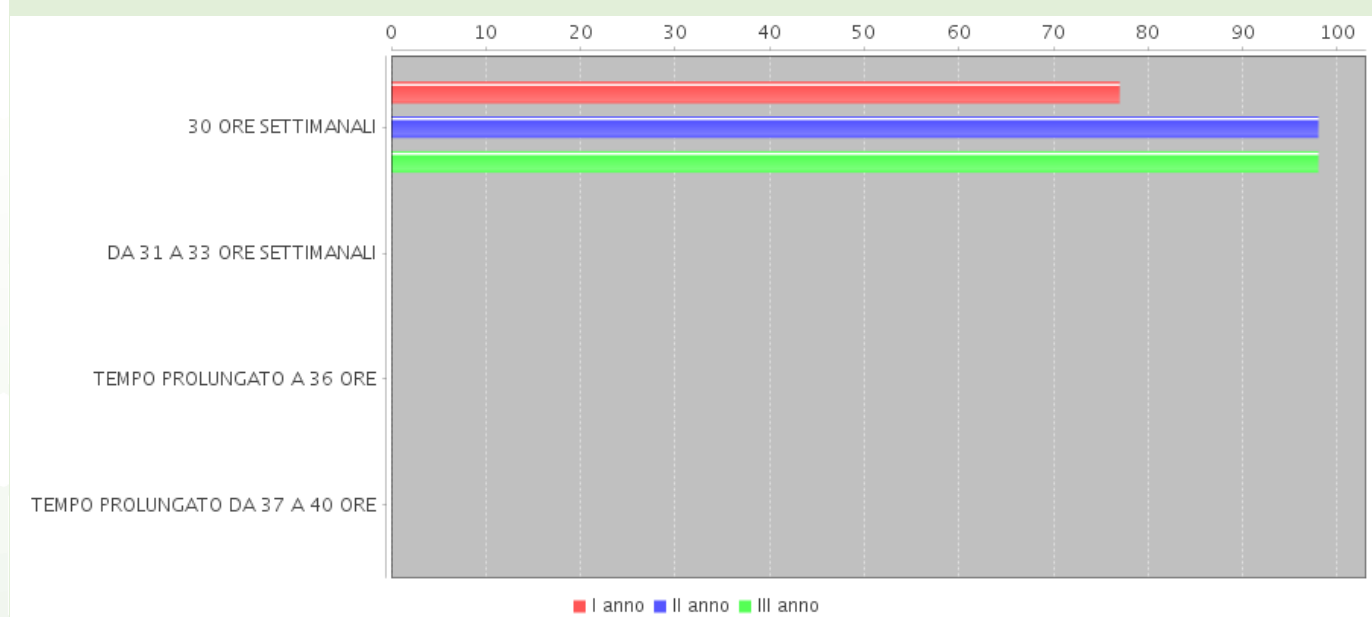
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FRMM83101T
Indirizzo	VIA DON LUIGI CATELLI CEPRANO 03024 CEPRANO

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via DON LUIGI CATELLI SNC - 03024 CEPRANO FR</li><li>• Via DON LUIGI CATELLI SNC - 03024 CEPRANO FR</li><li>• Via DON LUIGI CATELLI SNC - 03024 CEPRANO FR</li><li>• Via DON LUIGI CATELLI SNC - 03024 CEPRANO FR</li></ul>
---------	---

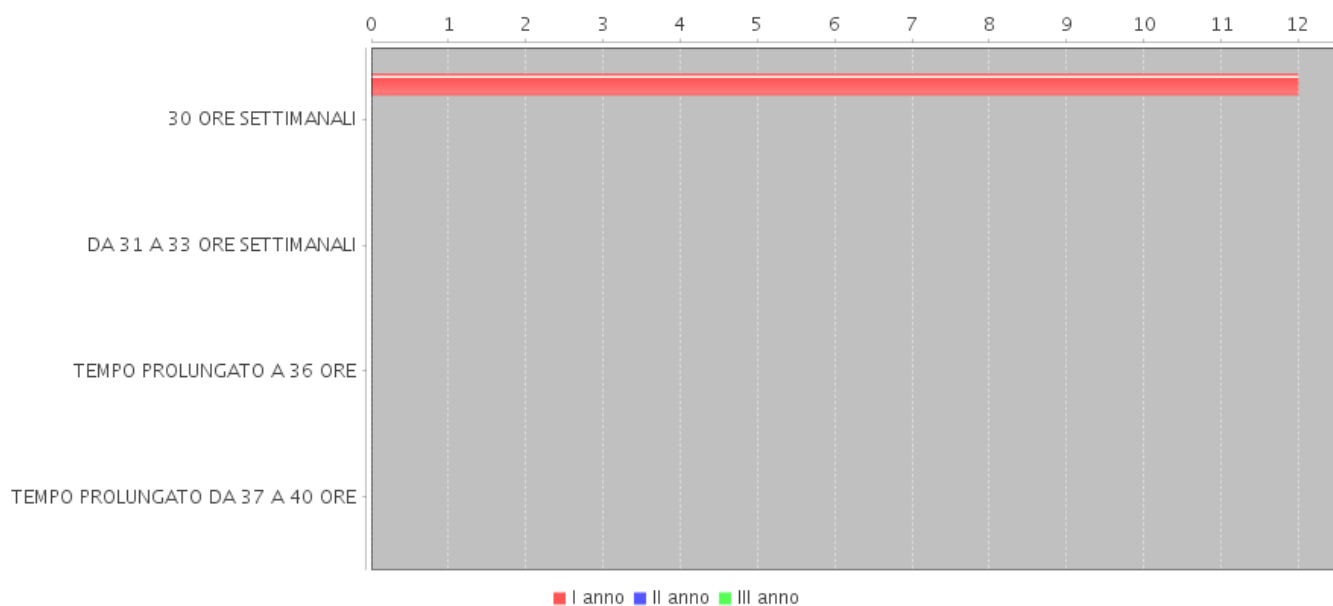
Numero Classi	12
---------------	----

Totale Alunni	273
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento

### Descrizione dell'Istituto Comprensivo

La scuola possiede un numero adeguato di sedi. Esse sono ben dislocate sul territorio e ben collegate con il servizio di trasporto. Le strutture degli edifici scolastici sono state adeguate ai parametri di sicurezza e sono prive di barriere architettoniche.

La presenza da circa 10 anni dello stesso Dirigente Scolastico con più di 5 anni di esperienza e con incarico effettivo rappresenta un valore aggiunto per la politica scolastica sul territorio. Pertanto, il progetto di scuola e il ruolo di leader educativo vengono realizzati e svolti con efficacia e competenza.

In questo ultimo triennio, l'Istituto ha subito dei cambiamenti riguardo ai servizi, agli aspetti organizzativi e didattici. La pandemia, infatti ha determinato un ripensamento delle pratiche didattiche, dei tempi e degli spazi, degli aspetti organizzativi, trasformando in permanenti alcune trasformazioni che sembravano temporanee. Il tempo scuola settimanale è articolato su 5 giorni sia nella Scuola Primaria che Secondaria di I grado, con orario giornaliero di 6 ore anche





per le classi a tempo ordinario della Scuola Primaria. Nel plesso di Scuola Primaria "G. Colasanti" a partire da questo anno scolastico 2022/2023 sono stati autorizzati, due corsi a tempo pieno (40 ore settimanali). La Scuola Secondaria di I grado è una SMIM (Scuola Secondaria ad Indirizzo Musicale) e le due aule ricavate dalla suddivisione dell'ampia Aula polifunzionale durante l'emergenza sanitaria, oggi sono utilizzate per attività laboratoriali, comprese quelle musicali. E' stata riattivata la Sezione Primavera nel plesso di Scuola dell'Infanzia "Fornaci", dopo la chiusura per mancanza di spazi, causata dalla diversa organizzazione durante l'emergenza sanitaria.

## **CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLE CLASSI, DELLE SEZIONI E DEL FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE**

Le classi, le sezioni e le altre attività dell'Istituzione scolastica sono determinate in base a quanto disposto dalla Circolare del MIUR n. 96 del 17 dicembre 2012 – prot. 8293 e dalle ulteriori norme in materia.

In caso di presentazione di un numero di domande superiore alla disponibilità di organico assegnato all'Istituzione scolastica e alla presenza di servizi e strutture, per l' ammissione saranno seguiti i seguenti criteri:

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Qualora il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, confermate le iscrizioni dell'anno precedente, hanno precedenza le domande relative a coloro che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

A parità di condizioni (per i nati entro il 31/12 e successivamente 30/4) sarà data la priorità:

- agli alunni residenti nel territorio del Comune di Ceprano;
- agli alunni con residenza più vicina al plesso scolastico
- agli alunni con disabilità certificata dalle autorità competenti;
- agli alunni i cui genitori sono ambedue lavoratori dipendenti;



- agli alunni di maggiore età.

Gli alunni esclusi saranno iscritti d'ufficio ai plessi con capienza.

### **SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA di I GRADO**

#### **Fino a 30 ore o tempo pieno - 40 ore - Tempo prolungato**

Qualora il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili hanno precedenza le domande relative:

- agli alunni con disabilità certificata dalle autorità competenti;
- agli alunni i cui genitori sono ambedue lavoratori dipendenti;
- agli alunni di maggiore età.
- fratelli/sorelle.

#### **SCUOLA SECONDARIA di I GRADO - Indirizzo musicale**

L'ammissione è subordinata alla graduatoria scaturita dalla prova orientativo - attitudinale. Le regole per il Percorso ad Indirizzo Musicale sono raccolte in un apposito regolamento che di seguito si allega

#### **SCELTA della SECONDA LINGUA COMUNITARIA (spagnolo/francese)**

L'ammissione è subordinata alla graduatoria scaturita dalla prova orientativa.

### **CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI PLESSI E ALLE CLASSI/SEZIONI**

I docenti saranno assegnati alle classi e alle sezioni secondo i seguenti criteri:



- valorizzazione dell'impiego delle risorse umane disponibili, in relazione alle esigenze di servizio accertate, connesse alle finalità e agli obiettivi dell'istituzione scolastica e al soddisfacimento dell'utenza;
- miglioramento della qualità del servizio;
- quanto ai p. ti n. 1 e n. 2 avendo cura di garantire, ove possibile, le condizioni per la continuità didattica, nonché la migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali – art.7 D. L. vo 59/2004.

Quanto sopra fatto salvo quanto previsto:

- dal comma 2 art. 5 - Potere di Organizzazione – D. L. vo 165/2001 - “Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici.”
- dal comma 2, art. 7 - Gestione delle risorse umane - D.L. vo 165/2001 - “Le amministrazioni pubbliche garantiscono la libertà di insegnamento e l'autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca”.

### CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI /SEZIONI

Premesso che le classi iniziali e le sezioni che accolgono alunni con disabilità, per i quali è stato predisposto il progetto secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 5 del DPR 81/2009, saranno costituite di norma, con non più di 20 unità. I restanti alunni saranno ripartiti in egual numero nelle restanti classi e sezioni.

#### **Scuola Secondaria di I grado**

La composizione delle diverse classi deve essere quanto più possibile omogenea rispetto ai sessi,



diversamente abili e stranieri. Diversamente le singole classi devono essere composte in modo eterogeneo sia per il livello delle competenze disciplinari degli allievi sia per il comportamento degli stessi.

### **Indirizzo Musicale**

Per quanto concerne il Corso ad Indirizzo Musicale l'ammissione è subordinata alla graduatoria scaturita dalla prova orientativo – attitudinale. Gli alunni saranno inseriti in un'unica sezione (sez. B)

### **Seconda lingua comunitaria curriculare**

Dall' anno scolastico 2021/2022 nella Scuola Secondaria di I grado funzionano n. 3 classi prime con seconda L/S Spagnolo e n. 1 classe con seconda L/S Francese. All'atto dell'iscrizione in mancanza della scelta della seconda lingua comunitaria sarà assegnata d'ufficio la L/S con maggiore disponibilità. Qualora il numero delle domande sia superiore al numero di posti disponibili sarà effettuata una prova orientativo-attitudinale al termine delle iscrizioni e comunque entro il 30 giugno

### **Scuola primaria**

La composizione delle diverse classi deve essere quanto più possibile omogenea rispetto ai sessi, diversamente abili e stranieri. Diversamente le singole classi devono essere composte in modo eterogeneo sia per il livello delle competenze disciplinari degli allievi sia per il comportamento degli stessi.

### **Scuola dell'infanzia**

La composizione delle diverse sezioni funzionanti in un unico plesso deve essere quanto più possibile omogenea sia rispetto al numero degli allievi che alla loro età.

### **Sezione Primavera**

La sezione accoglie fino a un massimo di venti bambini. In caso di esuberi di domande sarà redatta la graduatoria per l'inclusione degli ammessi alla frequenza secondo i seguenti criteri:

-precedenza alle domande di bambini compresi nella fascia di età tra i 24 e i 30 mesi di età.

A parità di condizioni sarà data priorità:

-ai bambini con disabilità certificata dalle autorità competenti;



-ai bambini i cui i genitori sono ambedue lavoratori dipendenti;

-ai bambini di età minore.

Le domande pervenute fuori termine saranno graduate in coda alla predetta graduatoria.

## **CRITERI PER LA FORMULAZIONE dell'ORARIO SCOLASTICO**

L'orario delle lezioni dovrà essere formulato prevedendo un impegno giornaliero degli insegnanti, di norma, non superiore alle quattro ore per la scuola secondaria di I grado, quattro/cinque ore per la scuola primaria e cinque ore per la scuola dell'infanzia.

Le discipline di insegnamento dovranno essere inserite nell'orario settimanale delle lezioni con rotazione tra le prime ore della giornata, le ore intermedie e finali

## **ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA**

Per il corrente anno scolastico 2022/2023 In relazione al quadro epidemiologico attuale e alla necessità di garantire la frequenza scolastica in presenza, sono state identificate misure standard di prevenzione e di mitigazione del virus e possibili ed ulteriori interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio, al fine di prevenire le infezioni da SARS-CoV-2, ma anche di altre malattie infettive, e per sostenere ambienti di apprendimento sani e sicuri. Le misure di prevenzione sono illustrate nel documento allegato con comunicazione Prot. n. 3637 del 6/10/2022 al Piano di Sicurezza anti COVID19 - prot. n. 3407 del 15/09/2021 pubblicato sul sito della scuola [www.comprensivoceprano.edu.it](http://www.comprensivoceprano.edu.it).

## **MODALITÀ E CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEI RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E GLI STUDENTI**



**Modalità:** con incontri individuali e ricevimenti collegiali in presenza o in modalità on-line (in caso di ripresa situazione pandemica) e attraverso comunicazioni scritte anche a mezzo fonogramma nei casi più urgenti. Per il corrente anno scolastico sono previsti incontri collegiali in presenza, tuttavia, in considerazione del fatto che non si è ancora esenti da rischi derivanti da eventi pandemici, si ritiene opportuno evitare di creare assembramenti nei corridoi e negli spazi comuni dell'edificio scolastico durante le attese dei genitori per conferire con i docenti. Pertanto, si provvederà a regolamentare gli accessi all'interno della scuola mettendo a disposizione dei genitori, qualche giorno prima delle date di ricevimento, un calendario online, sul quale gli stessi potranno prenotare i colloqui con i diversi docenti. Le modalità della prenotazione, che avverranno tramite la piattaforma G-Suite, verranno comunicate successivamente a docenti e genitori.

Il genitore potrà entrare all'interno della scuola solo all'ora stabilita nella prenotazione e dovrà dirigersi nell'aula dove il docente lo attenderà per il ricevimento. Ciascun genitore avrà a disposizione 10 minuti per conferire con ogni singolo docente.

Si raccomanda la massima puntualità da parte dei docenti nel ricevere i genitori e nel terminare il colloquio entro i 10 minuti concessi, e da parte dei genitori nel rispettare gli orari.

Si ricorda infine che, qualora un genitore, per qualsiasi motivo, non riuscisse a conferire con uno o più docenti, restano comunque possibili

### **GLI INCONTRI INDIVIDUALI**

- a. per la Scuola Secondaria di I Grado – settimanalmente - la prima mezzora dell'unità di insegnamento prevista nell'orario delle lezioni (R);
- b. per la Scuola Primaria – settimanalmente - mezzora prima della programmazione settimanale;
- c. per la scuola dell'Infanzia, data la particolarità degli allievi, all'occorrenza, in base alle richieste delle famiglie o del personale insegnante;

### **A LIVELLO COLLEGIALE**



Secondo quanto previsto nel prospetto riepilogativo - indicazioni delle riunioni degli organi collegiali e i rapporti collegiali con le famiglie 22/23.

## **Allegati:**

REGOLAMENTO Indirizzo musicale (1).pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Informatica	2
	robotica e mecatronica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	86
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	15
	video proiettore	2

### Approfondimento

Nella società attuale, le informazioni e la conoscenza costituiscono una risorsa indispensabile per la crescita economica, culturale e sociale di un Paese e il possesso delle competenze digitali è diventato una delle condizioni minime per garantirne l'accesso. La scuola è uno dei luoghi principali dove investire per accelerare la digitalizzazione, promuovere il cambiamento di mentalità, acquisire le necessarie competenze tanto che, da più di un ventennio, le direttive europee indicano nell'uso degli strumenti tecnologici la possibilità di innovare spazi,





tempi e metodologie di apprendimento/insegnamento oltre che come uno dei fattori determinanti per favorire la personalizzazione e l'apprendimento delle competenze chiave necessarie all'esercizio della cittadinanza attiva. La partecipazione all'Avviso PON per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN del 2015 è stato il punto di partenza per un graduale potenziamento delle infrastrutture tecnologiche presenti nella scuola. Il nostro Istituto, infatti, ha realizzato l'ampliamento delle infrastrutture di rete LAN (Local Area Network)/WLAN (Wireless Local Area Network) in tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Il processo di innovazione è proseguito negli anni successivi con la realizzazione nella scuola secondaria di I grado di una Cl@sse2.0 e con l'introduzione, nell'a.s. 17/18, delle prove nazionali INVALSI CBT di Lingua Inglese (reading e listening) per la Scuola Secondaria di I grado, le postazioni dei laboratori di informatica dell'Istituto sono state integrate con audio - cuffie.

Nel plesso di Scuola Primaria "G. Colasanti" e "I. Lombardi" sono presenti rispettivamente 6 schermi mobili e 4 aule con LIM; 3 schermi mobili e 2 aule con LIM. Così come ciascun plesso è dotato di n. 1 kit per la robotica We. Do 2.0.

Nella Scuola dell'Infanzia, ciascun plesso è dotato di n. 1 BEE - BOT da utilizzare per un primo approccio al pensiero computazionale, anche se con l'Avviso pubblico "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.5 - "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" gli ambienti di apprendimento, nel corso dell'anno 2022/2023 saranno adeguati per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei

Sono a disposizione di tutti gli alunni dell'Istituto, uno scanner e una stampante 3D. Nell'a.s.



2019/20 con il l'Avviso Pubblico MIUR n. 30562 del 27 novembre 2018 (PNSD Azione#7), l'Istituto è stato finanziato ed ha realizzato un ambiente di apprendimento innovativo, con arredi e strumenti che stimolano la creatività e l'apprendimento collaborativo

In virtù della partecipazione dell'Istituto a tutti i bandi del Programma Operativo Nazionale, in poco meno di tre anni, sono stati creati nuovi ambienti di apprendimento e adeguati quelli già esistenti. Il processo per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione in generale è ormai consolidato, a garanzia del successo formativo per tutti gli alunni e di un modello di scuola innovativo. Di seguito i fondi attribuiti all'Istituto con la relativa destinazione

- Con i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne” - SMART CLASS 10.8.6A - FESRPON – LA -2020 -316. L'obiettivo dell'Avviso è quello di offrire alle istituzioni scolastiche l'opportunità di realizzare classi virtuali adatte a consentire forme di didattica digitale durante l'emergenza epidemiologica connessa al diffondersi del Coronavirus e alle misure restrittive prescritte. Superata la fase emergenziale la scuola, con l'acquisto di devices ha incrementato e rinnovato gli strumenti dei laboratori di informatica
- Con i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Programma Operativo Complementare “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014- 2020 Asse I – Istruzione – Fondo di Rotazione (FdR) Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line, per il supporto a studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado per libri di testo e kit scolastici, la scuola ha acquistato supporti, libri e kit didattici anche da concedere in comodato d'uso a studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e diritto allo studio.

- Con i fondi del Progetto FESR – all'Avviso pubblico 28966 del 06/09/2021 “Digital board:



trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2021 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EUAsse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia -Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”, l'Istituto ha avviato un piano di innovazione nell'organizzazione e nella didattica di ampio respiro, incrementando in tutti i plessi i dispositivi digitali (monitor digitali interattivi touch screen),che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive

- Con i fondi del Progetto FESR – all'Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole di cui prot. n° 0020480 del 20/07/2021 del Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale per l'attuazione di Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici” - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2021 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU, l'Istituto ha potenziato la rete all'interno dei propri edifici scolastici. Obiettivo del progetto è quello di dotare il maggior numero di edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.
- Con i Fondi ottenuti dall'Avviso Pubblico n. 10812/2021 "Spazi e strumenti STEM" l'Istituto intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Le aule verranno dotate di spazi



dedicati alla didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi

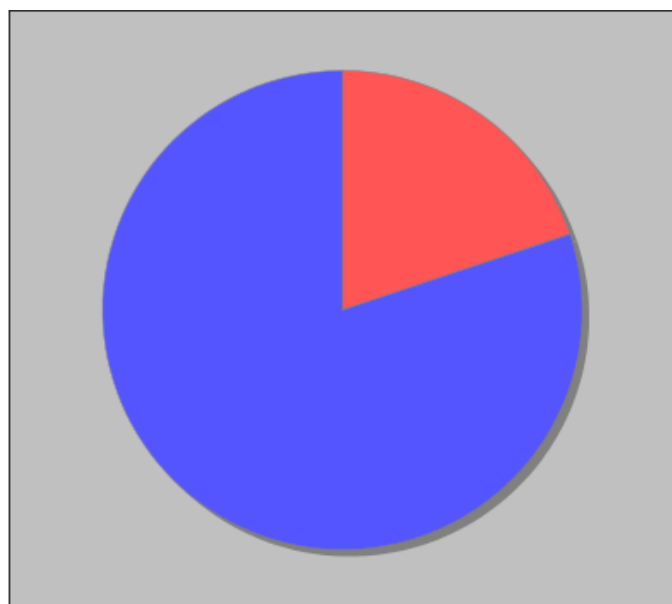


## Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	24

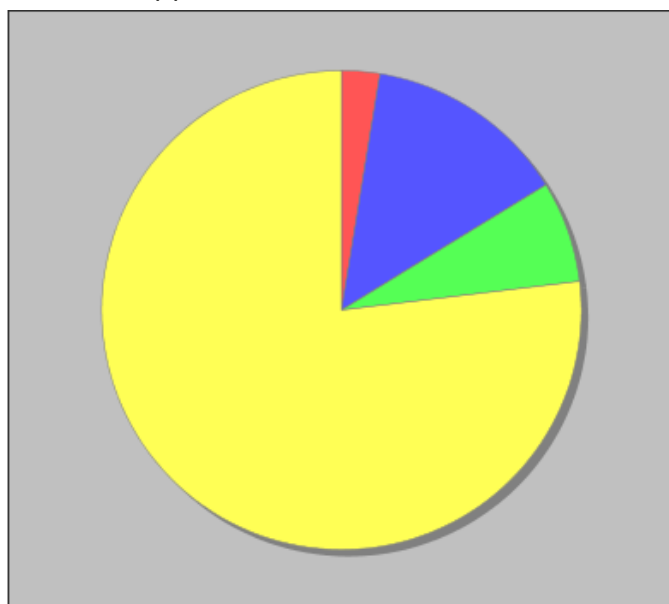
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 29
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 117

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 90

### Approfondimento

La presenza, in tutti e tre gli ordini di scuola, di un numero consistente di docenti con contratto a tempo indeterminato e con una continuità di servizio superiore ai 5 anni, ha consentito di realizzare continuità nella progettazione e nell'insegnamento. Inoltre, la stabilità dei docenti, consente agli stessi di conoscere in maniera approfondita la realtà socio - culturale del territorio



e quindi di interpretare le esigenze formative dell'utenza e promuoverne le potenzialità. Ciò ha favorito e agevolato la stesura di un Curricolo d'Istituto rispondente alla domanda oggettiva e soggettiva.

I docenti sono assegnati alle classi e alle sezioni secondo i seguenti criteri:

1. valorizzazione dell'impiego delle risorse umane disponibili, in relazione alle esigenze di servizio accertate, connesse alle finalità e agli obiettivi dell'istituzione scolastica e al soddisfacimento dell'utenza;

2. miglioramento della qualità del servizio;

3. quanto ai p. ti n. 1 e n. 2 avendo cura di garantire, ove possibile, le condizioni per la continuità didattica, nonché la migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali – art.7 D. L. vo 59/2004.

Quanto sopra fatto salvo quanto previsto:

- dal comma 2 art. 5 - Potere di Organizzazione – D. L. vo 165/2001 - “Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici.”
- dal comma 2, art. 7 - Gestione delle risorse umane - D.L. vo 165/2001 - “Le amministrazioni pubbliche garantiscono la libertà di insegnamento e l'autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca”.

Nell'ambito del [calendario scolastico](#) delle lezioni definito a livello regionale, l'attività di insegnamento è così articolata:

### **Scuola Secondaria di Primo Grado:**



· 18 ore settimanali, distribuite in non meno di cinque giorni alla settimana.

**Scuola primaria:**

- 22 ore settimanali, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali, oltre 2 ore settimanali da destinare all'attività di programmazione che si svolgerà presso la Scuola Primaria "G. Colasanti" dal lunedì al venerdì con rotazione mensile dalle 17,00 alle 19,00

**Scuola dell'infanzia:**

- 25 ore settimanali, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali con turno antimeridiano (8,00-13,00) e pomeridiano (11,00-16,00).

Per il personale insegnante che opera per la vigilanza e l'assistenza degli alunni durante il periodo della mensa o della ricreazione il tempo impiegato nelle predette attività rientra a tutti gli effetti nell'orario di attività didattica.

## **CRITERI per la SOSTITUZIONE dei DOCENTI ASSENTI**

In considerazione delle disposizioni definite nella Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015) art. 1 comma 333, che recita:

*"Ferme restando la tutela e la garanzia dell'offerta formativa ,a decorrere dal 1° settembre 2015, i dirigenti scolastici non possono conferire supplenze brevi di cui al primo periodo del comma 78 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, al personale docente per il primo giorno di assenza."*

per la sostituzione dei docenti assenti verranno applicati, per il primo giorno, i seguenti criteri da non intendersi in ordine prioritario. La priorità sarà determinata dalla situazione contingente.



In via prioritaria si evidenzia che ai fini della salvaguardia del diritto allo studio degli alunni diversamente abili gli insegnanti di sostegno non devono essere distolti dalla classe a cui sono assegnati per la sostituzione dei docenti assenti nelle altre classi. Lo stesso, però, in quanto insegnante di classe assicurerà prioritariamente la sostituzione dell'assente nella medesima classe a cui è assegnato.

### **SCUOLA dell' INFANZIA**

- Sostituzione del docente assente del primo turno con l'insegnante di sostegno se presente nella sezione
- Utilizzo dell'insegnante in compresenza durante l'attività di Religione Cattolica nella sezione
- Cambio del turno se l'insegnante assente svolge il primo turno
- Utilizzo delle ore derivanti da recuperi di permessi orari usufruiti
- Utilizzo dei docenti da retribuire con le ore eccedenti
- Adattamento orario dell'insegnante di sostegno
- Ripartizione degli alunni presenti nella sezione, tra le sezioni del plesso

### **SCUOLA PRIMARIA**

- Sostituzione del docente assente con l'insegnante di sostegno se presente nella classe. Si precisa che l'orario del docente di sostegno potrà essere oggetto di variazione di orario, all'interno dell'impegno orario giornaliero come per gli altri insegnanti.
- Adattamento orario dei docenti con preavviso o in caso eccezionale senza preavviso fermo restante il monte ore giornaliero invariato
- Utilizzo delle ore derivanti da recuperi di permessi orari usufruiti
- Utilizzo dei docenti a disposizione non impegnati in attività frontali
- Sostituzione del docente assente con l'insegnante di sostegno appartenente ad altra classe,





in assenza dell'alunno assegnato alla classe di provenienza del docente stesso

- Utilizzo dei docenti da retribuire con le ore eccedenti
- Ripartizione degli alunni presenti nella classe, tra le classi parallele e/o affini del plesso
- Nei plessi mono corso gli alunni verranno distribuiti nelle diverse classi privilegiando le classi affini

### **SCUOLA SECONDARIA di I GRADO**

La sostituzione dei docenti assenti, nel rispetto dei limiti fissati dalle disposizioni vigenti e per il tempo strettamente necessario per la nomina del supplente, viene effettuata con l'attribuzione di ore eccedenti.

Le ore eccedenti sono prestate per sostituire i docenti assenti, fino a un massimo di 6 ore aggiuntive di insegnamento settimanali. Per l'individuazione del docente che dovrà sostituire il collega assente verranno rispettate le seguenti priorità:

- docenti di altra disciplina della classe
- docenti della disciplina di altra classe
- docente di altra disciplina di altra classe

I criteri per la sostituzione dei docente assenti sono i seguenti:

- I docenti di sostegno possono essere utilizzati per la sostituzione dei colleghi assenti della classe. Si precisa che l'orario del docente di sostegno potrà essere oggetto di variazione di orario, all'interno dell'impegno orario giornaliero. In assenza dell'alunno assegnato alla classe il docente di sostegno verrà utilizzato per la sostituzione di docenti di altra classe
- Adattamento orario dei docenti con preavviso o in caso eccezionale senza preavviso fermo restante il monte ore giornaliero invariato



- Recupero di ore da parte dei docenti che hanno usufruito dei permessi orari
- Utilizzo dei docenti da retribuire con le ore eccedenti
- In caso di necessità saranno adottati tutti i possibili accorgimenti organizzativi compresa la distribuzione degli alunni tra le classi parallele e/o affini

Per il corrente anno scolastico 2022/2023, nei tre ordini di scuola, il criterio dei "possibili accorgimenti organizzativi che contempla la distribuzione degli alunni tra le classi/sezioni parallele e/o affini" viene applicato secondo quanto previsto nel DM n. 39 del 26/06/2020 e successive modifiche e integrazioni - PIANO SCUOLA 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023

### ORARIO di LAVORO del PERSONALE AMMINISTRATIVO

#### ORARIO di SERVIZIO

D.S.G.A. 8.00/14.00 lunedì, mercoledì, venerdì con rientri pomeridiani 14:30/17:30

N. 4 Ass. Amm. vi 7.30/14.15 dal lunedì al venerdì;

N. 1 Ass. Amm. vi 7.30/13.30 dal lunedì al venerdì;

Con un rientro pomeridiano settimanale dalle ore 14.00 alle ore 17.00 a rotazione settimanale del personale.



Il personale, a rotazione, singolarmente, presta servizio straordinario in occasione di riunioni degli OO. CC., delle sedute di aggiornamento, incontri con le famiglie, nei periodi di particolare intensità del servizio, nell'intento di una proficua produttività e per facilitare l'accesso degli utenti al servizio nelle ore pomeridiane.

Le ore di servizio prestate in eccedenza vengono recuperate, di norma, con ore non lavorate nei giorni di chiusura dell'Ufficio, prefestivi durante l'interruzione e la sospensione delle attività didattiche (prefestivi, vacanze natalizie e pasquali, e sabati di luglio e agosto).

#### **PERSONALE ATA - COLLABORATORI SCOLASTICI**

Nei plessi dislocati su un unico piano è garantita la presenza di un collaboratore scolastico, diversamente da quelli ubicati su più piani nei quali è garantita la presenza di uno o due collaboratori scolastici per piano. L'orario di servizio de collaboratori è articolato in 7 ore e 12 minuti giornalieri.



## Aspetti generali

### **MISSION**

L'Istituto Comprensivo di Ceprano con la sua azione educativa e didattica intende:

v Promuovere lo sviluppo armonico e integrale di un individuo in grado di :

- leggere e comprendere i linguaggi del sapere;
- costruire il futuro attraverso la custodia e la valorizzazione del patrimonio culturale del presente e del passato;
- conoscere sé stesso per aprirsi all'interazione sociale con un'ottica inclusiva in una realtà multiculturale, complessa e "globalizzata";
- affrontare con spirito critico e creativo le sfide del XXI secolo.

v Predisporre ambienti educativi di qualità da realizzare mediante:

- accoglienza e continuità nel processo educativo
- socializzazione e condivisione delle regole
- valorizzazione delle diversità
- l'allestimento di ambienti didattici innovativi

v Guidare gli alunni ad acquisire strumenti culturali per conoscere, interpretare ed agire nella realtà:

- rimuovendo gli ostacoli di apprendimento che impediscono il successo



scolastico;

- fornendo strumenti per l'avvio alla formazione del senso critico;
- promuovendo la conoscenza del territorio dal punto di vista storico e ambientale;
- valorizzando le attività ludico - motoria, musicale, grafico - pittorica;

v Ampliare le proposte formative mediante attività aggiuntive e strategie metodologico - didattiche innovative

v Promuovere l'interazione tra la scuola e la famiglia

v Favorire l'aggiornamento e l'arricchimento della professionalità docente

## **VISION**

I risultati attesi degli interventi educativo- didattici sono i seguenti:

v Miglioramento delle competenze disciplinari e relazionali degli studenti

v Consolidamento di un modello di scuola aperta, flessibile e inclusiva



v Potenziamento delle competenze metodologiche dei docenti

v Consolidamento dei legami con il territorio e le famiglie

v Sviluppo di una rinnovata coscienza ecologica



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo

#### Traguardo

Ridurre di di almeno 5 punti la percentuale di studenti che termina il primo ciclo di istruzione con votazione sufficiente

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano e matematica

#### Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in uscita dal primo ciclo di istruzione facendoli rientrare nella media dei livelli raggiunti da studenti con ESCS simile in italiano e matematica



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento





## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Didattica e Innovazione

---

Dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano , denominato ITALIA DOMANI e che per l'istruzione e la formazione alimenta Futura - La scuola per l'Italia di domani emerge forte e chiaro l'invito a ripensare e rinnovare la scuola . L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo che sia innovativo, sostenibile, sicuro e inclusivo per garantire a tutti , nessuno escluso , il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

Per raggiungere l'obiettivo del PNRR e gli obiettivi definiti nel RAV, il nostro Istituto ha previsto un percorso di miglioramento così articolato: progettazione e realizzazione di spazi fisici e digitali innovativi anche per lo studio delle STEAM che stimoli il pensiero computazionale e lo spirito creativo degli alunni; corsi di formazione /aggiornamento rivolto ai docenti di tutti e tre gli ordini di scuola per accompagnare il cambiamento delle metodologie e tecniche di insegnamento/apprendimento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo



## Traguardo

Ridurre di di almeno 5 punti la percentuale di studenti che termina il primo ciclo di istruzione con votazione sufficiente

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano e matematica

### Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in uscita dal primo ciclo di istruzione facendoli rientrare nella media dei livelli raggiunti da studenti con ESCS simile in italiano e matematica

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Potenziare l'allestimento di spazi attrezzati, aule e laboratori per valorizzare stili cognitivi e di apprendimento diversi

---

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la sviluppo delle competenze metodologiche del personale docente

---

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le



## famiglie

Incrementare il coinvolgimento delle famiglie alle attività della scuola anche attraverso la promozione di incontri di formazione, orientamento

---

### Attività prevista nel percorso: LABORATORI per L'INNOVAZIONE

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Animatore Digitale Team per l'Innovazione Digitale
Risultati attesi	Realizzazione di ambienti di apprendimento fisici e digitali innovativi

---

### Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione Strumentale Area n. 3 - Sostegno al lavoro dei docenti - INVALSI e Sviluppo nuove tecnologie e dematerializzazione Animatore Digitale Team per l'Innovazione Digitale
Risultati attesi	Formazione di tutto il personale docente su tecniche e metodologie di apprendimento/insegnamento innovative Realizzazione di corsi di formazione rivolti ai genitori sull'uso del registro elettronico e sull'uso della Piattaforma G Suite

## Attività prevista nel percorso: CODING , PENSIERO COMPUTAZIONALE, STEAM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Animatore Digitale Commissione POF Funzione Strumentale n.1 Area - Organizzazione e Gestione POF Funzione Strumentale Area n. 3 - Sostegno al lavoro dei docenti - INVALSI e Sviluppo nuove tecnologie e dematerializzazione Team per l'Innovazione Digitale
Risultati attesi	Rivisitazione del Curricolo di Istituto con l'inserimento di obiettivi relativi a: Coding, STEAM, Pensiero Computazionale

## ● Percorso n° 2: Inclusione e Personalizzazione



Nel RAV, sezione ESITI SCOLASTICI, emerge una disomogeneità nella distribuzione degli esiti scolastici degli alunni. L'Istituto, facendo riferimento ad uno degli obiettivi prioritari del PNRR, ossia contrastare la dispersione scolastica implicita oltre che alla nota MIUR "Autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno" (maggio 2018), intende valorizzare la diversità come caratteristica che connota tutti e ciascuno. Pertanto, al fine di evitare che la diversità diventi disuguaglianza e fallimento formativo, l'Istituto promuove attività formative rivolte a studenti e docenti, anche nella modalità di ricerca - azione, per prevenire disagio, dispersione scolastica e migliorare gli esiti degli studenti.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo

#### **Traguardo**

Ridurre di di almeno 5 punti la percentuale di studenti che termina il primo ciclo di istruzione con votazione sufficiente

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano e matematica

#### **Traguardo**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in uscita dal primo ciclo di istruzione facendoli rientrare nella media dei livelli raggiunti da studenti con ESCS simile in italiano e matematica

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività di recupero delle competenze di base per alunni fragili o a rischio fragilità

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere l'inclusione sociale, la socializzazione di studenti con bisogni educativi speciali

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Attivare per gli studenti più fragili percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la sviluppo delle competenze metodologiche del personale docente

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare il coinvolgimento delle famiglie alle attività della scuola anche attraverso la promozione di incontri di formazione, orientamento

---



## Attività prevista nel percorso: SPORTELLLO PSICO - PEDAGOGICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Funzione Strumentale n. 2 Area - Alunni con particolari necessità: documentazione specifica e azioni di sostegno e recupero
Risultati attesi	Individuazione e recupero di alunni con problematiche comportamentali e svantaggio socio - culturale

## Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Funzione Strumentale n. 2 Area - Alunni con particolari



necessità: documentazione specifica e azioni di sostegno e recupero

Risultati attesi

Elaborazione di Nuovi modelli di PEI secondo il D.l 182/2020 e Linee Guida allegate Elaborazione di Piani Didattici Personalizzati secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010

## Attività prevista nel percorso: PERSONALIZZAZIONE E ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Dipartimenti Team docenti Funzione Strumentale n. 1 Area - Organizzazione e gestione POF" Funzione Strumentale n. 2 Area - Alunni con particolari necessità: documentazione specifica e azioni di sostegno e recupero Funzione Strumentale n. 4 Area - Continuità e Orientamento

Risultati attesi

Organizzazione della Progettazione di Classe in un'ottica di personalizzazione finalizzata al successo formativo di tutti gli studenti, soprattutto i più fragili, anche con l'inserimento di attività di orientamento Organizzazione il recupero come attività sistemica di Istituto

### ● **Percorso n° 3: Conoscenze, Abilità, Competenze**





Per migliorare e/o mantenere costanti nel tempo risultati positivi nelle prove standardizzate è necessario predisporre strumenti condivisi per la valutazione del processo e del prodotto degli apprendimenti degli studenti da utilizzare nell'attività didattica quotidiana e che siano coerenti con i quadri di riferimento invalsi. Per giungere alla realizzazione di strumenti efficaci e condivisi, pertanto è necessario analizzare i Quadri di riferimento INVALSI per italiano e matematica, confrontare i suddetti quadri con gli obiettivi di apprendimento e le competenze definite nel Curricolo verticale di istituto e renderli eventualmente coerenti, predisporre schede di osservazione sistematica, griglie di valutazione delle conoscenze, abilità e competenze.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo

#### **Traguardo**

Ridurre di almeno 5 punti la percentuale di studenti che termina il primo ciclo di istruzione con votazione sufficiente

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano e matematica

#### **Traguardo**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in uscita dal primo ciclo di istruzione facendoli rientrare nella media dei livelli raggiunti da studenti con ESCS simile in italiano e matematica

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare e/o integrare gli strumenti per la valutazione delle competenze di italiano e matematica

---

Progettare attività di recupero delle competenze di base per alunni fragili o a rischio fragilità

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere lo sviluppo delle competenze metodologiche del personale docente

---

## Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE COMPETENZE INVALSI

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Rete di scopo
Responsabile	Funzione Strumentale Area n. 3 - Sostegno al lavoro dei docenti - INVALSI e Sviluppo nuove tecnologie e dematerializzazione
Risultati attesi	Corso di formazione rivolto ai docenti di matematica - Costruzione del Curricolo verticale - i livelli di competenza



## INVALSI nella Scuola del Primo e del Secondo ciclo

### Attività prevista nel percorso: COMPETENZE DI BASE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di Classe Dipartimenti Commissione POF Funzione Strumentale n. 1 Area - Organizzazione e Gestione POF
Risultati attesi	Definizione in sede dipartimentale delle competenze di base essenziali Somministrazione di prove di verifica per classi parallele

### Attività prevista nel percorso: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti Commissione PTOF Funzione Strumentale n.3 Area - Sostegno al lavoro dei docenti - INVALSI e Sviluppo nuove tecnologie e dematerializzazione Funzione Strumentale n.1 Area - Organizzazione e Gestione POF
Risultati attesi	Predisposizione di griglie per la valutazione delle conoscenze , abilità e competenze di italiano e matematica per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado secondo una prospettiva di sviluppo verticale



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### DIDATTICA ATTIVA e DIGITALE

Con la partecipazione ai Bandi PON 2014/2020, l'Istituto ha iniziato un graduale rinnovamento degli ambienti di apprendimento accompagnato da da nuovi approcci didattici e metodologici e nuovi processi organizzativi. Il Curricolo di Istituto è arricchito con le seguenti attività didattiche

- L'Orchestra del Codice
- Attività nel Laboratorio di Chimica
- Attività laboratoriali di italiano, matematica e inglese in ambienti digitali di apprendimento

che promuovono le competenze scientifiche e il pensiero creativo, valorizzano i talenti, sviluppano il pensiero logico.

#### FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, vista l'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, la ripresa delle attività è stata effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.

Pertanto, secondo quanto previsto nel DPR 275/99 art.4 comma 2 lettera d) che così recita " *le istituzioni scolastiche, nell'esercizio dell'autonomia didattica regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. a tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune e tra l'altro: l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;*" in tutti e tre gli ordini di scuola, vengono programmate pause didattiche durante le quali gli



alunni lavorano per gruppi di livello della stessa classe o di classi diverse (secondo l'andamento dell'emergenza epidemiologica). In ciascun gruppo classe così costituito vengono personalizzati ritmi, stili e tempi di apprendimento/insegnamento.

#### SPAZI di APPRENDIMENTO all'APERTO

In tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di I grado, utilizzando strutture mobili, sono stati allestiti spazi di apprendimento all'aperto. Le attività all'aperto sono programmate con cadenza periodica e sono progettate per favorire l'interazione tra i saperi disciplinari. Le situazioni didattiche prevalenti che i docenti svolgono in outdoor sono: discussione, apprendimento supportato dal docente, peer to peer, esperienza, collaborazione in piccolo gruppo

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Le azioni del Dirigente Scolastico si realizzano attraverso l'esercizio di una leadership e un management collegiale che cura la dimensione educativa - relazionale, la dimensione organizzativa - gestionale, la dimensione manageriale. Ciò premesso, nell'Istituto viene promossa la progettualità, la ricerca e l'innovazione; viene favorita la partecipazione alla vita professionale e sostenuta la crescita professionale; promossa l'alleanza con il territorio. Inoltre, l'organizzazione è improntata sui principi di efficacia, efficienza e qualità. Le risorse finanziarie, professionali e strumentali vengono gestite e coordinate efficacemente con l'unico fine:



- **migliorare gli esiti degli studenti e garantire il successo formativo.**

La partecipazione alla rete di ambito e a reti di scopo, la presentazione della candidatura della scuola ai Bandi PON 2014/2020 "per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" hanno rappresentato una sintesi dei principi sopra esplicitati.

A partire dall'anno scolastico 17/18 sono stati attivati per gli studenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado moduli relativi a

- **COMPETENZE DI BASE 10.2.1A**
- **COMPETENZE DI BASE 10.2.2A 298**
- **PATRIMONIO 10.2.5A 190**
- **COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE 10.2.5A**
- **PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE 10.2.2A**

Nell'anno scolastico 2019/20 e 2020/2021 la scuola ha ottenuto ulteriori finanziamenti:

- dai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne” - SMART CLASS 10.8.6A - FESR PON – LA - 2020 -316
- dai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Programma Operativo Complementare “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014- 2020 Asse I – Istruzione – Fondo di Rotazione (FdR) Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) con particolare



riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line , per il supporto a studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado per libri di testo e kit scolastici

dall'Avviso pubblico "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" per realizzare in ciascun plesso di Scuola dell'Infanzia un ambiente didattico innovativo

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

### AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

La valutazione è un'azione che si svolge quotidianamente, a volte senza averne la consapevolezza. Di fronte ad una decisione da prendere si valuta la soluzione migliore, così come al termine di un percorso riflettiamo sulla qualità dei risultati raggiunti. Negli ultimi anni il concetto di valutazione circoscritto al solo ambito formativo, ha lasciato il passo ad una pratica più ampia che accompagna



l'iter di ogni processo decisionale. Infatti, contrariamente a quanto è stato fatto per lungo tempo, quando nella produzione e nell'erogazione di un servizio venivano eseguiti solo controlli formali e di legittimità delle procedure, oggi questa pratica è stata soppiantata dall'avanzare di una collettività più esigente, che richiede maggiori controlli sull'efficacia e sull'efficienza del prodotto e del servizio.

In linea generale, possiamo affermare che la valutazione attualmente rappresenta uno strumento indispensabile per la società democratica che voglia irrobustire la ricerca sociale attraverso la quale si realizza la spinta al rinnovamento.

Anche la scuola, in seguito alla rivoluzione operata dalla L. 59/97 prima dal DPR 275/99 poi, è stata chiamata ad assumere il ruolo di protagonista nel tentativo di individuarla non solo come oggetto passivo, che subisce la valutazione, ma come soggetto attivo, che agisce la valutazione.

E' in questo contesto che si inserisce l'operazione di autovalutazione che, nell'ambito del progetto ISIP promosso dall'OCSE - CERI, è stata definita "un'ispezione sistematica da parte di una scuola, un sottosistema o un individuo (insegnante, capo di istituto) dell'attuale funzionamento della scuola, come primo passo di un processo di miglioramento. Infatti, accanto alla definizione di Weiss secondo il quale si valuta per "continuare, modificare, sospendere" un programma, è lecito e corretto aggiungere che si valuta per migliorare, dal momento che risulta difficile pensare a un programma così ben fatto da non dover essere ritoccato o fatto così male da dover essere sostituito nella sua interezza.

La Direttiva Ministeriale 11/2014 - Sistema Nazionale di Valutazione triennio 2014/ 2017 - individua:

- a) *Le priorità strategiche della valutazione del sistema educativo di Istruzione e Formazione;*
- b) .....
- c) *I criteri generali per la valorizzazione delle scuole, statali e paritarie, nel processo di autovalutazione.*

L'Istituto Comprensivo di Ceprano, nel tentativo di rispondere alle istanze di complessità e rigore richieste dal momento storico, contestualmente alla stesura del RAV ha promosso un processo di monitoraggio e autovalutazione che tiene conto:

- del contesto sociale, culturale, ambientale, relazionale;
- dei diversi punti di vista da cui osservare la scuola per poter dare una definizione esaustiva di qualità;
- delle richieste provenienti dal territorio;
- dai bisogni avanzati dagli stakeholders;





- dalle buone pratiche esperite;
- del tentativo di costruire e definire la propria identità;
- della necessità che ogni processo deve essere migliorato;
- della convinzione che l'autovalutazione deve rispondere a principi di sistematicità, serietà, professionalità, affidabilità;
- del fatto che l'autovalutazione prelude alla riflessione.

Su questi principi viene predisposto un progetto con questionari da distribuire a tutti i soggetti (stakeholders = portatori di interesse = personale ATA, Docenti, Alunni, Genitori) che a vario titolo partecipano alla vita della scuola.

Dai risultati che emergono si delinea un'immagine d'insieme dell'azione messa in atto dalla scuola.

A supporto delle pratiche e del processo di autovalutazione, nell'anno scolastico 2022/2023 prosegue il progetto INVALSI *Valu.E for schools* che rientra nell'Azione 2 del PON Valu.E – Sostenere l'autovalutazione delle scuole; infatti, le azioni formative e di supporto che vengono sperimentate sono volte a migliorare la capacità di intervento del personale delle scuole nei processi valutativi e autovalutativi mediante un'azione formativa appositamente elaborata a tal fine.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con i fondi del Progetto FESR – all'Awiso pubblico 28966 del 06/09/2021 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione” Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2021 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EUAsse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia -Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”, l'Istituto ha avviato



un piano di innovazione nell'organizzazione e nella didattica di ampio respiro, incrementando i dispositivi digitali (monitor digitali interattivi touch screen), in tutti i plessi. La presenza di strumenti tecnologici in tutte le classi garantisce la pratica generalizzata di metodologie attive, inclusive e collaborative

Con i fondi del Progetto FESR – all'Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole di cui prot. n° 0020480 del 20/07/2021 del Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale per l'attuazione di Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2021 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU, l'Istituto ha potenziato la rete all'interno dei propri edifici scolastici. Obiettivo del progetto è quello di dotare il maggior numero di edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Con i Fondi ottenuti dall'Avviso Pubblico n. 10812/2021 "Spazi e strumenti STEM" l'Istituto intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Le aule verranno dotate di spazi dedicati alla didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi

Con l'Avviso Pubblico 30562 del 27 novembre 2018 per la realizzazione di ambienti di



apprendimento innovativi, è stato realizzato un ambiente di apprendimento in cui la didattica ordinaria si integra con la didattica laboratoriale e digitale. Gli spazi e gli arredi sono stati progettati per garantire una didattica collaborativa. Sono stati predisposti spazi dedicati alla robotica creativa e alla stampa 3D per sviluppare il pensiero scientifico e creativo

Con l'Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" Azione 13.1.4 – "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" l'Istituto intende realizzare ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con il DM n.170 del 24 giugno 2022, l'Istituto è stato beneficiario di ingenti risorse economiche da utilizzare per la realizzazione di azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito della Missione 4, Componente 1 Istruzione e ricerca – Investimento 1.4 – *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”* del PNRR. Come previsto dal Decreto Ministeriale, i principali obiettivi degli interventi attuati dalle istituzioni scolastiche sono il potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

Nel rispetto dei *milestone* e *target* del PNRR e della relativa normativa, è stato istituito il Gruppo di Lavoro individuato secondo i criteri stabiliti, per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica, e per migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti coinvolti nelle azioni di co-progettazione e cooperazione. A tal fine è stato predisposto il Progetto “Il giornalino scolastico” che prevede la realizzazione di un giornalino redatto dagli alunni della Scuola Secondaria di I grado come esperienza di apprendimento attivo, in cui i discenti hanno un ruolo dinamico nel processo di costruzione e consolidamento delle loro conoscenze.

L'esperienza del giornale scolastico è da ritenersi di indubbia valenza pedagogica, culturale e sociale, nonché artistica e creativa di questa pratica testuale cooperativa ed inclusiva, così come sostenuto dai grandi maestri della scuola italiana, da Mario Lodi a Don Lorenzo Milani, da Gianni Rodari ad Alberto Manzi. Il progetto sarà caratterizzato dall'istituzione di una redazione giornalistica, intesa come unità organizzativa e di lavoro, alla quale saranno affidati molteplici compiti: dall'ideazione alla scelta delle aree di informazione (sport, cronaca, spettacoli, musica, vita scolastica...), dalla ricerca e selezione di fonti ed



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

informazioni alla stesura e revisione degli articoli, dalla progettazione del menabò all'impaginazione. All'interno del giornalino d'Istituto verranno pubblicati articoli riguardanti in primo luogo le tre macro-aree di interesse preminente ai fini degli interventi di potenziamento: l'area linguistico-artistico-espressiva, con una sezione specifica riservata alla lingua Inglese, e l'area matematico-scientifico-tecnologica. Gli articoli da elaborare ed inserire nel giornalino riguarderanno argomenti liberamente scelti dagli allievi in relazione ai loro interessi e alle loro attitudini e propensioni personali. Una specifica area di informazione sarà dedicata a tematiche di ordine scientifico e sarà contraddistinta da articoli e relazioni riguardanti esperienze di laboratorio nonché dalla proposta di giochi matematici. L'area informativa in lingua inglese, a sua volta, sarà caratterizzata da brevi articoli, giochi linguistici e vignette in lingua. Tutti gli articoli e gli altri "prodotti" testuali e iconici, una volta ultimati, saranno sottoposti all'attenzione di "correttori di bozze". Infine, la redazione, presa visione del materiale ultimato, deciderà insieme l'impaginazione e la pubblicazione, a cadenza periodica, in modalità online attraverso un newsblog. Tutte le attività proposte saranno strutturate in relazione agli obiettivi delle macro-aree predefinite, ma si punterà in modo significativo anche sui collegamenti interdisciplinari e sui raccordi trasversali, e si cercherà altresì di dare il dovuto risalto ad argomenti afferenti l'Educazione Civica e l'orientamento scolastico. Nella progettualità e conseguente proposta delle attività, che si svolgeranno in orario extracurriculare e che vedranno impegnato un numero limitato di alunni, saranno comunque coinvolti i docenti di tutti i Consigli di Classe, allo scopo di condividere e approfondire gli argomenti trattati con l'intero gruppo classe in orario antimeridiano. Questa condivisione dovrà essere il più possibile ampia e sarà finalizzata anche ad una valutazione globale delle competenze acquisite dagli alunni attivi nei percorsi laboratoriali.

Il progetto è strettamente correlato al DM 161 del 14 giugno 2022, - Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" che ha l'obiettivo di accelerare la transizione digitale del Paese partendo dalla modernizzazione degli ambienti di apprendimento scolastici. L'Istituto è destinatario dell'Azione **Next Generation Classrooms** e le risorse assegnate consentiranno di trasformare alcune aule tradizionali in ambienti di apprendimento digitali caratterizzati da innovazione degli spazi, arredi, attrezzature e non ultimo da nuovi approcci metodologici e nuove tecniche di apprendimento e insegnamento. Sarà questa un'occasione di rinnovamento dell'intera comunità scolastica, cuore pulsante del territorio di appartenenza.

## Allegati:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Giornalino scolastico cl 3SSIG.pdf



## Aspetti generali

### INTRODUZIONE

La progettazione curricolare dell'Istituto assume come quadro di riferimento le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (DM 254/2012) definite *"un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale"* e il documento *"Indicazioni nazionali e nuovi scenari"*, che invita ad una rilettura delle Indicazioni Nazionali focalizzando l'attenzione sul tema della cittadinanza considerato il *"vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo...in una prospettiva verticale..."*. Su queste basi poggia l'Offerta Formativa dell'Istituto che si rispecchia nel suo Curricolo verticale, espressione di libertà di insegnamento, di pluralismo culturale e dell'autonomia scolastica oltre che manifestazione delle scelte della comunità scolastica e quindi dell'identità dell'Istituto. A partire dal curricolo verticale, che l'Istituto predispone con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, per lo sviluppo integrale dell'alunno

Il progetto formativo dell'Istituto si articola nei seguenti percorsi:

- Servizi educativi per l'infanzia (D.Lgs n. 65/2017 e relative Linee Pedagogiche ) – Sezione Primavera
- Scuola dell'Infanzia
- Scuola del Primo Ciclo

Con la consapevolezza dell'importanza strategica dell'intervento precoce nella formazione dell'individuo, l'Istituto ha riattivato nel corrente a.s. 2022/2023, dopo averla sospesa durante l'emergenza sanitaria, la Sezione Primavera che funziona secondo un Progetto educativo elaborato, richiamando le Linee pedagogiche zero - sei, cornice culturale e pedagogica di riferimento delle strutture formative che si rivolgono ai bambini fino a sei anni di età.



## SEZIONE PRIMAVERA

### PROGETTO EDUCATIVO

#### **A - Motivazioni pedagogiche e finalità educative**

Il progetto ipotizza l'accoglienza di bambini della fascia 24/36 mesi in sezioni Primavera dove possano seguire specifici percorsi formativo-didattici e sviluppare le loro potenzialità cognitive, affettive e sociali.

#### **B - Clima relazionale (stabilità di figure di riferimento, coordinatore, personale assistenziale disponibile)**

I bambini saranno seguiti da educatori qualificati, da un insegnante di madre lingua inglese, affiancati da n. 1 coordinatore e n. 1 ausiliario.

#### **C - Allestimento degli spazi con arredi, materiali e strutture interne ed esterne, in grado di qualificare l'ambiente educativo (attività per apprendimenti mirati, laboratori, zone di intimità anche in rapporto al punto sottostante)**

La sezione funzionerà presso i locali della Scuola dell'Infanzia Ceprano "Fornaci".

Gli spazi sono differenziati per favorire situazioni di gioco più intime e protette e per sostenere le prime esperienze di relazione sociale. I bambini usufruiranno di un locale per le attività di gioco libero, un locale per l'accoglienza, servizi igienici e sanitari adiacenti alla sezione e provvisti di fasciatoio, un locale per la refezione, un ambiente esterno, un locale per le attività di psicomotricità.

#### **F - Sistema interno di monitoraggio, verifica e valutazione della qualità del servizio**

L'efficacia del servizio viene misurata facendo riferimento al livello di soddisfazione dei genitori e dei bambini, rispetto alla struttura e al servizio erogato. Verranno utilizzati questionari di monitoraggio e di valutazione al termine dell'anno scolastico.





**G - Continuità educativa con la struttura presso la quale è istituita la sezione (scuola dell'infanzia o asilo nido)**

La continuità sarà assicurata dalla coesistenza, in un unico presidio, della sezione primavera e della scuola dell'Infanzia. Il collegamento tra le diverse realtà, infatti, permette di concretizzare una continuità educativa a vantaggio del bambino, il quale accederà alla scuola dell'Infanzia con la tranquillità di aver già conosciuto le insegnanti e gli spazi. Saranno previsti periodici incontri tra il coordinatore della sezione e il docente Referente della scuola dell'Infanzia.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CEPRANO "VINCENZO FRASCHETTI"	FRAA83101N
CEPRANO FORNACI	FRAA83102P
CEPRANO COLLETASSETANO	FRAA83104R
CEPRANO "IRMA LOMBARDI"	FRAA83105T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CEPRANO "GIOVANNI COLASANTI"	FREE83101V
CEPRANO "IRMA LOMBARDI"	FREE831031

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. "DANTE ALIGHIERI" CEPRANO	FRMM83101T



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Il Curricolo Verticale di Istituto è stato elaborato e/o sottoposto a revisione attraverso le seguenti tappe:

Incontri Dipartimentali per elaborare/integrare/modificare il Curricolo Verticale d'Istituto

I docenti suddivisi nei quattro dipartimenti:

- **Linguistico - antropologico** (Italiano, Storia, geografia e Religione Cattolica);
- **Lingue straniere** (Inglese e Francese);
- **Matematico - scientifico** (Matematica, Scienze e Tecnologia);
- **Artistico - espressivo** (Arte e immagine, Educazione Fisica e Musica).

hanno esaminato e contestualizzato il Profilo dello studente in uscita dal Primo Ciclo di istruzione. In ogni Dipartimento, i docenti dei tre ordini di scuola hanno operato suddividendosi per discipline



- v Assumendo come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze - chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio 2006 e 2018) e le competenze chiave di cittadinanza (DM139/2007), sono stati contestualizzati i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze al termine di ogni ordine di scuola.
- v I Dipartimenti hanno definito le Competenze disciplinari, uguali per tutte le classi, per ciascun ordine di scuola e arricchite nel passaggio da un ordine all'altro seguendo uno schema di lavoro a spirale
- v Partendo dai campi di esperienza e dagli obiettivi di apprendimento presenti nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (DM 254/212), i Dipartimenti hanno definito, per ogni classe/sezione, le abilità, le conoscenze e i contenuti relative alle diverse competenze. Nei mesi ottobre/dicembre 2020, il Curricolo Verticale di Istituto è stato integrato ai sensi della L. 92/2019 e relative Linee Guida (DM n. 35/2020). In particolare, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione è stato integrato con le competenze riferite all'insegnamento trasversale dell'ed. civica che disegnano e completano, in linea generale e dal punto di vista strettamente disciplinare, il seguente Profilo della studente

## **PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA DAL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.



- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

v Annualmente il Curricolo Verticale di Istituto, seguendo l'organizzazione su menzionata, viene rivisitato e/o integrato con nuovi obiettivi , contenuti, competenze



## Insegnamenti e quadri orario

### I. C. CEPRANO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CEPRANO "VINCENZO FRASCHETTI"  
FRAA83101N**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CEPRANO FORNACI FRAA83102P**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CEPRANO COLLETASSETANO FRAA83104R**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CEPRANO "IRMA LOMBARDI" FRAA83105T**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CEPRANO "GIOVANNI COLASANTI"  
FREE83101V**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CEPRANO "IRMA LOMBARDI" FREE831031**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: S.M. "DANTE ALIGHIERI" CEPRANO**





## FRMM83101T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### Allegati:

Quadro orario educazione civica per quadrimestri.docx 2 (1).pdf



## Approfondimento

---

### CRITERI PER LA FORMULAZIONE dell'ORARIO SCOLASTICO

L'orario delle lezioni è formulato prevedendo un impegno giornaliero degli insegnanti, di norma, non superiore alle quattro ore per la Scuola Secondaria di I grado, quattro/cinque ore per la scuola primaria e cinque ore per la scuola dell'infanzia.

Le discipline di insegnamento dovranno essere inserite nell'orario settimanale delle lezioni con rotazione tra le prime ore della giornata, le ore intermedie e finali.

Il tempo scuola nei diversi ordini di scuola è stato così organizzato

#### SEZIONE PRIMAVERA

Orario di funzionamento settimanale:

dalle ore 8.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì per optanti 1<sup>a</sup> turno;

dalle ore 8.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì per optanti turno intero.

Se richiesto viene assicurato anche un servizio ad ora.

#### SCUOLA dell'INFANZIA

**25 ore settimanali:** orario antimeridiano dalle ore 8.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì nei periodi in cui non funziona il servizio mensa

**40 ore settimanali:** orario antimeridiano e pomeridiano, dalle ore 8.00 alle ore 16.00, dal lunedì al venerdì nei periodi in cui funziona il servizio mensa.



I Progetti di ampliamento dell'offerta formativa vengono svolti dalle insegnanti o da esperti esterni in orario extracurricolare o nella giornata del sabato.

## SCUOLA PRIMARIA

Organizzazione quota oraria 27 **ore settimanali articolate in 5 giorni**: 27 ore di curricolo di base

DISCIPLINA	QUOTA ORARIA	QUOTA ORARIA	QUOTA ORARIA	QUOTA ORARIA
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV
Italiano	8	7	6	6
Lingua Inglese	1	2	3	3
Storia	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Matematica	4	4	4	4
Scienze	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2
Tecnologia	2	2	2	2
Religione cattolica	2	2	2	2
Totale	27	27	27	27



Organizzazione quota oraria **29 ore settimanali (articolo 1, commi 329 e ss., della legge di Bilancio 2022) articolate in 5 giorni**

DISCIPLINA	QUOTA ORARIA CLASSE V
Italiano	7
Lingua Inglese	3
Storia	2
Geografia	2
Matematica	5
Scienze	2
Musica	1
Arte e immagine	1
Educazione motoria	2
Tecnologia	2
Religione cattolica	2
Totale	29

Organizzazione quota oraria **40 ore settimanali articolate in 5 giorni (comprehensive di 5 permanenze con servizio di refezione scolastica):** 27 ore di curricolo di base + 5 ore di mensa + 8 ore di attività laboratoriali.



DISCIPLINA	QUOTA ORARIA	QUOTA ORARIA	QUOTA ORARIA	QUOTA ORARIA
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV
Italiano	8	7	6	6
lingua inglese	1	2	3	3
Storia	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Matematica	4	4	4	4
Scienze	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2
Tecnologia	2	2	2	2
Religione cattolica	2	2	2	2
Laboratorio dei linguaggi e dei codici	2	2	2	2
Laboratorio matematico - scientifico	2	2	2	2
Laboratorio alimentare e di educazione alla salute	2	2	2	2
Laboratorio manipolativo/creativo	2	2	2	2



Mensa	5	5	5	5
Totale	40	40	40	40

Organizzazione quota oraria **40 ore settimanali articolate in 5 giorni (comprehensive di 5 permanenze con servizio di refezione scolastica)**: 29 ore di curricolo di base (**articolo 1, commi 329 e ss., della legge di Bilancio 2022**) + 5 ore di mensa + 6 ore di attività laboratoriali.

DISCIPLINA	QUOTA ORARIA CLASSE V
Italiano	7
lingua inglese	3
Storia	2
Geografia	2
Matematica	5
Scienze	2
Musica	1
Arte e immagine	1
Educazione motoria	2
Tecnologia	2
Religione cattolica	2
Laboratorio dei linguaggi e dei codici	1



Laboratorio matematico - scientifico	1
Laboratorio alimentare e di educazione alla salute	2
Laboratorio manipolativo/creativo	2
Mensa	5
<b>Totale</b>	<b>40</b>

#### SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

Organizzazione quota oraria 30 ore settimanali articolate in 5 giorni

<b>DISCIPLINE /ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>Classe 1</b>	<b>Classe 2</b>	<b>Classe 3</b>
Italiano	5	5	5
Attività di approfondimento inserita in materie letterarie	1	1	1
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese, Spagnolo)	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2



Musica	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Totale	30	30	30

## INDIRIZZO MUSICALE

Organizzazione quota oraria 30 ore settimanali articolate in 5 giorni

DISCIPLINE /ORARIO SETTIMANALE	Classe 1	Classe 2	Classe 3
Italiano	5	5	5
Attività di approfondimento inserita in materie letterarie	1	1	1
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese, Spagnolo)	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2





Educazione fisica	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Totale	30	30	30
Strumento musicale	6 ore settimanali per classi o gruppo di alunni per ognuno dei 4 strumenti (oboe, pianoforte, flauto e violino).		

### **ATTIVITA' ALTERNATIVE all'Insegnamento della Religione Cattolica**

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, come scelta dei genitori all'atto dell'iscrizione, sono previste attività alternativa all'IRC che tengano conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 - D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedendo, per gli alunni non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie.

Tali normative evidenziano che le attività proposte:

- non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe;
- devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini.

Le tematiche proposte sono:

- Educazione alla Cittadinanza Attiva
- Culture a confronto



- Educazione all'affettività ed alla convivenza civile

Fino a quando non sarà possibile attivare l'insegnamento alternativo all'IRC l'ora di religione, nei limiti del possibile, verrà inserita alla prima o all'ultima ora di lezione, al fine di agevolare la frequenza degli alunni che non si avvalgono dell'IRC. Se ciò non sarà possibile per motivi organizzativi funzionali alla didattica, saranno inseriti in una classe parallela. Nei plessi mono corso gli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica verranno inseriti nella classe precedente/successiva in cui si svolge l'attività didattica più affine a quella della propria classe di provenienza.

I genitori degli alunni che non si avvalgono dell'IRC, hanno facoltà di far assistere, previa comunicazione scritta, alla lezione come uditori. I docenti non dovranno procedere alla valutazione quadrimestrale.

## LIFE LONG LEARNING

Delors, nel Libro Bianco "Crescita, competitività, occupazione: Le sfide e le vie da percorrere per entrare nel XXI secolo" mette in risalto le trasformazioni che la società e l'economia in Europa hanno subito nel breve volgere di pochi anni. L'espansione dei mercati e l'incremento esponenziale della conoscenza hanno determinato una maggiore domanda di professionalità e competenza.

In questo quadro si afferma il ruolo centrale dell'istruzione e della formazione come risposta ai problemi del rilancio dello sviluppo economico, e l'attenzione si sposta dall'*imparare all'imparare a imparare* proiettando le persone nell'ottica del life long learning ossia la necessità dell'apprendimento come processo che dura per tutto l'arco della vita.

Per realizzare il principio della formazione lungo tutto l'arco della vita l'Istituto Comprensivo ritiene necessario realizzare tutte le azioni e utilizzare tutte le strategie che favoriscano il processo di apprendimento e insegnamento lungo tutto l'arco della vita.

Per realizzare questo obiettivo, è importante aprire la scuola verso il territorio e le nuove disposizioni di legge vengono incontro a queste nuove esigenze introducendo e agevolando la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti, convenzioni, consorzi, intese e reti con altri soggetti presenti nel territorio, (EE. LL. -ASL Agenzie educative e non- Associazioni, Università....).

A tale proposito si riportano gli articoli 9 e 7 del DPR 275/99



*“Le istituzioni scolastiche possono promuovere e aderire a convenzioni o accordi stipulati a livello nazionale, regionale o locale, anche per la realizzazione di specifici progetti” (art. 9 DPR. 275/99).*

*“... le istituzioni scolastiche possono promuovere e partecipare ad accordi e convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono, su progetti determinati, più scuole, enti, associazioni del volontariato e del privato sociale ... (art. 7 DPR. 275/99)*

Alla luce di quanto su esposto l'Istituto Comprensivo di Ceprano si propone di:

- Accreditare la scuola per corsi di formazione proposti dal MIUR, Regione Lazio, Comunità Europea ed eventuali ulteriori Enti Pubblici o Privati;
- Stipulare Convenzioni con l'Università per gli Stranieri di Pisa per l'attuazione di corsi di italiano per stranieri e di esami CILS;
- Stipulare Convenzioni con la Prefettura e la Questura di Frosinone per rilascio della Certificazione CILS;
- Stipulare Convenzioni con l'Università di Cassino per la Formazione e la Ricerca;
- Stipulare Convenzioni con le Università del Lazio e di Regioni limitrofe per Tirocinio studenti.
- Accreditemento della Scuola quale sede del TFA e Tirocinio Diretto

ai sensi dell'art. 12 D.249/2010 e D.M.93/2012

## ORARIO DELLE LEZIONI

### SCUOLA PRIMARIA

CLASSI A TEMPO ORDINARIO 27 H (CLASSI I – II – III – IV)

Inizio Lezioni 8,10

Fine Lezioni 13,10 TRE VOLTE A SETTIMANA (5 h)

Fine Lezioni 14,10 DUE VOLTE A SETTIMANA (6h)



CLASSI A TEMPO ORDINARIO 29 H (CLASSI V)

Inizio Lezioni 8,10

Fine Lezioni 13,10 UNA VOLTA A SETTIMANA (5 h)

Fine Lezioni 14,10 QUATTRO VOLTE A SETTIMANA (6 h)

CLASSI	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
I e II	8:10/14:10	8:10/13:10	8:10/14:10	8:10/13:10	8:10/13:10
III e IV	8:10/13:10	8:10/14:10	8:10/13:10	8:10/14:10	8:10/13:10
V	8:10/14:10	8:10/14:10	8:10/14:10	8:10/14:10	8:10/13:10

CLASSI A TEMPO PIENO 40 ORE

orario dal lunedì al venerdì con servizio mensa

Inizio Lezioni 8,10

Fine Lezioni 16.10

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**



Orario antimeridiano	Classi 1, 2, e 3	Dalle 8,15 alle 14,15 Dal lunedì al venerdì
----------------------	---------------------	--

per cinque giorni alla settimana per un totale di 30 ore settimanali e 990 ore annue.

### **SCUOLA SECONDARIA di I GRADO – INDIRIZZO MUSICALE**

A partire dalle ore 14,15 con organizzazione che verrà modulata secondo le richieste delle famiglie.

### **SCUOLA dell'INFANZIA**

- Orario senza servizio mensa: tutte le sezioni osservano l'orario antimeridiano (8:00 - 13:00) da lunedì a venerdì
- Orario con servizio mensa: tutte le sezioni osservano l'orario 8,00 – 16,00 dal lunedì al venerdì



## Curricolo di Istituto

### I. C. CEPRANO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

La progettazione curricolare dell'Istituto assume come quadro di riferimento le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (DM 254/2012) definite *"un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale"* e il documento *"Indicazioni nazionali e nuovi scenari"*, che invita ad una rilettura delle Indicazioni Nazionali focalizzando l'attenzione sul tema della cittadinanza considerato il *"vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo...in una prospettiva verticale..."*. Su queste basi poggia l'Offerta Formativa dell'Istituto che si rispecchia nel suo Curricolo verticale, espressione di libertà di insegnamento, di pluralismo culturale e dell'autonomia scolastica oltre che manifestazione delle scelte della comunità scolastica e quindi dell'identità dell'Istituto. A partire dal curricolo verticale, che l'Istituto predispone con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, per lo sviluppo integrale dell'alunno

Il [Curricolo Verticale](#) di Scuola è disponibile sul sito istituzionale dell'Istituto

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



## civica

### Traguardi di competenza

#### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: LIBERTA' DI SCELTA, AUTONOMIA E RESPONSABILITA'**

##### TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

L'alunno affronta in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita della propria età. Riconosce i propri diritti e doveri di alunno e cittadino; rispetta le regole condivise e collabora con gli altri, consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono fondamentali per la convivenza civile. Inizia a compiere scelte consapevoli;

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: AMBIENTE**

##### TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

L'alunno è cosciente dei propri diritti e doveri di alunno e cittadino, rispetta le regole condivise e collabora con gli altri, avendo riguardo della diversità, è in grado di



assumere atteggiamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente e nella cura di sé;

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **EDUCAZIONE DIGITALE**

**TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:**

L'alunno è consapevole dei rischi della rete e come riuscire ad individuarli. L'alunno si orienta con giudizio e spirito critico nella rete

· CITTADINANZA DIGITALE

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

## ○ **EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO: Conoscere e tutelare l'ambiente e il patrimonio del territorio**

Le Linee Guida (DM 35 del 22 giugno 2020) di cui all'art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 hanno ricondotto i temi previsti dalla Legge a tre nuclei tematici dell'insegnamento dell'Ed. Civica: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE, i cui contenuti pur essendo impliciti negli epistemi delle





discipline, necessitano di nuove strategie di apprendimento/insegnamento per *farli uscire dall'isolamento disciplinare* e combinarli in percorsi interdisciplinari e pratiche di partecipazione attiva dentro e fuori dalle mura scolastiche. Nell'intento di perseguire il processo di revisione dei curricula previsto dalla norma, l'obiettivo in questione, riferito al nucleo SVILUPPO SOSTENIBILE, si articola in un percorso che secondo il principio della trasversalità richiamato dalla norma, è ascrivibile a più discipline e accompagnerà, secondo una prospettiva di continuità verticale e sempre più ampia, gli alunni a:

- Riflettere sugli obiettivi dell'Agenda 2030
- Conoscere e valorizzare il proprio ambiente di vita per assumere comportamenti di tutela della Terra
- Comprendere il valore del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Conoscere la protezione civile
- Padroneggiare i primi elementi di educazione alla salute e al benessere

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

## ○ **DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITA' E SOLIDARIETA': Conoscere e riflettere sui significati del Diritto Nazionale e Internazionale, della legalità e solidarietà**

Le Linee Guida ribadiscono che la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale, rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. La Costituzione rappresenta, infatti, la fonte ispiratrice dell'agire quotidiano oltre che il fondamento della convivenza civile e democratica. Con la definizione dell'obiettivo vengono collegati tra loro attraverso percorsi disciplinari e interdisciplinari, i seguenti temi:

- Acquisire i primi elementi costitutivi della Costituzione.
- Conoscere gli aspetti fondamentali delle Istituzioni dello Stato, dell'Unione Europea e degli organismi Internazionali.
- Conoscere la storia della bandiera e dell'Inno Nazionale.
- Comprendere gli elementi fondamentali di diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro.
- Riconoscere i principali elementi della convivenza democratica anche per contrastare l'illegalità e le mafie.
- Comprendere il valore del volontariato e della cittadinanza attiva. Conoscere gli elementi fondamentali dell'educazione stradale

All'interno di questa cornice di riferimento si inserisce il richiamo delle Linee Guida alla conoscenza e all'attuazione consapevole da parte degli studenti dei Regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di



corresponsabilità

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **CITTADINANZA DIGITALE: Acquisire la capacità di avvalersi con responsabilità e consapevolezza dei mezzi di comunicazione digitali**

Il terzo e ultimo pilastro indicato nelle Linee Guida è rappresentato dalla Cittadinanza Digitale, argomento oggi più che mai complesso e articolato. L'uso quotidiano e a volte eccessivo degli strumenti digitali rende necessario sviluppare la capacità di avvalersene con responsabilità e spirito critico.



- Conoscere le norme di sicurezza in ambito digitale
- Adottare adeguati registri di comunicazione ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali
- Cercare informazioni in rete e comprendere il significato di fonte attendibile
- Acquisire conoscenze per prevenire comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo

L'obiettivo così come definito coinvolge trasversalmente tutte le discipline

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ LE REGOLE PER STARE BENE INSIEME**

Giochi guidati e di imitazione per imparare le regole di convivenza. Attività ludico-motoria. Ascolto di canzoni a tema. Conversazione guidata in circle-time sulle regole da rispettare nei diversi contesti: famiglia, scuola, gruppi e comunità. Realizzazione, in piccolo gruppo di prodotti grafici con le immagini dei comportamenti corretti e dei "divieti" (comportamenti scorretti) da tenere nel contesto scolastico.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

### **○ OGNUNO DI NOI È UNICO E MERAVIGLIOSO MA**



## **INSIEME SIAMO UN CAPOLAVORO**

Giochi guidati e di imitazione per imparare a cooperare e sviluppare l'amicizia. Ascolto di canzoni a tema. Ascolto e memorizzazione di filastrocche. Attività ludico-motoria in piccoli gruppi. Conversazione guidata in circle-time sul rispetto degli altri e delle diversità. Realizzazione di un cartellone rappresentativo del significato di gruppo. Compiti di realtà

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro

### **○ SICURI E PROTETTI**

Racconti. Ascolto, comprensione e conversazione guidata per conoscere i simboli di pericolo e riconoscere situazioni di pericolo o di sicurezza (Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole 22 novembre). Filastrocca: Attenzione ai pericoli; La prova di evacuazione. Coding: Quanti pericoli! ( bambini 4 e 5 anni). Compito di realtà: il manualetto della sicurezza (bambini 4 e 5anni). Scheda strutturata con le faccine (bambini anni 3).

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### ○ L'ITALIA IN FESTA

Conversazione guidata in circle time per conoscere la bandiera italiana (i suoi colori e il suo significato) e il Presidente della Repubblica in occasione della Festa della Repubblica.

Ascolto e memorizzazione dell'Inno di Mameli.

Compito di realtà: realizzazione della bandiera dell'Italia con materiale di recupero (bambini anni 3,4 e 5 anni). Compito di realtà: la mia carta d'identità (bambini anni 5); il braccialetto tricolore con la pasta (bambini 3 e 4 anni)

## Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### ○ MI PRESENTO: SONO ITALO

Audio-racconto: Mi presento: sono Italo! Ascolto, comprensione e conversazione guidata per scoprire e conoscere passo dopo passo la forma dell'Italia, scoprire i paesaggi naturali del nostro Paese e conoscere alcuni aspetti della cultura italiana. Ascolto e ripetizione delle filastrocche: Filastrocca del bel Paese; Una e indivisibile. Percorso motorio: Passo dopo passo, ho imparato. Ascolto e ripetizione della canzone: Che bella invenzione la Costituzione. Giochi





motori: Il ballo della libertà; Il gioco a votazione. Scheda strutturata con attività pittorica (bambini anni 3); scheda strutturata con attività grafica anni 4 e 5.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **○ IL MIO AMICO TECNOLOGICO**

Conversazione guidata in circle time per usare in modo corretto e sicuro la tecnologia. Audio-racconto: Il sono Piccì! Ascolto, comprensione e rielaborazione orale del racconto per scoprire il mondo virtuale rispettando alcune regole quando si usa la tecnologia. Ascolto e ripetizione della canzone: Noi bambini navighiamo. Giochi sulla scacchiera: Il serpente, Verso quale giocattolo?, Il duello. Compito di realtà: La cartella delle regole digitali (bambini 4 e 5 anni). Scheda strutturata con attività pittorica anni 3.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## ○ **LE REGOLE DELLA STRADA E IL MIO AMICO IL VIGILE URBANO**

Conversazione guidata attraverso domande-stimolo per l'acquisizione di comportamenti corretti da osservare sulla strada. Ascolto e memorizzazione della canzoncina: "Il ballo del semaforo" (video).

Ascolto e comprensione dei video-racconti: "Il semaforo addormentato", "Giordano il Vigile Urbano" "Impariamo i segnali stradali", "Groovy il marsiano e le regole della sicurezza stradale". Rappresentazione grafica individuale del racconto Giordano il vigile urbano (bambini anni 5. (bambini 4-5 anni) Schede strutturate sui colori del semaforo (bambini anni 3, 4e 5 ) e schede strutturate sui principali segnali stradali(bambini 4-5 anni). Realizzazione della paletta del vigile: attività creativa e manipolativa. Attività di coding unplugged: gioco di associazione e corrispondenza. Scheda coding. Attività di pregrafismo e coloritura opuscolo educazione civica 3-4-5 anni.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

## ○ **LA MIA FAMIGLIA**

Conversazione guidata in circle time della storia personale e familiare di ogni bambino in occasione della Giornata Internazionale della Famiglia del 15 maggio. Per far loro comprendere il legame che lo unisce alle figure parentali e il luogo dove vive. Visione e comprensione del racconto: "La mia storia familiare" e rielaborazione grafica individuale



(bambini 4-5anni). Ascolto e memorizzazione delle canzoni: "Girotondo della Famiglia". "La mia Famiglia". Schede strutturata: La mia storia (bambini 3-4-5anni). Ricostruzione di immagini in sequenza logico - temporale. Elaborazione di un libricino

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **○ GIORNATA MONDIALE PER LA CONSAPEVOLEZZA SULL'AUTISMO (2 APRILE)**

Visione e memorizzazione della canzone "Palloncino blu". Conversazione guidata con riformulazione a specchio per rafforzare i valori dell'accoglienza e dell'inclusione. Visione e comprensione del racconto: "Elmer l'elefante variopinto" e rappresentazione grafica. (Bambini 4-5 anni). Schede operative 3-4-5 anni: "ognuno di noi è unico e speciale" (colora il puzzle e la farfalla di blu). Giochi di socializzazione. Attività ritmo-motorie sulla canzone "L'amico è".

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

### ○ UN CUORE DI PACE

Conversazione guidata in circle-time sul tema della Pace in occasione del 21 Settembre: Giornata Internazionale della Pace. Ascolto delle canzoni "Voglio la pace", "E volerà la pace", "Canzone della pace". Ascolto e comprensione guidata del racconto "Una rosa per la pace". Rappresentazione grafica del racconto (bambini di 4 e 5 anni). Realizzazione di un cuore rosso con la tecnica del collage.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

### ○ QUESTO SONO IO

Conversazione guidata in circle-time su chi è un bambino in occasione del 20 Novembre: Giornata Internazionale dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti. Gioco del cubo "Questo sono io" per conoscere ciò che riguarda se stessi e gli altri (nome, età, gusti preferiti, ecc). Osservazione allo specchio delle caratteristiche fisiche della propria identità personale. Rappresentazione grafica del proprio autoritratto e realizzazione di un cartellone (Progetto Unicef)



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

### ○ IL GENTILFIORE

Conversazione guidata in circle-time sul tema della gentilezza in occasione del 13 Novembre: Giornata Mondiale della Gentilezza. Ascolto delle canzoni "La gentilezza", "Inno alla gentilezza", "Gentilezza è". Attività ludico-motoria in piccoli gruppi. Giochi di imitazione dei comportamenti gentili. Ascolto e comprensione guidata del video-racconto "Il leone e il topo". Rappresentazione grafica del racconto (bambini di 4 e 5 anni), realizzazione del leone con la tecnica del collage (bambini di 3 anni). Realizzazione del cartellone "Il gentilfiore" utilizzando le parole gentili come petali del fiore e di una coccarda della gentilezza.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole

## ○ UNA SANA ALIMENTAZIONE

Conversazione guidata in occasione della Giornata Internazionale dell'Alimentazione 16 ottobre per conoscere i corretti comportamenti di una alimentazione sana ed equilibrata. Racconto Il draghetto golosone. Ascolto, comprensione e rielaborazione orale del racconto. Ascolto, ripetizione e memorizzazione delle canzoncine: "Regole Rap" e "La Piramide alimentare". Memorizzazione della filastrocca: Mangiando in rima (bambini 3-4-5anni). Ascolto del racconto, attività di comprensione e rielaborazione grafica individuale del racconto: Mo' e Nini e la sana alimentazione (bambini 4-5 anni). Coloritura scheda operativa riassuntiva (bambini 3 anni). Rappresentazione grafica individuale degli alimenti preferiti (bambini 4-5 anni). Coding. Il Memory dell'orto. Alimenti in gioco: Girotondo degli alimenti; I principi nutritivi. Compito di realtà: Il mio orto in classe

## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

## ○ IL MIO AMICO ANIMALE

Visione di brevi documentari sulla vita degli animali e conversazione guidata sul rispetto e il benessere degli animali in occasione della giornata mondiale degli animali (04 ottobre). Ascolto e ripetizione delle canzoni: Nella vecchia Fattoria; Tutti gli animali; Cammino nella giungla: Racconto: Chi vuole essere mio Amico?- Storia di un'amicizia speciale. Ascolto, comprensione del racconto. Rielaborazione grafica individuale: Io e il mio amico animale 4-5 anni. Attività grafica -pittorica 3 anni.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

### ○ **AMICO ALBERO**

Osservazione diretta della natura che ci circonda e dell'albero che cambia aspetto nelle quattro stagioni. Conversazione guidata in circle-time sull'importanza degli alberi per la vita dell'uomo in occasione del 21 Novembre: Giornata Nazionale degli Alberi. Ascolto delle canzoni "Amico albero" e "Io sono un albero". Ascolto e comprensione guidata del video-racconto "Albero amico". Rappresentazione grafica del racconto (bambini di 4 e 5 anni). Scheda strutturata con attività pittorica (bambini di 3 anni). Realizzazione di un albero con la carta crespata.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

### ○ **GIORNO DELLA MEMORIA PER NON DIMENTICARE (27 GENNAIO)**

Conversazione guidata sui valori come la pace e la fratellanza. Ascolto e comprensione del video-racconto "La Coccinella a Righe" e rielaborazione grafica individuale del racconto (bambini



4-5anni). Coloritura scheda struttura di una rosa con gli acquerelli (bambini 3- 4-5anni).

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

## **○ TUTTI DIVERSI TUTTI IMPORTANTI! GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI (PRIMO VENERDÌ DI FEBBRAIO) GIORNATA SPECIALE PER L'AMICIZIA.**

Conversazione con riformulazione a specchio per sensibilizzare i bambini al valore dell'amicizia, della diversità, al rispetto reciproco, alla solidarietà. Ascolto, ripetizione e memorizzazione della canzone: "Giornata dei calzini spaiati". Filastrocca "del calzino spaiato" Attività manuale: realizzazione dei calzini (colorati diversamente) da appendere all'ingresso della scuola. Attività grafico pittorica: realizzazione di cartellone murales. Coloritura schede strutturate

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro





- La conoscenza del mondo

## ○ **IL MONDO DELLE API**

Conversazione guidata sull'importanza di alcuni insetti primaverili per il ciclo vitale degli esseri viventi. Ascolto e comprensione guidata del video-racconto "La vita delle api" in occasione del 20 Maggio: Giornata mondiale delle api. Realizzazione di un modellino di alveare con materiale di riciclo dipinto. Ricostruzione in sequenza del ciclo del miele. Realizzazione di percorsi motori di coding: volare di fiore in fiore. Rappresentazione grafica degli insetti primaverili (bambini di 4 e 5 anni) e coloritura schede didattiche relative (bambini di 3 anni)

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- La conoscenza del mondo

## ○ **PROTEGGIAMO LA NOSTRA TERRA**

Conversazione guidata sul rispetto dell'ambiente, sui comportamenti corretti e non da adottare nei confronti della natura, sull'inquinamento e i suoi pericoli. Ascolto e comprensione guidata dei racconti "Salviamo la Terra!" e "Storia del prato verde". Rappresentazione grafica (bambini di 4 e 5 anni) e coloritura scheda didattica relativa ai racconti (bambini di 3 anni). Visione del video "Come prevenire gli incendi boschivi". Attività ludico-motoria relativa alla raccolta differenziata: "Questo dove lo metto?". Realizzazione di una coccarda e di una corona di cartoncino in occasione del 22 Aprile: Giornata Mondiale della Terra.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

### ○ GOCCIOLINA

Conversazione guidata sull'acqua, sulla sua importanza e su come non sprecarla adottando dei comportamenti corretti. Ascolto, comprensione guidata e drammatizzazione del video-racconto "La storia di Gocciolina" in occasione del 22 Marzo: Giornata mondiale dell'acqua. Realizzazione di un cartellone sul ciclo dell'acqua utilizzando varie tecniche grafico-pittoriche.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

### ○ I QUATTRO ELEMENTI

Conversazione guidata sulla conoscenza dei quattro elementi: acqua, aria, terra fuoco e riflessione sulla loro utilità per vita dell'uomo e della natura. Ascolto e comprensione del



racconto: "Quattro fratelli in armonia" relativa attività di comprensione e rielaborazione individuale 5anni. Scheda operativa sui quattro elementi naturali: aria, acqua, terra, fuoco, 3-4 anni. Ascolto, memorizzazione della canzone "Aria, acqua, terra, fuoco." Drammatizzazione. Osservazione diretta con concipiccoli esperimenti in sezione. Giochi con la terra e giochi con l'acqua.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

## **○ LA SEMINA**

Conversazione guidata sull'importanza della natura e dei quattro elementi naturali. Ascolto della canzone "Ci vuole un fiore". Esperienza diretta della semina del fagiolo nel giardino della scuola. Osservazione delle varie fasi di crescita di una pianta. Rappresentazione grafica di quanto osservato (bambini di 4 e 5 anni). Realizzazione di un libricino a forma di fiore con le sequenze di nascita e crescita di una pianta.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

## Dettaglio Curricolo plesso: CEPRANO "VINCENZO FRASCHETTI"

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Curricolo di scuola

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### FINALITA'

La Scuola dell'Infanzia si pone la **FINALITA'** di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'**identità**, dell'**autonomia**, della **competenza** e li avvia alla **cittadinanza** (C.M. 86/2010).

Consolidare **l'identità** significa:

- vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io;
- stare bene e sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato;
- imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- sperimentare diversi ruoli e forme di identità.

Sviluppare **l'autonomia** significa:

- avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- saper chiedere aiuto;



- esprimere sentimenti ed emozioni;
- partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire **competenze** significa:

- giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche e fatti;
- ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi;
- raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise;
- essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa:

- scoprire l'altro da sé e attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni;
- rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise;
- esercitarsi al dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto, sull'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti;
- porre le fondamenta di un comportamento orientato al rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura.

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE\_Infanzia\_51\_75.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**



## Curricolo verticale

All'interno del Curricolo della Scuola dell'Infanzia sono presenti i seguenti progetti curricolari:

Avvio alla letto-scrittura sez. di 5 anni di tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia

Il progetto intende attuare un percorso di ricerca-azione per guidare i bambini nel "viaggio" di scoperta delle parole. Il percorso progettuale proposto trova riferimento nelle modalità di concettualizzazione della lingua scritta in età prescolare ed è trasversale alla progettazione educativo-didattica di sezione.

Progetto lingue sez. di 5 anni

Il progetto si propone di offrire ai bambini, anche in considerazione della continuità con la prima classe della scuola Primaria, un approccio alla conoscenza della lingua inglese.

L'obiettivo è quello di offrire al bambino un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria visione del mondo e la propria dimensione europea di cittadinanza.

Le attività proposte rispondono ai bisogni degli alunni di : esplorazione, manipolazione, movimento, costruzione in una dimensione ludica e di trasversalità che facilitino l'acquisizione delle competenze in una seconda lingua.

Accoglienza e inserimento

La scuola predispone un ambiente sereno, di relazioni, di condivisioni, di esplorazione e organizza spazi, tempi, oggetti, per mettere a proprio agio il bambino che entra per la prima volta a scuola

Corpo e movimento

Il progetto nasce dalla consapevolezza che nella scuola dell'Infanzia l'educazione motoria deve aiutare il bambino a crescere e a formarsi. Da qui il desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del corpo e della corporeità per favorire la conoscenza di sé e la padronanza del corpo attraverso l'espressività, il movimento, le stimolazioni sensoriali e la rappresentazione immaginaria.

## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Nel curricolo verticale di Istituto è presente il [Curricolo](#) delle competenze trasversali

## Dettaglio Curricolo plesso: CEPRANO FORNACI

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

Come per il plesso Vincenzo Frascchetti

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

Come per il plesso Vincenzo Frascchetti

#### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Come per il plesso Vincenzo Frascchetti

## Dettaglio Curricolo plesso: CEPRANO COLLETASSETANO

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## **Curricolo di scuola**

Come per il plesso Vincenzo Frascchetti

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Come per il plesso Vincenzo Frascchetti

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Come per il plesso Vincenzo Frascchetti

## **Dettaglio Curricolo plesso: CEPRANO "IRMA LOMBARDI"**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Curricolo di scuola**

Come per il plesso Vincenzo Frascchetti

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Come per il plesso Vincenzo Frascchetti

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**





Come per il plesso Vincenzo Frascchetti

## Dettaglio Curricolo plesso: CEPRANO "GIOVANNI COLASANTI"

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo di scuola

### SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

### SCUOLA PRIMARIA

#### FINALITÀ

La Scuola Primaria si pone la FINALITÀ' di promuovere il pieno sviluppo della persona attraverso la pratica consapevole della cittadinanza attiva (C.M. n.86/2010), l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura, l'elaborazione del senso della propria esperienza. Elaborare il senso della propria esperienza significa:

- imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle;
- riflettere sui comportamenti del gruppo;
- promuovere il senso di responsabilità.

Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva significa:



- acquisire i linguaggi simbolici;
- sviluppare la dimensione cognitiva, affettiva, sociale, corporea, etica e religiosa;
- acquisire i saperi irrinunciabili.

Acquisire gli alfabeti di base della cultura significa:

- costruire il senso della legalità;
- sviluppare l'etica della responsabilità.

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE\_Primary\_76\_220.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

All'interno del Curricolo della Scuola Primaria sono presenti i seguenti progetti curricolari:

#### PROGETTO CONTINUITA' EDUCATIVA – ATTIVITA' MUSICALE CLASSI QUINTE

Il progetto nasce con la finalità principale di introdurre gli alunni alla musica attraverso le lezioni di educazione alla vocalità, la conoscenza del pianoforte, del flauto, del violino e dell'oboe, ossia degli strumenti presenti nel Corso ad Indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo grado.

#### CONTINUITÀ EDUCATIVA - DIDATTICA CLASSI PONTE

Il progetto costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell'alunno.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel curricolo verticale di Istituto è presente il [Curricolo](#) delle competenze trasversali

## Dettaglio Curricolo plesso: CEPRANO "IRMA LOMBARDI"

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Come per il plesso Giovanni Colasanti



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Come per il plesso Giovanni Colasanti

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Come per il plesso Giovanni Colasanti

## Dettaglio Curricolo plesso: S.M. "DANTE ALIGHIERI"

---



## CEPRANO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Curricolo di scuola

### SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

#### FINALITÀ

La Scuola Secondaria di I grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.

Si pone la **FINALITA'** di **valorizzare le discipline** sul piano culturale e didattico e **favorire una più approfondita padronanza delle stesse**, di **promuovere competenze più ampie e trasversali**, di **promuovere l'esercizio della cittadinanza**.

**Valorizzare le discipline** significa:

- esplorare problemi complessi attraverso il dialogo dei diversi punti di vista disciplinari;
- comprendere specifici temi e problemi.

**Favorire un'approfondita padronanza delle discipline** significa:

- saper utilizzare efficacemente i diversi linguaggi;
- sapersi interrogare sulla complessità attuale attraverso lo studio del passato;
- mettere in stretto rapporto il "pensare e il fare".



**Promuovere competenze più ampie e trasversali** significa:

- trovare interconnessioni e raccordi tra le varie conoscenze disciplinari;
- formulare in modo adeguato i problemi complessi.

**Promuovere l'esercizio della cittadinanza** significa:

- promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita;

riconoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione

#### SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO - INDIRIZZO MUSICALE

L'Istituto Comprensivo di Ceprano ha una popolazione scolastica di circa novecento alunni che provengono in gran parte dai Comuni di Ceprano e Falvaterra.

Il Comune di Ceprano vanta una lunga tradizione Coreutica e Bandistica, infatti la "Corale Città di Ceprano" ha una tradizione che risale al lontano 1948 (fu la naturale prosecuzione della "Schola Cantorum" fondata nei primi anni del XX secolo, mentre la "Banda Comunale della Città di Ceprano" è stata attiva per oltre un ventennio. Da anni, pertanto, vi è la necessità di indirizzare le giovani generazioni verso la musica, in generale, e, nello specifico, allo studio di uno strumento.

A fronte di quanto sopra, è emerso "con forza" la necessità di attivare un Corso ad indirizzo musicale presso la locale Scuola Secondaria di I grado, in primo luogo per essere di supporto alle ormai consolidate tradizioni musicali, ma anche per completare questa tradizione arricchendola con la formazione di una "Orchestra" (anche da camera).

Normativa di riferimento



E' con il varo della Legge 124/99, art. 11, co 9, del DM 201/99 e del DM 235/99 che il legislatore pone termine ad una ventennale sperimentazione e riconduce ad ordinamento l'insegnamento dello strumento musicale nella scuola media (ora scuola secondaria di I grado). Viene così riconosciuto il valore formativo dello specifico studio di uno strumento musicale.

Nello specifico è con il D.M. 201 del 06 agosto 1999 che nell'atto di istituire la classe di concorso di "strumento musicale nella scuola media" (n.77/A), riconduce ad ordinamento l'insegnamento sperimentale delle specialità strumentali riconoscendolo come "l'integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale" (art. 1).

Per quanto riguarda la parte organizzativa, la C. M. 101/2010 ha specificato che "le istituzioni scolastiche nell'ambito della propria autonomia organizzano i corsi di strumento musicale sia in classi di una stessa sezione, sia in gruppi di alunni provenienti da classi diverse sulla base dell'assetto ordinamentale e dei criteri generali previsti dal D. M. 201 del 06 agosto 1999"

#### Finalità

Il Corso ad Indirizzo Musicale è finalizzato a :

Promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio di uno strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa.

Integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativa-compositiva.

Offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi con il prossimo, fornendo ulteriori occasioni di integrazione e di crescita.



Arricchire la formazione della scuola, facendone un ambiente culturale ancora più stimolante e socialmente sicuro per i ragazzi.

Sviluppare il pensiero divergente e una mentalità creativa.

Infine, con la pratica della musica d'insieme e dell'Orchestra si intende accrescere la possibilità di esprimersi contemporaneamente sia come individuo che come gruppo. Il gusto del vivere in gruppo abitua i ragazzi a creare, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire possibilità di cambiamento dei ruoli e, non ultimo, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo stesso. L'orchestra non è solo integrazione di diverse personalità, ma è un'interazione che si basa sulla condivisione di un corpus di competenze, modalità di comportamento e mezzi espressivi.

### Strumenti

Come già detto in premessa l'attivazione dell'indirizzo musicale assolve a due distinte finalità: la prima è quella di supportare l'attività coreutica e bandistica, la seconda è quella di integrare la prima con l'istituzione di un'orchestra. Pertanto, la scelta degli strumenti oltre che essere attenta alle richieste dell'utenza deve essere maggiormente rispondente alle due diverse esigenze.

Dunque, a fronte di quanto sinora esposto appare evidente che gli strumenti dovranno essere non solo a fiato e a percussione, ma necessariamente anche a corda.

Gli strumenti che maggiormente e in modo migliore soddisfano le due esigenze sono:

#### il Pianoforte

Il pianoforte è uno degli strumenti più completi, nel senso che può produrre un'ampia gamma di





note ed eseguire molti suoni contemporaneamente. Questo dà la possibilità all'esecutore di suonare sia la melodia, sia l'accompagnamento di un brano. È uno strumento versatile che può essere sia suonato da solo, sia inserito in gruppi strumentali da camera o in orchestra. Essendo uno strumento polifonico che può sostituire l'orchestra, si presta perfettamente ad essere utilizzato nelle prove di coro per aiutare i cantanti ad apprendere le loro parti o ad accompagnarli nei concerti stessi. È uno strumento molto diffuso che nel corso dei secoli ha assunto sempre maggiore importanza e popolarità. Oltre ad avere un vastissimo repertorio classico, oggi il pianoforte è sempre più uno strumento moderno poiché è impiegato anche nella musica leggera, jazz pop e rock e perciò molto amato dai ragazzi. Oltre alla versione classica del pianoforte verticale e a coda, esiste la versione digitale nel quale il suono è prodotto elettronicamente. Il pianoforte digitale si presta ad essere un ottimo strumento da studio sia perché può essere trasportato con facilità, sia per il costo nettamente inferiore rispetto al pianoforte classico.

#### il Violino

Il violino è il più piccolo nella famiglia degli strumenti a corda ed ha l'estensione più acuta. Dall'epoca barocca, il violino è stato uno degli strumenti musicali più importante in quanto costituisce la sezione fondamentale dell'orchestra sinfonica. Tale sezione è suddivisa in due gruppi: primi e secondi violini. Agile, emerge sugli altri strumenti e il suo virtuosismo affascina il pubblico. Quasi tutti i maggiori compositori come: A. Vivaldi, Beethoven, Brahms e Cajkovskij hanno scritto composizioni comprendenti il violino. Tra i maggiori virtuosi del XIX e XX secolo possiamo ricordare Paganini, Viotti, Menuhin, S. Accardo e U. Ughi.

Strumento estremamente duttile trova spazio oltre che in ambito classico anche nella musica leggera, in quella popolare e nel jazz: più raramente nel rock.

Negli anni venti sono stati prodotti violini elettrici: strumento musicale con amplificazione elettronica del suono. Il violino elettrico produce suoni simili a quelli della chitarra elettrica.

#### il Flauto

Il Flauto traverso è uno strumento versatile che, grazie alle sue possibilità timbriche e tecniche, può essere impiegato in formazioni di vario genere, da quelle cameristiche a quelle orchestrali passando attraverso l'impiego nelle Orchestre di fiati (Bande Musicali) molto diffuse sul nostro territorio. Dedicatario di un'ampia letteratura, grazie alla sua duttilità, il Flauto è adatto ad eseguire repertori musicali che possono spaziare dalla musica popolare alla musica solistica vocale e corale. In particolare, nel nostro territorio, la sua conoscenza è anche dovuta alla figura



di Severino Gazzelloni, figlio illustre della nostra terra ciociara.

l'Oboe

L'utilizzo dell'oboe si è oggi diffuso anche nelle colonne sonore nonché nei brani di musica leggera come quelli proposti dal complesso strumentale Rondò Veneziano. Esiste anche un particolare registro d'organo dotato dello stesso nome

L'oboe è utilizzato generalmente nella musica da camera, nelle bande o nelle orchestre sinfoniche, anche come solista; più raramente nel jazz.

L'oboe è uno strumento musicale a fiato ad ancia doppia appartenente al gruppo dei legni. Ha un suono leggero e assai penetrante.



## Allegato:

CURRICOLO VERTICALE\_Secondaria\_221\_357.pdf

# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

All'interno del Curricolo della Scuola Secondaria di I grado sono presenti i seguenti progetti curriculari:

#### **DIDATTICA DIGITALE**

Scopo del progetto è creare in modo semplice e divertente questionari, test, quiz e verifiche per tutte le discipline da proporre agli alunni in presenza di L.I.M. e tablet on-line, utilizzando piattaforme specifiche per una didattica innovativa ispirata alla pedagogia digitale basata anche sulla attività ludica



## **UNPLUGGED**

Il progetto prevede un programma di prevenzione all'uso delle sostanze dannose (alcol, tabacco e droghe), basato sul potenziamento delle "life skill".

## **DIDATTICA ORIENTATIVA**

Le attività previste dal progetto sono rivolte agli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado con le seguenti

### FINALITA'

- Favorire negli alunni la consapevolezza del proprio valore in quanto persone;
- Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini;
- Far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo;
- Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate;
- Rafforzare basilari processi di apprendimento;
- Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi;

E i seguenti

### Ø **Obiettivi specifici di apprendimento**

#### **Classi prime**

- Stimolare la riflessione sul passaggio dalla scuola elementare alla scuola media,



come evento importante della propria carriera scolastica

- Consentire agli alunni di distinguere la specificità del nuovo contesto formativo
- Favorire la socializzazione del singolo all'interno del nuovo istituto e della nuova classe
- Favorire l'emergere di una giusta motivazione e di un atteggiamento corretto per lo studi
- Facilitare l'organizzazione del lavoro personale

### **Classi seconde**

- Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, favorendo la riflessione sugli elementi più significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)
- Essere disponibili alla collaborazione, rispettare l'opinione altrui, rispettare i tempi
- Acquisire autonomia nel proprio lavoro e nello studio
- Sapersi organizzare nel lavoro di gruppo rispettando il proprio ruolo ed i tempi di esecuzione
- Conoscere se stessi attraverso l'analisi dei propri bisogni, delle capacità e degli interessi
- Approfondire la riflessione sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui si riesce meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini ai propri interessi
- Valutare il proprio rendimento scolastico, individuando le difficoltà riscontrate, i risultati ottenuti e gli aspetti da migliorare
- Conoscere le attività lavorative del settore primario, secondario e terziario

### **Classi terze**

- Completare la riflessione sulle materie scolastiche, sui propri successi ed insuccessi, al fine di scegliere in modo consapevole il tipo di scuola superiore più attinente alle



- proprie capacità
- Acquisire un metodo di studio efficace e produttivo
  - Acquisire autonomia di lavoro e nello studio
  - Saper utilizzare in modo adeguato le informazioni delle varie discipline
  - Saper rielaborare autonomamente le informazioni
  - Conoscere il sistema scolastico italiano
  - Conoscere l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio
  - Conoscere l'organizzazione del lavoro
  - Promuovere una capacità decisionale consapevole e responsabile
  - Promuovere negli alunni la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate
  - Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di scuole superiori

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nel curriculum verticale di Istituto è presente il [Curricolo](#) delle competenze trasversali

#### **Approfondimento**

Il Collegio dei Docenti, organizzato per dipartimenti, nel rispetto del DPR 275/99 e delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (DM 254/2012), ha elaborato il Curricolo Verticale d'Istituto che garantisce una continuità nel percorso formativo dello Studente dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado e il diritto ad un percorso formativo organico e completo. La progettazione di tale curriculum si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e prevede, per ogni campo/disciplina, il riferimento ai Nuclei Fondanti dei Saperi, la definizione dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del Primo Ciclo di istruzione, di Competenze disciplinari arricchite nel passaggio da un ordine all'altro di scuola e di contenuti associati alle diverse competenze per ciascun ordine. Ciascun docente, nell'esercizio della libertà di insegnamento, intesa come autonomia didattica e metodologica e libera espressione culturale, promuove la piena formazione della personalità del discente, scegliendo, in fase di programmazione, fra le abilità, le conoscenze e i contenuti di una disciplina, quelli che ritiene più idonei per il



raggiungimento delle competenze. Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo, è stato redatto tenendo conto del rilievo della domanda formativa soggettiva e oggettiva a livello Europeo, Nazionale e Territoriale e si caratterizza come “curricolo verticale” organizzato mantenendo come filo conduttore parole chiave ricorrenti.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● SCUOLA e TECNOLOGIA

---

Il progetto assume come orizzonte di riferimento, il quadro delle competenze - chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea e i nuclei tematici fondanti del sapere disciplinare e interdisciplinare stabiliti nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Tra le competenze chiave descritte nella Raccomandazioni del Parlamento Europeo e dal Consiglio del 2006 e successivamente nel 2018, troviamo la competenza digitale oggi fondamentale per leggere e interpretare la realtà. Lo sviluppo e la sopravvivenza economica di un Paese è legata alla capacità delle nuove generazioni di utilizzare con responsabilità e consapevolezza le tecnologie dell'informazione. Se vogliamo, infatti, che la nostra società sia una società dinamica, in grado cambiare e trasformarsi, deve essere competitiva in grado di superare i confini dello spazio e del tempo che solo un uso misurato, consapevole e critico, degli strumenti digitali può consentire. Saper usare la tecnologia mediale diventa il passaporto per essere cittadini del mondo. La scuola unico e insostituibile ambiente di apprendimento strutturato ha il dovere di coniugare presente, passato e futuro con un una robusta e adeguata Media Education, che sia in grado di educare con i media, ai media , attraverso i media. I percorsi che compongono il progetto collocano gli alunni al centro dell'azione formativa con la finalità di insegnare ad usare con consapevolezza e spirito critico la tecnologia, ad affrontare e risolvere i problemi attraverso una loro semplificazione, a comunicare, condividere, sperimentare, ragionare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro





Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo

#### Traguardo

Ridurre di di almeno 5 punti la percentuale di studenti che termina il primo ciclo di istruzione con votazione sufficiente

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano e matematica

#### Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in uscita dal primo ciclo di istruzione facendoli rientrare nella media dei livelli raggiunti da studenti con ESCS simile in italiano e matematica

Risultati attesi

---

- Imparare a gestire e ad approcciarsi alle situazioni inaspettate da risolvere • Promuovere il processo cognitivo messo in atto per analizzare una situazione e trovare una soluzione • Promuovere la collaborazione e la cooperazione • Promuovere l'uso consapevole delle ICT • Prevenire il cyberbullismo • Essere in grado di approcciare ai problemi e saperli risolvere • Essere in grado di pianificare ipotesi risolutive • Essere in grado di autovalutarsi • Saper navigare in Internet e usarlo come luogo sicuro di scambio, comunicazione e collaborazione



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

Sono parte integrante di questa tipologia di progettazione i seguenti percorsi formativi

### **GENERAZIONI CONNESSE**

Il progetto promuove strategie finalizzate a prevenire episodi di cyberbullismo e a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 4 e 5 di Scuola Primaria e agli alunni della Scuola Secondaria di I grado

### **OLIMPIADI del PROBLEM SOLVING**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado e si



svolge in orario curricolare.

Il progetto è finalizzato a favorire lo sviluppo della capacità di analizzare e valutare la propria attività cognitiva e della capacità di elaborare un pensiero creativo, detto anche pensiero produttivo, da contrapporre a quello riproduttivo che procede per automatismi, tracciando così il cammino verso l'obiettivo di far emergere **“esseri pensanti”**, ovvero di indurre nei ragazzi quello spirito critico fondamentale per affrontare una realtà globale e in continuo mutamento.

### DIDATTICA DIGITALE

Il Progetto prevede di sperimentare un ambiente di apprendimento on line e contenuti digitali a supporto della didattica tradizionale nelle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, per tutte le discipline al fine di favorire l'ingresso dell'innovazione nei processi di insegnamento-apprendimento e di realizzare un'esperienza guida nell'introduzione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica. Il progetto prevede di utilizzare piattaforme on line per realizzare dei quiz e verifiche che le classi intere affronteranno giocando in aula. Ispirato alla pedagogia digitale basata sul gioco si utilizzeranno piattaforme di blended learning, di tipo collaborativo, per la creazione e fruizione da parte delle classi di test.

### L'ORA del CODICE - PROGRAMMA il FUTURO

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'istituto ad iniziare dalla Scuola dell'Infanzia e si svolge in orario curricolare. Il progetto aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il *pensiero computazionale* è attraverso la programmazione (*coding*) in un contesto di gioco.

### LABORATORIO DI CHIMICA E FISICA

Lo scopo è quello di motivare i giovani studenti allo studio delle scienze, di incentivarne lo



sviluppo di un pensiero scientifico e infine di avvicinare i ragazzi al mondo affascinante quanto sconosciuto della chimica, lavorando all'interno di un laboratorio di chimica attrezzato

## ● PROGETTO LINGUISTICO

---

Il progetto si pone come finalità il miglioramento della competenza comunicativa attraverso il potenziamento delle abilità linguistiche

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo

##### Traguardo

Ridurre di di almeno 5 punti la percentuale di studenti che termina il primo ciclo di istruzione con votazione sufficiente

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano e matematica

#### Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in uscita dal primo ciclo di istruzione facendoli rientrare nella media dei livelli raggiunti da studenti con ESCS simile in italiano e matematica

#### Risultati attesi

---

- Migliorare la comunicazione in lingua madre; • Stimolare curiosità e interesse per la lettura; • Leggere e comprendere testi narrativi, riconoscerne la struttura e gli elementi. • Potenziare la capacità di analisi e di interpretazione di testi di tipologie diverse; • Riconoscere le proprie emozioni; • Scoprire come il libro sia uno strumento che consente di conoscere meglio se stessi e la realtà e di porsi in relazione con se stessi e con gli altri. • Potenziare le abilità di listening (ricezione orale) e speaking (produzione/interazione orale) • Migliorare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua • Rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico della lingua • Contribuire alla motivazione e al consolidamento dell'autostima dello studente nell'apprendimento • della lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

L'attività progettuale comprende tutti i percorsi formativi che si svolgono in orario curricolare e/o extracurricolare e si riferiscono al potenziamento/miglioramento delle abilità linguistiche. A tale progetto fanno parte le seguenti iniziative specifiche

### PROGETTO TRINITY

Il Progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di I Grado. Al termine del corso è previsto un esame per gli alunni ritenuti idonei a sostenere l'esame GESE nei livelli Grades 1-2-3-4

### INCONTRO CON L'AUTORE

L'incontro con l'autore può diventare una delle strategie attraverso cui proporre un'immagine viva e dinamica del libro e favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole. Nel corso dell'anno scolastico i docenti di italiano della Scuola Secondaria di I grado scelgono un'opera letteraria relativa ad un tema da approfondire e programmano attività didattiche da svolgere con gli alunni di tutte le classi. Al termine dell'anno scolastico gli alunni incontrano l'autore del libro scelto.

### #ioleggoperché

Anche quest'anno l'Istituto ha aderito all'iniziativa #ioleggoperché iniziativa di promozione alla lettura organizzata dall'Associazione Editori Italiani. Dal 5 al 13 novembre 2022 qualsiasi cittadino potrà andare in Libreria e acquistare un libro da donare alla Scuola



#### AVVIO AL LATINO CLASSI 3 SSIG

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi III di Scuola secondaria di I grado che proseguiranno gli studi nei Licei. La proposta è finalizzata a far acquisire i primi elementi di base dell'insegnamento del latino

#### CORSO ELEMENTARE DI LINGUA SPAGNOLA E PROGETTO HABLAMOS ESPANOL PER LA SCUOLA PRIMARIA

I progetti proposti da esperti esterni sono rivolti agli alunni della Scuola primaria con la finalità di favorire una prima acquisizione delle nozioni di base relative alla pronuncia, morfologia e alla grammatica della lingua spagnola

A

## ● PROGETTO CONTINUITA' e ORIENTAMENTO

---

L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo. Questo processo formativo inizia già con le prime esperienze scolastiche, quando le premesse indispensabili per la piena realizzazione della personalità sono ancora pressoché intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità, e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le successive scelte di vita scolastica e professionale. Il decreto legge n° 104 del 12/09/13 (Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca) all'art. 8 afferma che " le attività inerenti ai percorsi di orientamento sono ricomprese tra le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardano l'intero corpo docente". Ciò dimostra e conferma che fra tutti i mezzi che la scuola utilizza per conseguire i traguardi formativi che le sono propri, le discipline sono lo strumento più idoneo a sviluppare e affinare le abilità necessarie per acquisire conoscenze utili a comprendere la realtà e a collocarsi in relazione con essa. Esse non sono l'oggetto dell'apprendimento, ma piuttosto rappresentano, per chi le apprende, un'occasione per uno



sviluppo unitario di funzioni, conoscenze, capacità indispensabili alla maturazione di persone responsabili e in grado di compiere scelte. Affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare un'integrazione il più possibile fra il vissuto individuale e la realtà sociale. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo che prefigura obiettivi condivisi e al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. L'orientamento è, insomma, un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (Orientamento formativo) e del mondo circostante (Orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. Al centro di questa attività interdisciplinare non può che esserci l'alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, a cui si devono fornire conoscenze e competenze che lo rendano consapevole della propria identità e in grado di confrontarsi con un mondo sociale sempre più complesso e mutevole. Quanto più il soggetto acquisirà consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà sempre prevedere momenti di verifica e di correzione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo

#### Traguardo

Ridurre di almeno 5 punti la percentuale di studenti che termina il primo ciclo di istruzione con votazione sufficiente

---





### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano e matematica

#### Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in uscita dal primo ciclo di istruzione facendoli rientrare nella media dei livelli raggiunti da studenti con ESCS simile in italiano e matematica

#### Risultati attesi

---

• Favorire negli alunni la consapevolezza del proprio valore in quanto persone; • Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini; • Far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo; • Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate; • Rafforzare basilari processi di apprendimento; • Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi; In particolare si cercherà di perseguire le seguenti finalità: • Sviluppare azioni integrate con le scuole secondarie del territorio, attraverso l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili. • Sviluppare percorsi che prevedano nuove forme di partecipazione alla vita della scuola di alunni, famiglie, associazioni ed enti del territorio. • Progettare e realizzare percorsi di apprendimento da intendersi come premesse indispensabili per la piena realizzazione di personalità che, in questa giovane età, sono ancora pressoché intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità. • Progettare e realizzare moduli didattici per l'orientamento in ingresso e formativo degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

**Aule**

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Sono parte integrante di questa tipologia di progettazione i seguenti percorsi formativi, svolti soprattutto in orario extracurricolare e rivolti agli alunni della Scuola secondaria di I grado:

### PROGETTO ORIENTAMENTO

Il progetto si sviluppa utilizzando i metodi dell'educazione socioaffettiva, basati su modalità operative finalizzate ad incrementare il livello di autoconsapevolezza ed autoefficacia degli studenti ed a favorire una maggiore espressione dei propri vissuti e delle proprie emozioni. Si fa riferimento all'approccio teorico della psicologia umanistica di Rogers e Gordon, che hanno messo in evidenza la spinta insita in ciascun individuo all'autorealizzazione ed allo sviluppo delle proprie potenzialità;

E' prevista la somministrazione di questionari diretti a:

- indagare la percezione che gli alunni hanno di se stessi e la consapevolezza delle proprie potenzialità rispetto allo studio (classi prime);
- stimolare la riflessione sulle abilità di studio, sulle modalità di apprendimento, sulle difficoltà di approccio allo studio, sulle strategie più efficaci ed adeguate al raggiungimento degli obiettivi (classi seconde).



#### PROGETTO CONTINUITÀ -ATTIVITÀ MUSICALE

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte di Scuola Primaria e nasce con la finalità principale di introdurre gli alunni alla musica attraverso le lezioni di educazione alla vocalità, la conoscenza del pianoforte, del flauto, del violino e dell'oboe, ossia degli strumenti presenti nel Corso ad Indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo grado

## ● SALUTE e BENESSERE

---

Nella consapevolezza che la scuola realizza la propria funzione pubblica se garantisce la formazione integrale dell'uomo e del cittadino, nonché il successo formativo di tutti e di ciascuno, il nostro Istituto progetta percorsi formativi, rivolti agli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola, finalizzati alla promozione della salute e del benessere attraverso la conoscenza di corretti stili di vita. Le attività si svolgono in orario curricolare ed extracurricolare da personale interno in collaborazione con esperti esterni

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici



#### Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo

#### Traguardo

Ridurre di di almeno 5 punti la percentuale di studenti che termina il primo ciclo di istruzione con votazione sufficiente

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano e matematica

#### Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in uscita dal primo ciclo di istruzione facendoli rientrare nella media dei livelli raggiunti da studenti con ESCS simile in italiano e matematica

---

### Risultati attesi

- Identificarne i principali errori alimentari - Valutare la qualità, la sicurezza e la diversità alimentare - Educare ai principi della dieta mediterranea, tenendo conto del contesto etnico e culturale di provenienza dei bambini - Promuovere le linee guida per una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari - Conoscere il "valore", non solo economico ma anche nutrizionale, del cibo - Conoscere la produzione agro-alimentare locale - Sottolineare il legame cibo-salute, al fine di indirizzare verso cambiamenti alimentari consapevoli e scelte alimentari salutari - agire sulle specifiche problematiche riscontrate in fase conoscitiva - promuove l'integrazione tra cibo, cultura, socialità - enfatizzare il legame tra scelte alimentari ed impatto ambientale - conoscere le diverse culture alimentari - sensibilizzare e riflettere sull'alimentazione in un contesto globale - promuovere l'attività motoria  
COMPETENZE - Essere in grado di seguire corretti stili di vita per migliorarne lo stato di salute, di benessere e prevenire l'insorgenza di malattie correlate all'alimentazione; - Essere in grado di contribuire al "benessere del Pianeta" sviluppando una cultura alimentare individuale e collettiva



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
<b>Aule</b>	Magna Giardino
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## Approfondimento

L'iniziativa di ampliamento curricolare comprende tutte le attività che la scuola progetta con l'obiettivo unico di promuovere la cultura del benessere e della salute. Pertanto, la proposta progettuale comprende diverse attività e iniziative a cui l'istituto aderisce tra cui:

### SCUOLA ATTIVA KIDS

Il MI in collaborazione con Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", quale evoluzione del precedente "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni, che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto a tutte le classi della scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita

### FRUTTA nelle SCUOLE



Il progetto proposto dal MIUR in collaborazione con il Ministero delle politiche Agricole. si svolge in orario curricolare ed è rivolto agli alunni della Scuola primaria "G. Colasanti" e "I. Lombardi". Il progetto ha come obiettivo quello di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione

#### LATTE nelle SCUOLE

Il progetto proposto dal MIUR in collaborazione con il Ministero delle politiche Agricole. si svolge in orario curricolare ed è rivolto agli alunni della Scuola primaria "G. Colasanti" e "I. Lombardi". Il progetto ha come obiettivo quello di incoraggiare i bambini al consumo di prodotti lattiero - caseari e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione

#### SAPERE i SAPORI

Il progetto di comunicazione ed educazione alimentare ha come finalità quella di avviare i ragazzi ad una corretta alimentazione

#### GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Attività sportiva rivolta agli alunni della Scuola Secondaria di I grado. Al termine del percorso sono previste gare a squadre e individuali

#### **PROGETTO DI "INTERVENTO NELLA SCUOLA SUGLI EFFETTI PSICOLOGICI DEL COVID-19 ED ORIENTAMENTO SCOLASTICO"**



La presenza dello Sportello di Supporto Psicologico all'interno della scuola è utile per affrontare e risolvere problematiche legate alla crescita, alla dispersione scolastica, al bullismo e all'adolescenza, ed in questo momento di emergenza, fornire i giusti strumenti per permettere a tutti gli alunni l'adattamento alle nuove regole dello "stare insieme", favorendo l'elaborazione dell'evento traumatico che stiamo vivendo.

È uno spazio dedicato a studenti, così come anche a insegnanti e genitori. Ovviamente lo psicologo scolastico è tenuto alla segretezza professionale, quindi non potrà rivelare a nessuno le problematiche legate agli utenti. Il colloquio che si tiene all'interno dello Sportello di Supporto Psicologico non consiste in una psicoterapia ma in un intervento di counselling psicologico, per aiutare la persona ad individuare i problemi, le fonti di disagio e le possibili soluzioni. Il counselling è un percorso di breve durata basato sulla costruzione di una relazione d'aiuto volta a riorganizzare le risorse della persona e a sviluppare strategie per fronteggiare situazioni difficili.

L'intervento dello psicologo scolastico, attraverso il counselling psicologico, è orientato ad aiutare l'utente ad esaminare ventagli di possibili scelte, a guidarlo rendendolo consapevole dei suoi punti di forza, delle sue risorse e delle ragioni delle sue difficoltà, a svilupparne le potenzialità. Così facendo, vengono promossi atteggiamenti attivi e propositivi ed incentivate le capacità di autodeterminazione.

Lo studente/genitore/insegnante non rinuncerà al libero arbitrio e alla propria responsabilità seguendo indicazioni che gli vengono date dall'esterno, bensì sceglierà autonomamente, utilizzerà le proprie risorse personali e troverà una soluzione al problema che lo affligge.

### **PROGETTO " EDUCAZIONE AFFETTIVO – RELAZIONALE-SESSUALE"**

La UOSD Consultorio Familiare e percorso Nascita della ASL di Frosinone, in accordo con le Linee guida regionali volte all'Integrazione Scuola – servizi Sanitari, per l'anno scolastico 2021/2022 attiva l'offerta formativa "Educazione Affettivo Relazionale – Sessuale" rivolta agli studenti delle classi III medie e Scuole Superiori. Le tematiche verteranno su diversi argomenti e saranno trattati dall'Equipe Consultoriale.

### **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

Il progetto si pone, attraverso la partecipazione ai campionati sportivi studenteschi la finalità di consolidare gli schemi motori di base e avviare alla pratica sportiva, ma soprattutto di acquisire il concetto di collaborazione, condizione indispensabile per



raggiungere un obiettivo comune

#### "UNPLUGGED"

E' un programma basato su evidenze di efficacia volto a valorizzare e promuovere le capacità personali dei giovani in termine di autostima, autoefficacia e resilienza, al fine di aumentare le loro capacità di gestione delle sfide quotidiane e favorire un maggior senso di controllo personale. Tale intervento permette di migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e prevenire l'uso di sostanze. La realizzazione delle attività è affidata ai docenti dopo aver svolto un percorso formativo a cura di professionisti formati della ASL. Per l'implementazione del programma, gli insegnanti coinvolti dedicheranno circa 12 ore curriculari all'intervento in aula.

#### "SANOCHISA"

E' un programma regionale riconosciuto come buona pratica ed attivo dall'anno scolastico 2016/2017 per favorire l'adozione di corretti stili alimentari, l'aumento dell'attività motoria e la lettura critica della pubblicità negli studenti. La realizzazione delle attività è affidata ai docenti dopo aver svolto un percorso formativo a cura di professionisti formati della ASL. Per l'implementazione del programma, gli insegnanti coinvolti dovranno dedicare almeno 10 ore curriculari all'intervento in aula e 2 ore per il monitoraggio.

#### **PROGETTO PILOTA DELLA ASL DI FROSINONE "CORSO DI PREVENZIONE PRIMARIA DEL DISTURBO DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE**

La ASL di Frosinone in un'ottica di prevenzione primaria, ha predisposto un corso di alfabetizzazione delle emozioni dedicato alla prevenzione dell'insorgenza del Disturbo del Comportamento Alimentare. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarta e quinta elementare, prima e seconda Scuola Secondaria di I grado.





#### **EDUCHIAMOLI ALLA SOBRIETÀ**

Il Progetto dedicato agli alunni della Scuola secondaria di I grado è mirato a stimolare una riflessione personale alla luce di un' analisi dell' uso abuso di sostanze, cercando inoltre di rendere i ragazzi capaci di acquisire consapevolezza e capacità di scelta di vita intelligente.

Il Progetto è così articolato:

- Una giornata per la distribuzione e formulazione del questionario che potrà essere fatto direttamente da un docente nel tempo di 15 minuti in orario scolastico;
- Due incontri circa di due ore ciascuna classe per le informazioni su Alcol-droga.
- A seguire, i ragazzi, con l'ausilio e stimolo dei docenti di educazione artistica e di lettere, saranno sollecitati ad eseguire un tema sugli argomenti trattati oltre ad elaborati grafici pittorici il tutto nell'arco di 20 giorni.
- La quarta giornata di incontro con i ragazzi si terrà dopo la visione e valutazione dei lavori eseguiti da essi.

#### **INTERVENTI PER LA VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA E DELL'EFFICACIA**

#### **DELLA POSTURA CORRETTA NELL'ATTIVITA' LUDICO-MOTORIE-SPORTIVE**

Il Centro Diagnostico Arce, in collaborazione con il Dott. Giuseppe Marziale, intende proporre a tutti gli studenti di età compresa tra i 6 ed i 14 anni, un progetto volto alla valutazione della postura

finalizzata alla prevenzione delle malattie psicofisiche e alla promozione del benessere sociale.

#### **KICKBOXING: PROGETTO SCUOLA**

Il progetto prevede alcune lezioni di introduzione e avvicinamento agli sport di combattimento presenti in federazione, quali: Kickboxing, MuayThai, Savate,Shoot Boxe, Sambo; per dare la



possibilità agli alunni di sperimentare, esperienziare e conoscere questo sport in modo corretto. Il progetto è a carico delle famiglie

LION CHEER at School! CHEERLEADING, la Disciplina più amata degli Stati Uniti.

Il progetto "LION CHEER at School" nasce per diffondere la disciplina del CHEERLEADING seguendo l'esempio di altri paesi europei, americani e asiatici, dove il Cheerleading è praticato fin dall'età di 5 anni. Questa Disciplina, nata in America nel 1880 come tifoseria delle squadre da gioco in campo, fonde la Danza con la Ginnastica Artistica e richiede un allenamento completo che permette di migliorare il benessere psico-fisico dell'Atleta. Il progetto è a carico delle famiglie

## ● PROGETTO RECUPERO e POTENZIAMENTO

---

L'ambito progettuale contiene tutti i percorsi formativi finalizzati al recupero e/o al potenziamento delle competenze degli alunni

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici



### Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo

### Traguardo

Ridurre di di almeno 5 punti la percentuale di studenti che termina il primo ciclo di istruzione con votazione sufficiente

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano e matematica

### Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in uscita dal primo ciclo di istruzione facendoli rientrare nella media dei livelli raggiunti da studenti con ESCS simile in italiano e matematica

## Risultati attesi

Recuperare e/o potenziare le conoscenze e le abilità di base Potenziare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità Acquisire procedimenti di analisi e risoluzione dei problemi. Usare in contesti diversi le conoscenze linguistiche e matematiche apprese

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

## Approfondimento

Sono parte integrante di questa tipologia di progettazione i seguenti percorsi formativi, svolti soprattutto in orario extracurricolare e rivolti agli alunni della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado:

### RECUPERO ABILITÀ LOGICO-MATEMATICHE

Il progetto rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I grado che in sede di rilevazione degli apprendimenti presentano lacune disciplinari. Pertanto, è finalizzato al recupero delle abilità di base ed alla acquisizione dei procedimenti di analisi e risoluzione dei problemi

### RECUPERO ABILITÀ LINGUISTICHE

Il progetto, tenendo conto della scarsa affezione dei ragazzi alla lettura e della centralità dei testi nella formazione del preadolescente, si propone di guidare l'alunno a leggere con maggiore interesse per riusare ciò che scopre.

La riflessione morfosintattica sarà proposta il più possibile sotto forma di gioco e di scoperta dei "segreti della lingua", aiutando gli allievi a "riscoprire" autonomamente gli schemi grammaticali.

### RECUPERO LINGUA INGLESE

Il progetto ha la finalità, di dare l'opportunità agli alunni della Scuola Secondaria di I grado con qualche difficoltà, di raggiungere il livello medio della classe, con il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- uso reale e comunicativo della lingua inglese
- conoscenza ed uso di strutture e funzioni linguistiche
- potenziamento delle quattro abilità di base



- potenziamento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità.

#### PREPARAZIONE ALLA PROVA DI ESAME DI ITALIANO

La nuova Prova scritta per l'esame di Stato, introdotta dal Dlgs 62/2017, assume un'importanza considerevole per gli alunni della classe terza della Scuola Secondaria di Primo grado, poiché concorre a realizzare e a concludere quel lungo percorso di conoscenze ed acquisizione di competenze nell'apprendimento della lingua italiana e della sua elaborazione in forma scritta, iniziato sin dal primo anno di frequenza.

Il presente progetto mira ad una adeguata e corretta conoscenza delle diverse tipologie di prova scritta con una particolare attenzione all'acquisizione delle tecniche di composizione dei testi e nello stesso tempo, intende essere uno strumento funzionale al miglioramento delle competenze linguistiche e di comprensione dei testi alunni.

#### PREPARAZIONE ALLA PROVA NAZIONALE DI ITALIANO

La Prova Nazionale assume un'importanza considerevole per gli alunni della terza media poiché concorre ad integrare gli elementi del processo di verifica e di valutazione dei livelli di apprendimento.

Il presente progetto mira ad un approfondimento delle diverse tematiche oggetto della prova Invalsi di italiano e vuole essere uno strumento funzionale al miglioramento delle competenze linguistiche e di comprensione dei testi degli alunni.

#### PREPARAZIONE ALLA PROVA DI ESAME DI MATEMATICA

In vista dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si è avvertita la necessità di attivare un corso di preparazione alla prova scritta di matematica, rivolto agli alunni di terza media, per raggiungere il successo formativo anche attraverso il miglioramento dell'autostima del discente.

#### PREPARAZIONE ALLA PROVA NAZIONALE DI MATEMATICA

Con questo progetto si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni e delle alunne alla tipologia di prove implementate e somministrate in campo nazionale. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare tali prove con prontezza e serenità rispettando le procedure dei tempi stabiliti. In tal modo si cercherà di calibrare gli interventi educativi in



vista di un corretto svolgimento delle prove, per stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna).

Il progetto si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

#### PREPARAZIONE ALLA PROVA DI ESAME DI INGLESE

Il progetto mira ad un approfondimento delle tematiche linguistiche e vuole essere uno strumento funzionale al miglioramento e al potenziamento della preparazione degli alunni.

#### PREPARAZIONE ALLA PROVA NAZIONALE DI INGLESE

La Prova Nazionale assume un'importanza considerevole per gli alunni della terza media poiché concorre ad integrare gli elementi del processo di verifica e di valutazione dei livelli di apprendimento.

Il presente progetto mira ad un approfondimento delle diverse tematiche oggetto della prova invalsi di inglese e vuole essere uno strumento funzionale al miglioramento delle competenze linguistiche e di comprensione dei testi degli alunni.

#### PREPARAZIONE ALLA PROVA DI ESAME DI FRANCESE E SPAGNOLO

Il progetto mira ad un approfondimento delle tematiche relative al terzo anno di corso della Scuola Secondaria di I grado e vuole essere uno strumento funzionale al miglioramento e al potenziamento della preparazione degli alunni sia nella lingua francese che in quella spagnola

#### RECUPERO LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA

Il presente progetto, rivolto agli alunni delle classi I, II, III, IV, V della Scuola Primaria è finalizzato alla acquisizione dei fondamenti della lingua e al recupero delle abilità di base

#### PREPARAZIONE PRVA INVALSI MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA

Con questo progetto si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni e delle alunne alla tipologia di prove implementate e somministrate in campo nazionale. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare tali prove con prontezza e serenità rispettando le procedure dei tempi stabiliti. In tal modo si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove, per stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna).

Il progetto si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche,



riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

#### RECUPERO ITALIANO SCUOLA PRIMARIA

Il presente progetto, rivolto agli alunni delle classi I, II, III, IV, V della Scuola Primaria è finalizzato al recupero delle abilità di base della lettura e della scrittura.

#### RECUPERO MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA

Il presente progetto, rivolto agli alunni delle classi I, II, III, IV, V della Scuola Primaria è finalizzato al recupero delle abilità di base ed alla acquisizione dei procedimenti di analisi e risoluzione dei problemi.

## ● PROGETTO GITE, USCITE DIDATTICHE e VISITE GUIDATE, SPETTACOLI e MANIFESTAZIONI

---

Sono previste • Uscite didattiche • Visite guidate • Viaggi di istruzione Le uscite didattiche di norma devono interessare l'arco temporale della durata della lezione giornaliera; Le visite guidate di norma deve interessare l'intera giornata solare; I viaggi di istruzione devono interessare 2 o più giorni con pernottamento. Alle uscite didattiche prendono parte gli alunni della Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado. Alle visite guidate partecipano gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Ai viaggi di istruzione partecipano gli alunni delle classi quinte di Scuola Primaria e tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado. Sono previste partecipazioni a: • spettacoli cinematografici e teatrali per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado; • manifestazioni religiose, civili e culturali legate alle tradizioni popolari e del territorio. Sono previste, inoltre, ai fini della valutazione delle attività curriculari ed extra curriculari, manifestazioni conclusive a cui partecipano genitori e familiari degli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo

### Traguardo

Ridurre di di almeno 5 punti la percentuale di studenti che termina il primo ciclo di istruzione con votazione sufficiente

Risultati attesi

---

- Conoscere e apprezzare il patrimonio culturale, artistico, storico e paesaggistico del territorio - Acquisire competenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

I viaggi di istruzione saranno così articolati

Scuola dell'Infanzia:

//////





**Scuola Primaria:**

- classi quinte 1- 3gg.

**Scuola Secondaria di I grado:**

- Classi prime 1-2 gg.
- Classi seconde 2-3 gg.
- Classi terze 3-7 gg.

Con le seguenti precisazioni:

1. I viaggi di istruzione devono essere progettati per gruppi di alunni provenienti da classi parallele (tutte le prime, tutte le seconde, tutte le terze) per gli alunni non partecipanti al viaggio di istruzione saranno organizzate attività didattiche alternative della stessa valenza del viaggio di istruzione, prevedendo all'occorrenza l'organizzazione di visite guidate ed uscite didattiche.
2. Nel rapporto docenti/alunni di norma sarà rispettato il valore 1/15, il quale tuttavia potrà subire variazioni (1/10 oppure 1/20) in base alle caratteristiche/ tipologia/itinerario del viaggio o visita guidata.
3. Ai fini di una maggiore salvaguardia dell'incolumità fisica degli alunni, nei casi di soggetti particolarmente vivaci essi non parteciperanno ai viaggi di istruzione di più giorni e saranno programmate uscite didattiche e/o visite guidate della stessa valenza del viaggio di istruzione (es.: viaggio di istruzione alle grotte di Castellana ecc. saranno organizzate uscite didattiche per visitare le grotte di Pastena e via di seguito).
4. Per gli alunni H sarà assicurata la presenza di un insegnante di sostegno ogni due alunni. Nei casi di impossibilità a far partecipare l'insegnante di sostegno lo stesso sarà sostituito da un insegnante curricolare.
5. Potranno partecipare alle uscite didattiche, visite e viaggi i genitori di alunni con particolari/documentate necessità, i genitori degli alunni H, il Dirigente Scolastico, i collaboratori del D. S., le FF.SS., il personale che presta la propria attività nella scuola come volontario (a cui potranno essere assegnati gli alunni), ed i necessari collaboratori scolastici e/o Ass. Amm. vi e/o DSGA per assolvere ai compiti del proprio profilo professionale. Il Dirigente Scolastico potrà eccezionalmente autorizzare la partecipazione dei familiari del personale scolastico incaricato nelle attività in parola.



**Itinerari:** come da successive delibere degli OO. CC.

## ● PROGETTO INCLUSIONE

---

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di attività che promuovano l'esercizio della cittadinanza attiva e la diffusione dei principi di uguaglianza, accoglienza, inclusione. La realizzazione del progetto prevede il coinvolgimento di tutte le discipline poichè obiettivo prioritario è lo sviluppo di competenze trasversali

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo

##### **Traguardo**

Ridurre di di almeno 5 punti la percentuale di studenti che termina il primo ciclo di istruzione con votazione sufficiente

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano e matematica

#### Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in uscita dal primo ciclo di istruzione facendoli rientrare nella media dei livelli raggiunti da studenti con ESCS simile in italiano e matematica

### Risultati attesi

---

- Promuovere l'esercizio della Cittadinanza Attiva - Migliorare gli esiti dell'apprendimento - Promuovere le competenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

### Approfondimento

Sono parte integrante di questa tipologia di progettazione i seguenti percorsi formativi, svolti in orario curricolare ed extracurricolare e rivolti agli alunni dei tre ordini di scuola:

#### **PROGETTO UNICEF "VERSO UNA SCUOLA AMICA"**

Il progetto presentato dal MIUR in collaborazione con l'UNICEF è rivolto a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola. Le attività previste sono parte integrante dell'azione didattica quotidiana. Esso è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della [Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza](#). Il progetto mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei



ragazzi e promuove l'educazione interculturale

Il 3 Dicembre, Giornata Mondiale delle Persone con Disabilità, offre ogni anno la possibilità di ripensare quali interventi, quali bisogni presenti e quale futuro costruire per favorire l'inclusione di coloro che vivono una disabilità. Il Comune di Ceprano in collaborazione con le istituzioni scolastiche locali, celebra la giornata invitando i giovanissimi cittadini a riflettere sull'importanza dell'integrazione e della coesione sociale per una comunità consapevole della ricchezza data dal confronto tra diversità e dell' abbattimento di ogni barriera sociale. Attraverso un concorso letterario, bandito ogni anno gli studenti sono invitati a inventare una FIABA o un RACCONTO i cui personaggi abbiano vissuto un'esperienza ravvicinata o vivano in prima persona con una disabilità

Il Concorso è aperto alle classi:

- Terze, quarte e quinte della Scuola Primaria
- Tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo grado
- Tutte le classi della Scuola Superiore di Secondo grado

I racconti vengono valutati da una commissione e i primi 3 classificati ricevono un buono spendibile per libri e materiale scolastico.

#### SPPORTELLO "PENSARE ALTRO"

Il Progetto , presentato e svolto da un esperto esterno, nasce dalla consapevolezza che gli alunni hanno bisogno e diritto di crescere non solo in una dimensione didattica di apprendimento di contenuti ma in un contesto capace di essere "altro" inteso come supporto emotivo ed accoglienza ai loro bisogni educativi speciali. Lo sportello di supporto psico-pedagogico vuole offrire una consulenza psico-pedagogica in grado di riflettere con la scuola e per la scuola percorsi di sostegno emotivo e pedagogico attraverso progettazioni individualizzate rivolte agli alunni ed ai loro contesti di crescita. Lo spazio di ascolto psico-pedagogico si porrà come obiettivo innovativo l'esigenza non solo di creare un luogo di ascolto empatico ma la possibilità di aprire le porte del confronto alle famiglie e ai docenti intesi tutti come coprotagonisti dei contesti di crescita del singolo. "Altro" sarà inteso come luogo di pensiero e sostegno alle emozioni, ai bisogni ma anche alle relazioni educative tra gli alunni e gli adulti di riferimento. Si vuol uscire dal rapporto univoco esperto/bambino-ragazzo o Esperto/docente ma si intende



costruire azioni di rete in grado di promuovere confronti e costrutti progettuali. La prospettiva ecologica di U. Bronfenbrenner sarà linea teorica guida ove la sottoscritta, in qualità di Pedagogista esperta, sarà promotrice e compartecipe di azioni di supporto e prevenzione rivolte ai bisogni educativi speciali rilevati. Il supporto agli studenti, l'ascolto empatico delle loro esigenze, l'accoglienza delle difficoltà sia emotive che didattiche saranno il punto di partenza per un pensare "altro" in grado di essere accoglienza empatica ma anche attivatore di strategie psico-pedagogiche e risposte possibili, all'interno del lavoro di rete. Il Pedagogista si porrà come specialista guida ma soprattutto mediatrice in percorsi pensati e personalizzati. Lo sportello "Pensare Altro" sarà dunque aperto non solo agli alunni ma verrà aperta l'opportunità di consulenza agli insegnanti e alle famiglie. Nessun supporto psicopedagogico può pensarsi in percorsi di sostegno senza considerare l'ambiente di crescita dell'alunno in tutti i suoi contesti evolutivi e relazionali

## ● DIRITTO ALLO STUDIO - ISTRUZIONE DOMICILIARE

---

L'istruzione domiciliare costituisce di fatto un ampliamento della strategia scolastica ospedaliera, che consente anche a chi è costretto a letto presso la propria abitazione di veder rispettato il proprio diritto allo studio. Spesso i pazienti non sono ricoverati in ospedale, ma seguiti in day-hospital lungo tutto il periodo della cura. I piccoli malati costretti a casa per più di trenta giorni possono essere così seguiti a domicilio da uno o più insegnanti. È ormai nota la sensibilità del mondo della Scuola nei confronti degli alunni che, per ragioni di salute, non possono frequentare regolarmente le normali lezioni d'aula. Testimoni ne sono le normative che regolano la Scuola in Ospedale e, più recentemente, la cosiddetta Istruzione Domiciliare (ID). Quest'ultima è definita come "il servizio scolastico previsto per quegli alunni che, affetti da gravi patologie o patologie croniche, dopo l'ospedalizzazione non possono far rientro a scuola e quindi seguire le lezioni con i propri compagni". Quindi, per dualità, se l'istruzione ospedaliera è vista come "la scuola che va in ospedale", quella domiciliare è "la scuola che va a casa".



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo

#### Traguardo

Ridurre di di almeno 5 punti la percentuale di studenti che termina il primo ciclo di istruzione con votazione sufficiente

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano e matematica

#### Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in uscita dal primo ciclo di istruzione facendoli rientrare nella media dei livelli raggiunti da studenti con ESCS simile in italiano e matematica



### Risultati attesi

---

- Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute. Superare il disagio attraverso l'integrazione dell'alunno nel mondo della scuola. Recuperare l'interesse per le attività di tipo cognitivo e della capacità di riorganizzare la propria quotidianità. Riappropriarsi delle proprie potenzialità. Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute Agevolare il percorso di studi, colmando le interruzioni dovute allo stato di salute Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico Curare l'aspetto socializzante della scuola.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

## Approfondimento

### LA SCUOLA A CASA

L'Istituto Comprensivo intende istituire per i propri allievi, qualora venga motivato da un progetto di offerta formativa nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica, secondo le direttive del MIUR, un servizio denominato "Scuola in ospedale e servizio di istruzione domiciliare", con il quale intende garantire la continuità del processo formativo, anche nel caso di assenza lunga, almeno 30 giorni (anche non continuativi), dovuta a ragioni di malattia.



Come è noto, il servizio della scuola in ospedale è presente in tutto il sistema dell'istruzione a partire dalla Scuola dell'Infanzia e consente ai bambini e ai ragazzi malati di poter esercitare, a certe condizioni, il proprio diritto allo studio nei periodi di degenza, sia ospedaliera che domiciliare.

Si tratta di un'importante opportunità che, oltre a rivelarsi utile sul piano del prosieguo delle attività scolastiche e degli apprendimenti, si rivela assai efficace anche sotto il profilo psicologico, contribuendo ad attenuare lo stato di disagio e di sofferenza derivante dall'infermità e dalla ospedalità esterna o domiciliare, attraverso l'accoglienza, la personalizzazione e diversificazione dei percorsi formativi, il coinvolgimento attivo delle famiglie, le interlocuzioni con gli operatori sanitari e con gli enti locali connessi alla tutela della salute e al diritto allo studio.

#### **Obiettivi educativi e didattici**

- Favorire la capacità di relazionarsi con i coetanei.
- Acquisire maggiore autonomia personale, sociale ed operativa.
- Agevolare l'acquisizione di abilità cognitive e conoscenze disciplinari stabilite nel Curricolo d'Istituto e articolate nelle programmazioni di classe, compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno
- Favorire lo sviluppo della creatività
- Soddisfare l'esigenza del "fare" dell'alunno
- Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

#### **Obiettivi specifici di apprendimento**

Per ciò che riguarda gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, si precisa che verrà seguito il Piano di Lavoro Annuale





progettato per la classe di appartenenza, sottolineando che verrà privilegiata l'acquisizione di competenze relative alla lingua italiana ed alla matematica.

Si precisa inoltre che tutti gli interventi didattico-educativi saranno:

- Coerenti con le scelte culturali del P.T.O.F dell'Istituzione scolastica
- Mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze richieste
- Privilegeranno apprendimenti relativi alle aree disciplinari pur con valutazioni e verifiche nelle singole materie.

### **Contenuti**

Argomenti di studio legati alle singole programmazioni.

### **Attività**

Lezioni frontali anche con il supporto di strumenti tecnologici

### **Azioni di verifica**

Ricerche o lavori per lo sviluppo contenuti, attraverso la sollecitazione all'autonomia rispetto al proprio tempo e condizioni di salute.

Si cercherà di sfruttare le possibilità offerte dalle moderne tecnologie telematiche per la comunicazione, come le chat, la posta elettronica. Inoltre, mancando il contatto "fisico" tra i ragazzi e i compagni, sono previsti incontri e lavori da svolgere a casa, per piccoli gruppi, finalizzati a favorire l'integrazione con il mondo della scuola e la socializzazione con i compagni.

### **Metodologie educative e didattiche**

Gli interventi, se da una parte dovranno promuovere apprendimenti, dall'altra dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività, oltre che familiare, giocoso, "fortemente" stimolante e appagante.

Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti:



- Elasticità oraria - Flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine
- Attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunno
- Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei
- Potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi.

### Strumenti

Oltre ai libri di testo in adozione, all'alunno verranno consegnati gli eventuali sussidi cartacei forniti ai compagni della classe. Un'attenzione particolare andrà posta all'uso del computer come strumento privilegiato di produttività, di gioco, di creatività e di comunicazione con l'esterno.

### Modalità di verifica e valutazione del processo formativo

La verifica delle attività sarà condotta attraverso una analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere), mentre le verifiche degli obiettivi didattici programmati verteranno su:

- Area cognitiva (padronanza, competenza, espressione)
- Area affettiva (interesse, impegno e partecipazione).

Inoltre, per gli obiettivi educativi, le verifiche riguarderanno:

- La motivazione al lavoro scolastico e il grado di coinvolgimento

Le attività svolte dagli insegnanti coinvolti nel progetto e gli esiti delle verifiche e tutti quegli atteggiamenti comportamentali utili per una verifica dell'attività svolta verranno documentati sistematicamente su un apposito registro predisposto in modo da poter disporre degli elementi necessari per la compilazione della scheda di valutazione quadrimestrale.

### Modalità di verifica e valutazione del progetto



Il coordinatore del progetto avrà cura:

**in itinere:**

di **1** monitorare il regolare svolgimento degli incontri domiciliari programmati e della relativa documentazione

di **2** controllare il totale e regolare flusso delle informazioni scuola-famiglia necessarie per lo svolgimento del progetto.

**finale:**

della raccolta delle informazioni e della stesura della relazione finale del progetto contenente una valutazione del grado di apprendimento dell'alunno e della funzionalità generale del progetto

In **2** caso di non ammissione alla classe successiva dell' alunno, analisi delle relative motivazioni da riportare nel verbale di scrutinio finale.

## ● PROGETTI di MIGLIORAMENTO e QUALIFICAZIONE

---

I progetti di miglioramento e qualificazione dell'offerta formativa vengono programmati per ampliare le esperienze didattiche degli alunni

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo

#### Traguardo

Ridurre di di almeno 5 punti la percentuale di studenti che termina il primo ciclo di istruzione con votazione sufficiente

Risultati attesi

---

- Acquisire competenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

**AVVIO ALLA LETTO-SCRITTURA**



Il progetto si rivolge agli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia. Attraverso le attività realizzate si intende attuare un percorso di ricerca-azione per guidare i bambini nel "viaggio" di scoperta delle parole. Il percorso progettuale proposto trova riferimento nelle modalità di concettualizzazione della lingua scritta in età prescolare ed è trasversale alla progettazione educativo-didattica di sezione.

### **PROGETTO LINGUE**

Il progetto si rivolge agli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia. Il progetto si propone di offrire ai bambini, anche in considerazione della continuità con la prima classe della scuola Primaria, un approccio alla conoscenza della lingua inglese. L'obiettivo è quello di offrire al bambino un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria visione del mondo e la propria dimensione europea di cittadinanza. Le proposte progettuali risponderanno ai bisogni di esplorazione, di manipolazione, di movimento, di costruzione in una dimensione ludica di trasversalità che facilitino l'acquisizione delle competenze della lingua inglese.

### **IO GIOCO CON IL CORPO**

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia. Il progetto nasce dalla consapevolezza che nella scuola dell'Infanzia l'educazione motoria deve aiutare il bambino a crescere e a formarsi. Da qui il desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del corpo e della corporeità per favorire la conoscenza di sé e la padronanza del corpo attraverso l'espressività, il movimento, le stimolazioni sensoriali e la rappresentazione immagini

### **PICCOLI EROI A SCUOLA**

Il progetto, promosso dall'USR Calabria, ludico motorio destinato agli alunni della scuola



dell'infanzia vuole essere un ripensamento critico della propria prassi didattica. Punto focale del progetto è l'utilizzo del movimento come strategia quotidiana di insegnamento/apprendimento.

### **IL GIOCO, LO SPORT E IL FAIR PLAY**

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado. La finalità principale del progetto è il miglioramento e la qualificazione dell'Offerta Formativa dell'Educazione Fisica. La promozione dell'Educazione Fisica nella società di oggi sta diventando uno dei fattori principali sia per la prevenzione delle malattie psico-fisiche e potremmo azzardare nel dire anche per le cosiddette malattie (o problematiche) sociali. Dunque, promuovere il gioco, e lo sport più in generale, facendone conoscere gli aspetti positivi per la crescita umana in una società sana.

### **STAR BENE A SCUOLA È UN GIOCO – PRIMARIA**

L'esperienza motoria fa risaltare la capacità di fare dell'alunno, rendendolo costantemente protagonista. Nel primo ciclo d'istruzione l'attività motoria, oggi definita educazione fisica nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, ha lo scopo prioritario di promuovere la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Essa contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno del movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.

E' importante, tuttavia, sottolineare che accanto all'attività motoria, è necessario incentivare l'attività sportiva propriamente detta per promuovere il valore del rispetto di regole concordate e condivise e valori etici che sono alla base della convivenza civile.

La proposta didattica è organizzata in orario extracurricolare e d è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria. Essa è realizzata secondo le Indicazioni nazionali per il Curricolo e si concretizza in una programmazione che favorisce il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze attraverso un percorso che tiene in considerazione gli obiettivi



indicati



#### **P IL MIO AMICO ARTISTA**

**R**

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Primaria e si svolge in orario extracurricolare. Il progetto è finalizzato a promuovere la creatività e a potenziare le abilità grafico – pittoriche degli alunni

**O**

**G**

**ET**

**T**

**O**

## MUSICA

---

La presenza dell'Indirizzo Musicale nella Scuola Secondaria di I grado rappresenta un valore aggiunto per l'intera comunità scolastica. Pertanto, i docenti di Strumento Musicale progettano attività per promuovere l'interesse e la diffusione della cultura musicale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo

#### Traguardo

Ridurre di di almeno 5 punti la percentuale di studenti che termina il primo ciclo di istruzione con votazione sufficiente

Risultati attesi

---

Acquisire una maggiore consapevolezza di sé Riconoscere il proprio talento Potenziare le competenze musicali

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento





## ● P R O G E T TO AMBIENTE

### PREPARAZIONE A UN CONCORSO MUSICALE

Lo scopo del progetto è di fornire, agli studenti che frequentano il corso ad indirizzo musicale, un'occasione maggiore di crescita musicale e personale, attraverso il confronto con altri giovani musicisti provenienti dal territorio circostante e/o da altri territori in ambito nazionale.

I temi dell'ambiente e dell'ecosostenibilità sono temi di grande attualità (obiettivi dell'Agenda 2030). Pertanto, la scuola, luogo da sempre deputato alla formazione dell'uomo e del cittadino non può esimersi dal promuovere azioni finalizzate a : • Sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'ambiente • Indirizzare gli studenti ad "andare verso" un nuovo modello di società in cui azione antropica e natura sono in perfetto equilibrio • Educare le nuove generazioni a vivere il mondo in modo nuovo In questo ambito tematico sono inseriti tutti i progetti a ciò finalizzati

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo



## Traguardo

Ridurre di di almeno 5 punti la percentuale di studenti che termina il primo ciclo di istruzione con votazione sufficiente

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano e matematica

### Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in uscita dal primo ciclo di istruzione facendoli rientrare nella media dei livelli raggiunti da studenti con ESCS simile in italiano e matematica

## Risultati attesi

- Rafforzare il legame con il territorio
- Acquisire pratiche responsabili e rispettose degli equilibri naturali
- Acquisire comportamenti improntati al rispetto e alla tutela dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

## Approfondimento

### PROGETTO CONTRATTI DI FIUME SACCO

Il progetto viene realizzato in collaborazione con il Comune di Falvaterra che intende promuovere esperienze nel territorio di educazione ambientale e di ecosostenibilità. Il progetto, infatti, si propone di diffondere e sensibilizzare al tema dei Contratti di fiume e di attuare gli obiettivi attraverso l'applicazione di una metodologia di lavoro alla portata dei bambini e dei ragazzi.



Le fasi in cui si articola il progetto e che di seguito si riportano:

· **PRIMA FASE: ATTIVITA' DI CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA DEL TERRITORIO**

Luogo di svolgimento: Territorio del Comune di Falvaterra - fiume Sacco, corso idrico e sponde, e parco naturalistico delle Grotte di Falvaterra e dell'Obaco (affluente del Sacco) . Si tratta di una location in presenza ed on line. La percentuale di maggior utilizzo della prima sulla seconda andrà presumibilmente aumentando in proporzione al ridursi dell'Emergenza sanitaria Covid 19.

**I LUOGHI** da visitare e conoscere in questa fase sono:

- il percorso del fiume Sacco nel territorio del Comune di Falvaterra "Il nostro fiume"
- il parco naturalistico delle Grotte di Falvaterra e dell'Obaco e le stesse Grotte "Il Fiume nascosto, artista di meraviglie"
- la Centrale idroelettrica ORTA in via Mola e l'Antica Mola – "L'acqua, la luce ed il Tablet"
- il depuratore delle acque di Falvaterra – "L'acqua che beviamo!"
- il percorso del fiume navigabile dal Sacco da Falvaterra al Lago di Isoletta – San Giovanni Incarico "Il Fiume come sport e come gioco o momento ricreativo"

· **SECONDA FASE: VISIONING**

Le attività di questa fase saranno, per loro stessa natura, di gruppo e si svolgeranno al termine della parte conoscitiva.

· **TERZA FASE: RESPONSABILITÀ**

Cosa potremmo concretamente fare fin da oggi. Azioni e comportamenti virtuosi in una visione temporale di breve termine; programmazione di attività "ordinarie" in cui il Fiume, il Lago, la Costa o la Foce, diventino luogo e oggetto di educazione, studio, gioco

**PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ (EAS) DELLE AREE NATURALI PROTETTE DEL LAZIO"**

La Regione Lazio, nell'ambito della propria Strategia regionale GENS per l'Educazione ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio, ormai da qualche anno si è dotata di uno strumento di promozione e conoscenza della offerta educative in



tema di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità, denominato Catalogo GENS. La finalità dell'azione educativa è rafforzare il legame con il territorio e educare a pratiche responsabili e rispettose degli equilibri naturali, oggi più che mai necessarie al fine di agire in modo consapevole e sostenibile per la conservazione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e socioculturale del Lazio, oltre che per la tutela della salute e del benessere delle persone e delle generazioni future, sempre più evidentemente interconnesse alla salute del nostro pianeta e dell'Ambiente. Al progetto l'istituto partecipa con classi di Scuola primaria e Scuola Secondaria di I grado. Gli alunni svolgono attività educative, svolte con metodologia partecipativa e collaborativa, si distinguono in:

- attività in aula e laboratoriali
- uscite sul campo e eventi finali

### **ALLEVIAMO FARFALLE IN CLASSE**

Il progetto "Alleviamo farfalle in classe" è un progetto didattico scientifico, incentrato sullo studio e la Ricerca delle Farfalle.

Si parte da una lezione laboratoriale scientifica, quindi teorica ad una parte pratica, quella in cui verranno lasciate la crisalide nella classe, così che gli studenti possano seguire le varie fasi, fino ad arrivare alla trasformazione in farfalla. Il progetto termina con una visita in una fattoria didattica

### **PROGETTO PLASTIC FREE**

Il progetto proposto dalla Biosalus Italia, prevede la sensibilizzazione, all'interno delle scuole, all'importanza di bere acqua pura e ridurre l'inquinamento da plastica, e coinvolgerà sia i grandi che i bambini.



#### PASSEGGIANDO TRA LE STAGIONI

Il progetto, proposto da esperti esterni, è rivolto a scuole dell'infanzia e prevede quattro mattinate di circa tre ore ciascuna, una per ogni stagione. Verranno proposte attività ludico-sensoriali che favoriranno lo sviluppo psicofisico del bambino. Le attività si svolgeranno sia negli spazi interni che esterni alla scuola, valorizzando il verde scolastico. Potranno essere organizzate brevi uscite: visita al mercato del paese, passeggiata nel bosco... Attraverso il racconto della passeggiata di Salvatore e del suo speciale zainetto, nelle vie e nelle campagne del paese, i bambini vivranno la stagionalità del loro territorio.

### ● PROGETTO di EDUCAZIONE alla CITTADINANZA ATTIVA

---

Il percorso progettuale è ascrivibile all'area dello sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. pertanto, tutti i percorsi formativi inseriti in quest'area progettuale sono finalizzati all'acquisizione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, di conoscenze in materia giuridica ed economica - finanziaria

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano e matematica

### Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in uscita dal primo ciclo di istruzione facendoli rientrare nella media dei livelli raggiunti da studenti con ESCS simile in italiano e matematica

## Risultati attesi

---

- Apprendere in cosa consiste il monitoraggio civico
- Apprendere tecniche di ricerca quantitativa e qualitativa, capire cosa sono gli open data e cercare dati inerenti al tema scelto, costruire un indicatore con i dati trovati, capire il workflow del data journalism.
- Approfondire tecniche di comunicazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

All'interno di quest'area progettuale sono inseriti i seguenti percorsi formativi

### A SCUOLA DI OPENCOESIONE

A Scuola di OpenCoesione [ASOC] è il percorso innovativo di didattica interdisciplinare, rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado, che promuove attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici anche attraverso l'utilizzo di open data e l'impiego di tecnologie di informazione e comunicazione. Il programma didattico del percorso ASOC promuove l'acquisizione di competenze di educazione civica, digitali, statistiche e di data journalism e altre competenze trasversali come sviluppo di senso critico



e problem solving, lavoro di gruppo e abilità interpersonali e comunicative, integrandole con i contenuti delle materie ordinarie di studio. Gli studenti e le studentesse sono chiamati a costruire ricerche di monitoraggio civico a partire dai dati e dalle informazioni sugli interventi finanziati dalle politiche di coesione nel proprio territorio, comunicandone i risultati e coinvolgendo attivamente la cittadinanza.

#### IL DIFENSORE CIVICO A SCUOLA

"Il Difensore civico tra i banchi di scuola", è un progetto pilota promosso dalla Regione Lazio - Ufficio del Difensore civico e l'USR - Ufficio III che mira a sensibilizzare le giovani generazioni al valore del rispetto delle regole e della lotta alla corruzione e a rendere gli studenti protagonisti della vita democratica della propria Regione. Il progetto è rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di I grado

#### "TRAIN.... TO BE COOL"

"TRAIN ....TO BE COOL", è un progetto ideato dal Servizio di Polizia Ferroviaria del Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno. Il progetto è riservato agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado ed è finalizzato a stimolare nei giovani la consapevolezza dei rischi presenti nello scenario ferroviario e diffondere tra di loro la cultura della legalità e della sicurezza, sensibilizzandoli ad adottare comportamenti responsabili per la propria ed altrui incolumità. L'evento formativo, prevede incontri con personale specializzato del Compartimento di Polizia Ferroviaria per il Lazio.

#### Erasmus+

**Erasmus+** è il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Il programma 2021-2027 pone un forte accento sull'inclusione sociale, sulla transizione verde e digitale e sulla promozione della partecipazione dei giovani alla vita democratica. Sostiene le priorità e le attività stabilite nello spazio europeo dell'istruzione,



nel piano d'azione per l'istruzione digitale e nella nuova agenda per le competenze per l'Europa. Inoltre il programma

- sostiene il pilastro europeo dei diritti sociali
- attua la strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027
- sviluppa la dimensione europea nello sport.

Il Programma Erasmus plus è strutturato in tre "Azioni chiave":

A. C. 1: Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

A. C. 2: Innovazione e buone pratiche

A. C. 3: Sostegno alla riforma delle politiche.

La nostra Scuola intende inserirsi nel Programma e lo farà, in primo luogo, rispondendo al bando relativo all'Azione Chiave 1 e, dunque, attraverso una richiesta di accreditamento.

Nell'eventualità la richiesta non dovesse essere approvata, l'istituto risponderà al bando relativo all'Azione Chiave 2. Nel contempo, si cercherà di rispondere, in qualità di partner, ad eventuali chiamate di altre Istituzioni Scolastiche europee che abbiano già dei progetti Erasmus approvati.

## **LA CORSA CONTRO LA FAME**

La Corsa contro la Fame è un progetto promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale. Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione Civica. Questo anno viene trattato il tema della guerra. Il progetto prevede i seguenti passi:

- ISCRIZIONE DEGLI ISTITUTI
- INVIO DEL KIT DIDATTICO
- DIDATTICA CON GLI ESPERTI
- STUDENTI IN AZIONE





#### L'EVENTO CONCLUSIVO

Nel progetto saranno coinvolti alunni della Scuola primaria e Secondaria di I grado. Durante l'evento conclusivo è prevista una raccolta di fondi da destinare al Camerun

#### PROGETTO FROSINONE SALE IN CATTEDRA

Il "Frosinone Calcio s.r.l.", in collaborazione con Ufficio provinciale di Frosinone, la Questura di Frosinone e l'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale, presenta il progetto Frosinone sale in cattedra.

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi terze ed ha come finalità quella di veicolare i valori della correttezza, della lealtà e del rispetto delle regole.

Al termine di ogni incontro si svolgerà un dibattito durante il quale gli alunni, opportunamente preparati dai docenti referenti, potranno rivolgere agli ospiti e/o ai relatori specifiche domande



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITÀ PER IL PRIMO CICLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame  
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti  
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi



L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



### Descrizione attività

Realizzazione/ampliamento di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati agli alunni a seconda del grado di scuola, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: RETI CABLATE  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Con i fondi del Progetto FESR – all'Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole di cui prot. n° 0020480 del 20/07/2021 del Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale per l'attuazione di Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2021 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU, l'Istituto ha potenziato la rete all'interno dei propri edifici scolastici. Obiettivo del progetto è quello di dotare il maggior numero di edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PROGETTO STEAM  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto sta avviando la realizzazione di un laboratorio per lo studio delle STEAM che stimoli il pensiero computazionale e lo spirito creativo degli alunni. Nel laboratorio verranno attivati percorsi specifici che riguardano diverse aree di intervento. Una sezione del laboratorio sarà dedicata alla robotica rivolta ai tre ordini di scuola. Un'altra sezione sarà dedicata all'utilizzo della stampante 3D dotata di scanner 3D e una fresatrice per la realizzazione di manufatti. Infine un'ultima sezione in cui verranno svolte sperimentazioni di chimica/fisica, utilizzando anche il laboratorio di chimica/fisica già presente nel nostro Istituto, e attività di studio su terreni utilizzando la serra didattica che verrà realizzata nell'ambito del progetto Edugreen.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IL PENSIERO  
COMPUTAZIONALE A SCUOLA  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

In tutte le classi della Scuola Primaria verranno realizzati i progetti "L'ora del Codice - Programma il Futuro". Infatti, come riportato nella parte introduttiva del progetto, è consapevole che *Nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento di aiuto*



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

*per le persone. Per essere culturalmente preparato a qualunque lavoro uno studente di adesso vorrà fare da grande è indispensabile, quindi, una comprensione dei concetti di base dell'informatica.*

*Esattamente com'è accaduto in passato per la matematica, la fisica, la biologia e la chimica.*

*Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.*

*Un'appropriata educazione al pensiero computazionale, che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale, è infatti essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come attori attivamente partecipi del loro sviluppo.*

*L'obiettivo non è quello di far diventare tutti dei programmatori informatici, ma di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna. Capire i principi alla base del funzionamento dei sistemi e della tecnologia informatica è altrettanto importante del capire come funzionano l'elettricità o la cellula*



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIDATTICA e  
TECNOLOGIA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'utilizzo delle tecnologie richiede l'adozione da parte dei docenti di metodologie didattiche innovative, basate sull'apprendimento attivo e collaborativo, sul progetto, sulla sfida, sull'interdisciplinarietà degli approcci . Pertanto, obiettivo prioritario dell'azione sarà quello di formare il maggior numero di docenti in grado di proporre nuovi modelli di insegnamento e rinnovare i propri approcci didattici in considerazione del fatto che le azioni connesse al PNRR Scuola 4.0 prevedono progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento fisici e digitali innovativi coerentemente con l'uso di tecniche e metodologie innovative . Infine la presente Azione è finalizzata a sostenere lo sviluppo dell'Azione #4 "Progetto STEAM"





## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

CEPRANO "VINCENZO FRASCHETTI" - FRAA83101N

CEPRANO FORNACI - FRAA83102P

CEPRANO COLLETASSETANO - FRAA83104R

CEPRANO "IRMA LOMBARDI" - FRAA83105T

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Più che negli altri ordini di scuola, nella scuola dell'infanzia, la valutazione ha carattere formativo perché ha la funzione di riconoscere, accompagnare, descrivere, documentare il processo di crescita ed incoraggiare lo sviluppo delle potenzialità dei bambini.

Il processo di crescita viene osservato in relazione ai seguenti criteri:

IDENTITA': sperimentare i diversi ruoli e forme di identità

AUTONOMIA: avviarsi gradualmente a fare da sé

COMPETENZE: utilizzare linguaggi diversi per ripetere situazioni ed eventi

AVVIO alla CITTADINANZA: scoprire l'altro da sé, attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

#### **Allegato:**

Rubrica di valutazione educ. civica infanzia.pdf



## Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La RELAZIONE appartiene alla sfera della socialità. Nella Scuola dell'Infanzia viene osservata tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- Livello di partecipazione all'esperienza scolastica
- La relazione con gli adulti e i compagni
- Rispetto delle regole
- Capacità di adattamento alle situazioni nuove
- Capacità di esprimere le proprie emozioni

## VERIFICA

La valutazione si lega indissolubilmente con la verifica che rappresenta l'insieme delle operazioni di rilevazione e di misurazione di un certo evento fornendo le informazioni necessarie alla formulazione di un giudizio.

Per questa ragione le prove di verifica devono essere:

- VALIDE ossia quando la loro somministrazione consente di misurare proprio quello che si intende misurare
- ATTENDIBILI ossia quando gli esiti risultano costanti sia al variare del soggetto che le rileva e/o delle condizioni in cui vengono rilevate

La registrazione su opportune griglie delle informazioni ottenute in sede di verifica con strumenti di rilevazione oggettiva, offrirà all'equipe pedagogica/docenti indicazioni per l'eventuale rettifica degli itinerari e degli interventi in atto. Ogni verifica implica un input e un output o più precisamente uno stimolo e una risposta. Entrambi possono essere aperti e chiusi. Le combinazioni diverse di questi due elementi nella scuola dell'infanzia danno luogo a:

- Osservazione degli elaborati
- Schede strutturate
- Documentazione delle esperienze svolte durante l'anno
- Griglie di osservazione riferite alle età degli alunni (osservazioni di inizio frequenza, osservazioni periodiche e finali per alunni di 3, 4, 5 anni)

### TEMPI DI VERIFICA

Oltre alle verifiche in itinere, vengono somministrate



- Prove di ingresso (propedeutiche alla predisposizione delle progettazioni/programmazioni .
- Verifiche quadrimestrali (al termine del primo e secondo quadrimestre).
- Verifiche infraquadrimestrali (al termine del primo e terzo bimestre per riprogettare e riorientare la didattica).

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

S.M. "DANTE ALIGHIERI" CEPRANO - FRMM83101T

### Criteri di valutazione comuni

Dalla necessità di evitare che la valutazione si traduca nella semplice misurazione degli obiettivi specifici verificati con la somministrazione delle prove sommative, la valutazione intermedia e di fine anno non sarà data solo dalla media aritmetica dei risultati dei singoli moduli o di parti specifiche del percorso di apprendimento, ma anche dagli esiti del processo formativo in termini qualitativi piuttosto che quantitativi.

In particolare, per una valutazione completa che rappresenti un momento costruttivo per l'alunno, il quale ha il diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, in sede di valutazione di fine anno scolastico, oltre ai livelli registrati attraverso la misurazione delle verifiche scritte/orali, saranno presi in debita considerazione i seguenti criteri:

- l'impegno, inteso come applicazione manifestata nel lavoro in classe e a casa;
- la partecipazione, intesa come frequenza di interventi costruttivi, manifestazione di interesse per la disciplina, tendenza ad allargare i propri ambiti conoscitivi;
- l'approccio allo studio, inteso come metodo di lavoro
- la progressione dell'apprendimento, intesa come capacità di recuperare conoscenze e abilità e di imparare ad imparare;
- La situazione personale/familiare dello studente;
- La motivazione allo studio;
- L'interesse per lo studio.

Il Consiglio di classe tenderà ad evidenziare i progressi anche nella conquista di abilità complesse e trasversali, sia quelle orientate allo sviluppo cognitivo sia quelle orientate all'acquisizione delle competenze per l'esercizio dei diritti di cittadinanza."



Verranno altresì valutate le competenze chiave di cittadinanza (D. M. 139/07).

• **Imparare ad imparare:**

☐ organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

• **Progettare:**

☐ elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

• **Comunicare:**

☐ comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

☐ rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

• **Collaborare e partecipare:**

☐ interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

• **Agire in modo autonomo e responsabile:**

☐ sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

• **Risolvere problemi:**

☐ affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

• **Individuare collegamenti e relazioni:**

☐ individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed



incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

• Acquisire ed interpretare l'informazione:

□ acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE.docx.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato

## **Allegato:**

Rubrica Valutazione Ed. Civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il Comportamento, insieme alle discipline previste nel curriculum, viene valutato nell'apposito spazio all'interno della scheda di valutazione. Nella Scuola Secondaria di primo grado dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio sintetico: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente riportato nel documento di valutazione. Nell'attribuzione del giudizio, i docenti terranno in considerazione i seguenti elementi:

- Correttezza di comportamento nei confronti dei compagni/insegnanti/del personale;
- Rispetto delle regole della vita scolastica;
- Rispetto degli ambienti scolastici utilizzati dall'alunno;
- Partecipazione;
- Senso di responsabilità in ordine alla consapevolezza delle proprie azioni e delle azioni altrui nella convivenza scolastica e sociale.
- Le competenze chiave di cittadinanza



Inoltre, secondo quanto previsto nelle Linee Guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica (DM. N. 35 del 22/06/2020), nella valutazione del comportamento si terrà conto delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento a:

- Rubriche di valutazione
- Osservazioni sistematiche e non

## **Allegato:**

GRIGLIA di VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

### AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'articolo 6 del decreto legislativo 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline

Nel decidere l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva si potranno configurare le seguenti situazioni:

- Ammissione in caso di proposte di voto tutte almeno sufficienti:

Se i voti assegnati a tutte le discipline sono pari o superiori a sei decimi il Consiglio di Classe dà immediatamente luogo all'ammissione alla classe successiva.

- Ammissione in caso di carenze in alcune discipline

Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva il Consiglio di Classe valuta la recuperabilità delle lacune tenendo conto di:

- frequenza assidua e partecipazione attiva alla vita scolastica
- comportamento corretto e collaborativo
- impegno e volontà di migliorare
- risultati del I quadrimestre
- risultati particolarmente positivi in alcune discipline
- miglioramento conseguito nel corso dell'anno scolastico
- possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo



- positiva frequenza delle attività di recupero/supporto didattico

Nel discutere se sia opportuno ammettere oppure non ammettere un alunno alla classe successiva, in considerazione anche del delicato momento di crescita degli alunni in questa fascia d'età, dovranno anche essere valutati eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico, l'opportunità di inserire l'alunno in un contesto diverso da quello frequentato, il livello complessivo di maturazione raggiunto.

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati e se si considera recuperabile la situazione dell'allievo, il Consiglio procede ad ammettere l'alunno alla classe successiva.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata a maggioranza. NON è prevista la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguono un voto di comportamento inferiore a 6/10. E' invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998)

#### CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La non ammissione alla classe successiva dovrà essere decisa dal Consiglio di Classe con deliberazione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno.

Le motivazioni che porteranno a prendere l'eventuale decisione di non ammissione andranno debitamente verbalizzate.

Premettendo che la ripetizione di un anno scolastico viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, la non ammissione alla classe successiva sarà decisa in base ai seguenti criteri:

- insufficienze molto gravi o gravi (voto in decimi inferiore o pari a quattro) in più discipline determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva;
- insufficienze lievi (voto in decimi pari a cinque) in più discipline, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica, e media complessiva inferiore a sei.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



## Stato

### AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

L'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline che avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe dispone l'ammissione o la non ammissione degli studenti all'Esame di Stato con decisione assunta all'unanimità o a maggioranza.

Costituiscono requisiti fondamentali per l'ammissione all' Esame di Stato:

- aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, tenuto conto delle eventuali deroghe approvate dal Collegio Docenti;
  - non essere incorsi in sanzioni disciplinari di non ammissione all' Esame di Stato previste dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- Pertanto il Consiglio di Classe, prima di ogni altra valutazione, verifica per ogni alunno il possesso di detti requisiti fondamentali. Nel decidere l'ammissione o la non ammissione all' Esame di Stato si potranno configurare le seguenti situazioni:

- a) Ammissione in caso di proposte di voto tutte almeno sufficienti:

Se i voti conseguiti in tutte le discipline sono pari o superiori a sei decimi il Consiglio di Classe dà immediatamente luogo all'ammissione.

- b) Ammissione in caso di carenze in alcune discipline

Qualora si registrino carenze in una o più discipline, che abbiano comportato una valutazione insufficiente, per decidere l'eventuale ammissione il Consiglio di Classe tiene conto di:

- frequenza assidua e partecipazione attiva alla vita scolastica;
- comportamento corretto e collaborativo;
- impegno e volontà di migliorare;
- scolarità pregressa dell'alunno;
- risultati positivi in alcune discipline;





- possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi previsti dal percorso di studi dell' Istituto superiore scelto;
- positiva frequenza delle attività di recupero/supporto didattico.

Nel discutere se sia opportuno ammettere oppure non ammettere un alunno all'esame, in considerazione anche del delicato momento di crescita degli alunni in questa fascia d'età, dovranno anche essere valutati eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico, l'opportunità di inserire l'alunno in un contesto diverso da quello frequentato, il livello complessivo di maturazione raggiunto.

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati il Consiglio procede ad ammettere l'alunno all' Esame di Stato.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi.

#### NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

La non ammissione all' Esame di Stato dovrà essere decisa dal Consiglio di Classe con deliberazione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno.

Le motivazioni che porteranno a prendere l'eventuale decisione di non ammissione andranno debitamente verbalizzate.

La non ammissione potrà essere decisa in base ai seguenti criteri:

- insufficienze molto gravi o gravi (voto in decimi inferiore o pari a quattro) in più discipline determinate da carenze profonde e tali da non consentire un adeguato svolgimento delle prove;
- insufficienze lievi (voto in decimi pari a cinque) in più discipline, accompagnate da un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica, e media complessiva inferiore a sei.

## **VALIDITÀ DELL' ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PR**

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. L'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consente di assicurare la validità dell'anno



## **CRITERI e MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE**

I criteri generali di valutazione per l'esame conclusivo del 1° ciclo d'istruzione riguardano in particolare:

- a) modalità di determinazione del giudizio di idoneità da attribuire agli alunni ammessi all'Esame di Stato;
- b) modalità di valutazione delle prove d'esame;
- c) modalità di attribuzione del voto finale dell'Esame di Stato.

Giudizio di ammissione

Il voto decimale rappresentativo del giudizio di ammissione verrà preliminarmente determinato dai voti ottenuti dall'alunno in sede di scrutinio finale relativo al terzo anno di Scuola Secondaria di 1° grado ma si terranno in debita considerazione anche:

- a) la scolarità pregressa dell'alunno; in particolare si prenderanno in considerazione le valutazioni finali dell'alunno relative ai primi due anni di Scuola Secondaria di 1° grado;
- b) il giudizio sintetico relativo a partecipazione, autonomia, relazione con compagni/adulti, rispetto delle regole e dei materiali;

## **AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTR**

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio. La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta.

Nel caso di alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate e, ove



predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato.

La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento

## **VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DETERMINAZIONE DEL VOTO FI**

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di rubriche di valutazione adottate dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali

Alla prova scritta di lingua straniera, viene attribuito un unico voto espresso in decimi

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio che potrà essere espresso anche con frazione decimale.

Il voto finale se espresso con frazioni decimali pari o superiore a 0,5 viene arrotondato all'unità superiore

## **DEROGHE AL LIMITE MINIMO di FREQUENZA**

Le Deroghe possono essere individuate per casi eccezionali debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata in sede di scrutinio finale la non validità dell'anno scolastico il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva

CASISTICHE (cfr. CM 4 marzo 2011 n. 20 e Nota MIUR n.22190 del 29/10/2019)

- motivi di salute, certificati da struttura competente, pari o superiori a un giorno (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente, terapie riabilitative periodiche e/o cure programmate), visite specialistiche ospedaliere, day hospital;
- motivi personali e/o di famiglia certificati (attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e motivi di salute attestati da certificato medico di un familiare stretto, lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi familiari o legali)
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato



come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

- Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale
- In seguito alla nota Nota MI n.699 del 6 maggio 2021 si aggiunge
- motivi certificati da struttura competente o documentati, pari o superiori a un giorno, relativi a specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica, ed ogni altra situazione legata a quest'ultima

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza, ingiustificata o giustificata, effettuata durante l'anno scolastico concorre al calcolo del totale di assenze effettuate dall'alunno/a. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

## **VALUTAZIONE IRC**

La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico. Verranno utilizzati i seguenti giudizi sintetici: non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo

## **VALUTAZIONE STRUMENTO MUSICALE**

Lo strumento musicale, una volta scelto, è a tutti gli effetti una materia curricolare (Nota Ministeriale 16/02/20040 prot.3000), ha durata triennale, valutazioni in sede di scrutinio e in sede dell'Esame di Stato è prevista una prova pratica delle competenze teoriche e strumentali raggiunte.

## **VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI**

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Art. 1

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e



sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Considerato che in questi ultimi anni, per effetto dei flussi migratori che hanno coinvolto l'intero territorio nazionale, si sono iscritti nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, un numero consistente di alunni stranieri, a volte con permanenza temporanea, la Commissione POF, partendo dall'analisi della normativa vigente, ha elaborato un documento che fornisce alcune indicazioni utili per la valutazione degli stessi facilitando il compito dei docenti di classe.

Le indicazioni fanno riferimento a:

- C. M. n. 2 dell'8 gennaio 2010
- D.P. R. 275/99 art. 4
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri – febbraio 2014
- D.P. R. 394/99 art. 45
- D.Lgs 62/2017
- D.M. 741 del 03/10/2017
- Nota MIUR n. 1865 del 10.10.2017

La valutazione di un alunno straniero implica decisioni più ponderate e difficili rispetto a quelle da adottare per un alunno italofono. Innanzitutto, è importante sgombrare il campo dalle definizioni troppo affrettate che spesso si attribuiscono agli alunni non italofofoni, considerandoli non competenti per il solo fatto che non riescono a comunicare in Lingua Italiana.

Per questo motivo, per poter giungere ad una valutazione trasparente e tempestiva nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani è necessario tenere in debita considerazione le fasi di apprendimento linguistico ossia:

- Durante la I FASE, gli sforzi e l'attenzione privilegiata sono rivolti all'acquisizione della lingua per comunicare: comprensione, produzione, lessico, strutture di base, tecniche di letto – scrittura in L2
- Durante la II FASE la cosiddetta "fase ponte" continua e si amplia l'acquisizione della lingua per la comunicazione interpersonale di base e si inaugura l'apprendimento dei contenuti disciplinari comuni a partire dalle materie a minor carattere "verbale"
- Nella III FASE, l'alunno straniero segue il curriculum comune ai pari e viene "sostenuto" da tutti i docenti della classe attraverso forme molteplici di facilitazione didattica e linguistica, iniziative di aiuto allo studio in orario scolastico ed extra scolastico

Inoltre, l'art. 4 del DPR n. 275/1999, relativo all'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, assegna alle stesse la responsabilità di individuare le modalità e i criteri di valutazione degli alunni, prevedendo altresì che esse operino "nel rispetto della normativa nazionale".

Il riferimento più congruo a questo tema lo si ritrova nell'art. 45, comma 4, del DPR n 394 del 31 agosto 1999 che così recita "il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento ...". Benché la



norma non accenni alla valutazione, ne consegue che il possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni comporti un adattamento della valutazione.....

Questa norma va ora inquadrata nel nuovo assetto ordinamentale ed educativo esplicitato dalle "Indicazioni Nazionali per i piani di studio personalizzati" e con le finalità del "Profilo educativo dello studente" che costituiscono il nuovo impianto pedagogico, didattico ed organizzativo della scuola italiana, basato sulla L 53/03, art. 3, relativi in particolare alla valutazione. Per il consiglio di classe che deve valutare alunni stranieri inseriti nel corso dell'anno scolastico - per i quali i piani individualizzati prevedono interventi di educazione linguistica e di messa a punto curricolare - diventa fondamentale conoscere, per quanto possibile, la storia scolastica precedente, gli esiti raggiunti, le caratteristiche delle scuole frequentate, le abilità e le competenze essenziali acquisite. In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa" si prendono in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno. Emerge chiaramente come nell'attuale contesto normativo vengono rafforzati il ruolo e la responsabilità delle istituzioni scolastiche autonome e dei docenti nella valutazione degli alunni.

Pertanto, relativamente alla valutazione intermedia, soprattutto se l'inserimento dell'alunno è prossimo alla stesura dei documenti di valutazione, il Consiglio di Classe/ Team, dopo aver preso in esame gli elementi principali dell'eventuale PDP, potrà esprimere, in ogni singola disciplina, anche nel caso in cui l'alunno partecipi parzialmente alle attività didattiche, una valutazione di questo tipo:

- "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana"

Oppure:

- "La valutazione espressa fa riferimento al P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato), programmato per gli apprendimenti, in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana"

Per quanto concerne la valutazione finale, è possibile, avere una visione e un uso più elastico della scheda, utilizzando giudizi globali che prendono in considerazione i seguenti parametri:

- la situazione di partenza
- il percorso dell'alunno con i progressi realizzati
- la motivazione e l'impegno
- le potenzialità di apprendimento dimostrate.

## **MONTE ORE PERSONALIZZATO**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ORE 1020 TEMPO ORDINARIO



ORE 1088 CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

## TEMPI di COMUNICAZIONE delle ASSENZE

Le eventuali ore di assenza effettuate sono visibili attraverso il Registro Elettronico e comunque la scuola fornisce informazioni puntuali prima degli scrutini intermedi e finali

## VALUTAZIONE DAD

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI in DIDATTICA A DISTANZA

L'attività di valutazione degli alunni in Didattica a Distanza nasce con l'emergenza pandemica nell'anno scolastico 2019/2020 e trova il suo fondamento normativo nell'Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16 maggio 2020 e nei principi previsti dall'articolo 1 del D. Lgs n.62/2017 che recita: "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

La cornice culturale è rappresentata dalle Indicazioni Nazionali che riconoscono, a loro volta, la valenza formativa della valutazione: "agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai componenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo".

Pur essendo superata, almeno in parte, la fase emergenziale, le buone pratiche realizzate restano patrimonio della scuola e parte integrante della professionalità del docente che potrà riutilizzare con opportune modifiche, in situazioni analoghe per alunni singoli, gruppi più o meno ampi di alunni.

Il paradigma di riferimento per la valutazione in Didattica a Distanza, poggia su principi e considerazioni strettamente collegati alla situazione contingente.

In relazione alla didattica a distanza, la valutazione non potrà che corrispondere alla necessità di dare valore a ciò che gli alunni hanno potuto apprendere ed esprimere in relazione ad un nuovo ambiente di lavoro. Si dovranno, pertanto, tenere presenti le difficoltà oggettive - da quelle di natura



pratica e organizzativa a quelle non meno importanti di natura emotiva – con le quali gli studenti si confrontano.

Nelle valutazioni finali relative alle singole discipline, occorrerà tener conto di tutta una serie di fattori che riguardano l'interesse dello studente per la materia, rapportandolo alla difficoltà di adeguarsi ad una situazione diversa.

La coerenza dei comportamenti valutativi dei docenti, che ben conoscono le situazioni particolari dei propri studenti, sarà tesa alla valorizzazione degli elementi positivi. Andranno valorizzate, ad esempio, in tutte le forme e con convinzione, la disponibilità dello studente nelle attività di didattica a distanza, la partecipazione, il progresso, l'impegno, esaminando in successione il relativo processo di apprendimento; così come andranno valorizzati e consolidati gli elementi positivi e gli apporti originali di ciascun alunno.

La valutazione darà un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e i compagni dimostrata dal singolo studente. Si terrà conto, inoltre, anche del profilo dello studente e dei suoi risultati così come emersi nel corso dell'attività didattica in presenza.

#### Rubriche per la valutazione degli alunni

Per procedere ad una attenta ed equa valutazione finale sulla base delle indicazioni fornite dall'Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16.05.2020 e dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, si predispongono apposite rubriche di valutazione delle attività di didattica a distanza

#### Valutazione del comportamento

Sulla base dei riferimenti normativi, del PTOF e delle delibere collegiali dell'Istituto, le coordinate per una attenta valutazione del comportamento sono costituite:

- dalle competenze di cittadinanza;
- dallo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- dal Patto di corresponsabilità;
- dal Regolamento interno delle studentesse e degli studenti;
- dalle Schede di valutazione del comportamento adottate dall'Istituto.

È del tutto ovvio, tuttavia, che la Didattica a Distanza, impone una revisione dei criteri e degli indicatori per determinare la valutazione del comportamento, in relazione al nuovo e diverso ambiente di apprendimento.

È stata dunque predisposta una nuova Rubrica di valutazione del comportamento per la Scuola





secondaria di I grado . La rubrica utilizzata presenta quattro diversi indicatori riferiti a due macro aree:

- consapevolezza della necessità di regole relative al nuovo ambiente di lavoro e rispetto delle stesse;
- partecipazione alle attività didattiche a distanza proposte e rispetto degli impegni scolastici.

## **Allegato:**

DOCUMENTO VALUTAZIONE Finale e Rubriche 2019-2020 2.pdf

## **VERIFICA**

La valutazione si lega indissolubilmente con la verifica che rappresenta l'insieme delle operazioni di rilevazione e di misurazione di un certo evento fornendo le informazioni necessarie alla formulazione di un giudizio.

Per questa ragione le prove di verifica devono essere:

- VALIDE ossia quando la loro somministrazione consente di misurare proprio quello che si intende misurare
- ATTENDIBILI ossia quando gli esiti risultano costanti sia al variare del soggetto che le rileva e/o delle condizioni in cui vengono rilevate

La registrazione su opportune griglie delle informazioni allegare (ciascuna per ogni segmento scolastico) ottenute in sede di verifica con strumenti di rilevazione oggettiva, offrirà all'equipe pedagogica indicazioni per l'eventuale rettifica degli itinerari e degli interventi in atto.

Ogni verifica implica un input e un output o più precisamente uno stimolo e una risposta. Entrambi possono essere aperti e chiusi. Le combinazioni diverse di questi due elementi danno luogo a:

- Compiti complessi
  - RISOLUZIONE di SITUAZIONI PROBLEMATICHE NON STANDARD
  - MAPPE CONCETTUALI
  - PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI
- Prove semi-strutturate (stimolo chiuso risposta aperta)
  - SAGGIO BREVE
  - DOMANDE STRUTTURATE
  - RAPPORTI di RICERCA
  - RIASSUNTI



□ COLLOQUIO STRUTTURATO

- Prove oggettive o strutturate
- Test VERO o FALSO
- Test a SCELTA MULTIPLA
- Test di COMPLETAMENTO
- Test di CORRISPONDENZA
- Prove oggettive di comprensione della lettura

## **VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Per la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali , per i quali sono stati personalizzati solo alcuni obiettivi della progettazione di classe, è stata predisposta una griglia di osservazione che di seguito si allega

### **Allegato:**

Griglia di valutazione Progettazione B1.pdf

## **VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Per la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali , per i quali è stata elaborata una progettazione personalizzata molto diversa da quella della classe, i docenti utilizzano una griglia di osservazione che di seguito si allega

### **Allegato:**

Griglia di valutazione Progettazione B2.pdf

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---



CEPRANO "GIOVANNI COLASANTI" - FREE83101V

CEPRANO "IRMA LOMBARDI" - FREE831031

## **Criteria di valutazione comuni**

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

Normativa di riferimento

- Ordinanza Ministeriale 172/2020
- Linee Guida - La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo DM 254/2012
- DPR 249/98 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria
- DPR 275/99 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n.59
- DPR 122/09 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia
- D.Lgs 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato
- D.M. 741 del 03/10/2017 Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- D.M. 742 del 03/10/2017 Certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e del primo ciclo di istruzione
- Nota MIUR n. 1865 del 10.10.2017
- DL 8 aprile 2020, n.22 Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di stato
- Legge n.41 del 6 giugno 2020

Premessa

L'attuale normativa ha definito, per la scuola primaria, le coordinate di un nuovo impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e, approda ad una forma più matura e compiuta che si esprime attraverso giudizi descrittivi che non considerano il prodotto dell'attività di insegnamento/apprendimento fine a se stesso, ma il risultato di un lento e



inesorabile processo di tipo cognitivo e meta-cognitivo, emotivo e sociale . D'altro canto la conoscenza è multidimensionale, così come lo sono le capacità e le attitudini di un alunno in età evolutiva. Pertanto, risulta opportuno, per non dire quasi scontato, sostituire il voto numerico con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida, del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti, per non ingabbiare in schemi rigidi la restituzione dei risultati raggiunti e in via di sviluppo. La valutazione, così concepita e strutturata assume carattere formativo, supporto all'autovalutazione, feedback per i docenti . Già il decreto legislativo n. 62/20172 , all'articolo 1 sottolinea come la valutazione abbia a "oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento", assegnando ad essa una valenza formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti e come la valutazione, inoltre "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Pertanto, anche le modalità individuate per l'espressione e la comunicazione dei diversi livelli di apprendimento devono essere adeguate alle finalità sopra espresse, oltre che rispondenti a quanto previsto nei successivi articoli del decreto legislativo n. 62/2017, letto in combinato disposto con il DPR n. 275/1999 , in particolare con l'articolo 4. Sempre il decreto legislativo n. 62/2017 prevede che la valutazione sia coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012, richiedendo che essa sia espressa "in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". A questo proposito, può essere utile ricordare che il DPR n. 275/1999 all'articolo 4, comma 4 stabilisce che le scuole "Individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale", definendo quindi anche il modello del documento di valutazione. Da ultimo, la prospettiva della valutazione per l'apprendimento è presente nel testo delle Indicazioni Nazionali, ove si afferma che la valutazione come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi . In base a questo quadro teorico-normativo le Linee Guida offrono ai docenti orientamenti per la formulazione del giudizio descrittivo nella valutazione periodica e finale e definiscono quadri di riferimento e modelli che costituiscono spunti di riflessione e punti di riferimento che le istituzioni scolastiche possono implementare.

#### Modalità

La valutazione, periodica e finale, di ciascuna disciplina di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, viene così formulata:

- per ogni anno di corso vengono individuati gli obiettivi oggetto di valutazione periodica e finale. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano



disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

La valutazione in itinere precede la valutazione intermedia e finale e viene effettuata con cadenza periodica somministrando prove di verifica (pratiche, scritte, orali). Essa viene espressa sul Registro Elettronico per restituire all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

#### Criteri

Per la formulazione e definizione del repertorio degli obiettivi di apprendimento, le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale.

La scelta degli obiettivi viene effettuata, partendo dai Nuclei Tematici di ciascuna disciplina, considerando la significatività e coerenza degli stessi rispetto alla programmazione di classe e ai traguardi di sviluppo al termine della Scuola Primaria

Poiché, gli obiettivi definiscono ciò che l'alunno deve saper fare al termine dell'attività di insegnamento (è una manifestazione dell'apprendimento), essi sono:

- dettagliati
- osservabili
- concreti
- definiti per ciascun anno di corso , univocamente per tutti i periodi valutativi evitando il più possibile obiettivi vaghi

Ciascun obiettivo, di ciascuna disciplina, è oggetto di valutazione che viene espressa da un giudizio descrittivo riferito alle dimensioni indicate nelle Linee Guida:

- Autonomia
- Continuità
- Tipologia della situazione
- Risorse

e articolato su 4 livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



In particolare, per una valutazione completa che rappresenti un momento costruttivo per l'alunno, il quale ha il diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, oltre ai livelli registrati attraverso la misurazione delle verifiche scritte/orali secondo i seguenti criteri.

- adeguatezza dei contenuti
- cura nell'esecuzione
- correttezza
- creatività
- autonomia nell'esecuzione

saranno presi in debita considerazione anche:

- l'impegno, inteso come applicazione manifestata nel lavoro in classe e a casa;
- la partecipazione, intesa come frequenza di interventi costruttivi, manifestazione di interesse per la disciplina, tendenza ad allargare i propri ambiti conoscitivi;
- l'approccio allo studio, inteso come metodo di lavoro
- la progressione dell'apprendimento, intesa come capacità di recuperare conoscenze e abilità e di imparare ad imparare;
- la situazione personale/familiare dello studente;
- la motivazione allo studio;
- l'interesse per lo studio.

Inoltre, verranno evidenziati:

- i progressi nella conquista di abilità complesse e trasversali, sia quelle orientate allo sviluppo cognitivo sia quelle orientate all'acquisizione delle competenze per l'esercizio dei diritti di cittadinanza richiamate nel D. M. 139/07

- **Imparare ad imparare:**

o organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- **Progettare:**

o elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.



• Comunicare:

o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

• Collaborare e partecipare:

o interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

• Agire in modo autonomo e responsabile:

o sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

• Risolvere problemi:

o affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

• Individuare collegamenti e relazioni:

o individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

• Acquisire ed interpretare l'informazione:

o acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

In conclusione il Documento di Valutazione adottato dall'Istituto contiene:

La disciplina

gli obiettivi di apprendimento

il livello

il giudizio descrittivo articolato (per ciascuna disciplina)

il giudizio globale



## **Allegato:**

REPERTORIO OBIETTIVI di APPRENDIMENTO.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Vedi sezione Scuola Sec. di I grado

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il Comportamento, insieme alle discipline previste nel curriculum, viene valutato nell'apposito spazio all'interno della scheda di valutazione. Nella Scuola Primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio sintetico: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente riportato nel documento di valutazione. Nell'attribuzione del giudizio, i docenti terranno in considerazione i seguenti elementi:

- Correttezza di comportamento nei confronti dei compagni/insegnanti/del personale;
- Rispetto delle regole della vita scolastica;
- Rispetto degli ambienti scolastici utilizzati dall'alunno;
- Partecipazione;
- Senso di responsabilità in ordine alla consapevolezza delle proprie azioni e delle azioni altrui nella convivenza scolastica e sociale.
- Le competenze chiave di cittadinanza

Inoltre, secondo quanto previsto nelle Linee Guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica (DM. N. 35 del 22/06/2020), nella valutazione del comportamento si terrà conto delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento a:

- Rubriche di valutazione
- Osservazioni sistematiche e non

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**





## successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di I grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie, eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

### CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Premesso che la ripetizione di un anno scolastico viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, la non ammissione alla classe successiva sarà decisa in caso assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi che non consentirebbero quindi all'alunno una serena prosecuzione del percorso scolastico.

Della decisione di non ammettere l'alunno alla classe successiva sarà debitamente informata la famiglia. L'alunno sarà opportunamente preparato per l'inserimento nella nuova classe.

## VALUTAZIONE IRC

La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico. Verranno utilizzati i seguenti giudizi sintetici: non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo.

## VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI NON ITALOFONI

Vedi sezione Scuola Sec. di I grado

## MONTE ORE PERSONALIZZATO

SCUOLA PRIMARIA ORE 918 PER LE CLASSI A 27 ORE SETTIMANALI



ORE 986 PER CLASSI A 29 ORE SETTIMANALI  
ORE 1360 PER LE CLASSI A 40 ORE SETTIMANALI

## VALUTAZIONE DIDATTICA a DISTANZA

La valutazione è un momento importante e indispensabile, oltre che una vera e propria risorsa aggiunta, dell'attività didattica. Per essere realmente tale, tuttavia, la valutazione deve subire una duplice trasformazione ossia:

- da strumento di selezione a mezzo di informazione per la correzione e il miglioramento del comportamento dell'alunno (valutazione informativa);
- da mezzo di informazione a strumento di formazione (valutazione formativa) per stimolare la potenzialità dell'allievo e agevolare il processo di crescita e sviluppo.

E' opportuno specificare, nondimeno, che la valutazione va intesa anche come controllo, come verifica della programmazione per misurare la validità dell'intervento educativo in una situazione didattica concepita dinamicamente, in cui la conoscenza tempestiva di ogni fattore del processo educativo fornisce gli elementi essenziali per un'analisi corretta e integrale di esso.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. La valutazione FORMATIVA (in itinere) e SOMMATIVA (ex - post) sono effettuate secondo criteri e modalità che integrano e/o modificano quelle previste per la didattica in presenza

### VALUTAZIONE delle DISCIPLINE

#### MODALITA'

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre, soprattutto nella situazione di DaD, al miglioramento degli apprendimenti, a promuovere processi di autovalutazione, a valorizzare l'autocorrezione e la presa di coscienza di ciò che si sa fare con ciò che si sa.

Pertanto, la correzione e valutazione del prodotto e del processo saranno individuali, trasparenti e tempestive

La valutazione, periodica e finale, è espressa con giudizi descrittivi che indicano differenti livelli di apprendimento ed è integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La valutazione in itinere si effettua, come per la Didattica in Presenza, con cadenza periodica



assegnando prove di verifica che possono essere somministrate in modalità:

- Aula Virtuale
- Registro Elettronico Gruppo Spaggiari Classeviva con la funzione DIDATTICA; AGENDA; COMPITI
- Piattaforma GSuite con account di Istituto

#### STRUMENTI

- Prove scritte
- Soluzioni di problemi
- Operazioni
- Componimenti
- Sintesi
- Esercizi grammaticali
- Prove e test standardizzati
- Quiz
- Questionari
- Prove orali
- Colloqui/conversazioni informali e spontanee
- Interventi
- Esposizione di esperienze e di attività svolte
- Discussioni su argomenti oggetto di studio
- Osservazioni
- Osservazioni occasionali e/o sistematiche

#### CRITERI

a. in riferimento agli interventi in Aula Virtuale:

- 1) capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo
- 2) capacità di interagire con il docente e con i compagni
- 3) adeguatezza dei contenuti

b. in riferimento alla produzione degli elaborati:

- 1) puntualità e regolarità nella restituzione degli elaborati richiesti
- 2) cura nell'esecuzione
- 3) richiesta di chiarimenti e/o approfondimenti
- 4) correttezza
- 5) creatività



6) autonomia nell'esecuzione

c. in riferimento all'uso degli strumenti tecnologici

1) progressiva conquista dell'autonomia e della consapevolezza

#### VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO

Il Comportamento, insieme alle discipline previste nel curriculum, viene valutato nell'apposito spazio all'interno della scheda di valutazione.

#### MODALITA'

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio sintetico: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente riportato nel documento di valutazione.

La valutazione in itinere avviene con cadenza periodica facendo ricorso a

- Osservazioni occasionali e/o sistematiche

#### CRITERI

a. in riferimento all'approccio degli alunni verso l'esperienza della didattica a distanza

- 1) capacità organizzativa
- 2) spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne
- 3) senso di responsabilità e impegno

b. in riferimento alla consegna degli elaborati

- 1) puntualità
- 2) precisione
- 3) accuratezza

c. in riferimento alla partecipazione alle Aule Virtuali

- 1) la presenza regolare
- 2) la partecipazione attiva
- 3) rispetto delle regole
- 4) rispetto puntuale degli orari



LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CERTIFICATI AI SENSI DELLA L. 104/1992 E DEGLI ALUNNI CON DSA AI SENSI DELLA L. 170/2010

La valutazione degli alunni certificati in base alla L. 104/92 riguarda tutto il processo di apprendimento e coinvolge l'insegnante di sostegno e tutti i docenti contitolari.

#### MODALITA'

La valutazione in itinere avviene con cadenza periodica somministrando prove di verifica che potranno svolgersi, previa concertazione con la famiglia, in modalità:

- Chat one to one,
- Telefonate dirette ai genitori per comunicazioni di servizio e organizzative
- Videochiamata,
- Aula Virtuale
- Messaggistica
- Registro Elettronico Gruppo Spaggiari Classeviva con la funzione DIDATTICA; AGENDA; COMPITI
- Gmail – posta
- Aula virtuale in piccolo gruppo
- Piattaforma GSuite

#### STRUMENTI

- Prove scritte
- Produzioni individuali di diverso tipo (prove grafiche, elaborati scritti...)
- Prove orali
- Colloqui/conversazioni
- Interventi
- Esposizione di esperienze
- Osservazioni occasionali e/o sistematiche

#### CRITERI

Oltre che al profitto verrà data rilevanza :

- al progressivo miglioramento del comportamento nelle mutate condizioni di svolgimento della relazione educativa;
- al coinvolgimento nell'azione didattica
- ai progressi se pur minimi rispetto alla situazione iniziale.

La valutazione degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento ai sensi della L. 170/2010,



degli alunni BES non certificati (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012) avviene facendo riferimento al Piano Didattico Personalizzato di ciascuno studente.

Le prove di verifica vengono somministrate considerando l'uso di strumenti dispensativi e compensativi e privilegiando soprattutto i colloqui orali in modalità Live

## VERIFICA

La valutazione si lega indissolubilmente con la verifica che rappresenta l'insieme delle operazioni di rilevazione e di misurazione di un certo evento fornendo le informazioni necessarie alla formulazione di un giudizio.

Per questa ragione le prove di verifica devono essere:

- VALIDE ossia quando la loro somministrazione consente di misurare proprio quello che si intende misurare
- ATTENDIBILI ossia quando gli esiti risultano costanti sia al variare del soggetto che le rileva e/o delle condizioni in cui vengono rilevate

La registrazione su opportune griglie delle informazioni allegate (ciascuna per ogni segmento scolastico) ottenute in sede di verifica con strumenti di rilevazione oggettiva, offrirà all'equipe pedagogica indicazioni per l'eventuale rettifica degli itinerari e degli interventi in atto.

Ogni verifica implica un input e un output o più precisamente uno stimolo e una risposta. Entrambi possono essere aperti e chiusi. Le combinazioni diverse di questi due elementi danno luogo a:

- Compiti complessi
  - RISOLUZIONE di SITUAZIONI PROBLEMATICHE NON STANDARD
  - MAPPE CONCETTUALI
  - PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI
- Prove semi-strutturate (stimolo chiuso risposta aperta)
  - SAGGIO BREVE
  - DOMANDE STRUTTURATE
  - RAPPORTI di RICERCA
  - RIASSUNTI
  - COLLOQUIO STRUTTURATO
- Prove oggettive o strutturate
  - Test VERO o FALSO
  - Test a SCELTA MULTIPLA
  - Test di COMPLETAMENTO



- Test di CORRISPONDENZA
- Prove oggettive di comprensione della lettura

#### TEMPI DI VERIFICA

Oltre alle verifiche in itinere, vengono somministrate

- Prove di ingresso (propedeutiche alla predisposizione delle progettazioni/programmazioni di classe).
- Verifiche quadrimestrali (al termine del primo e secondo quadrimestre).
- Verifiche infraquadrimestrali (al termine del primo e terzo bimestre per riprogettare e riorientare la didattica).

## VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali , per i quali sono stati personalizzati solo alcuni obiettivi della progettazione di classe, è stata predisposta una griglia di osservazione che di seguito si allega

### **Allegato:**

Griglia di valutazione Progettazione B1.pdf

## VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali , per i quali è stata elaborata una progettazione personalizzata molto diversa da quella della classe, i docenti utilizzano una griglia di osservazione che di seguito si allega

### **Allegato:**

Griglia di valutazione Progettazione B2.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Punti di forza

L'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione costituiscono caratteri distintivi della scuola e riguardano tutti gli alunni dei tre ordini con particolare riguardo agli alunni stranieri, ai diversamente abili e a quanti sono in situazione di difficoltà. La scuola predispone azioni per rimuovere gli ostacoli che impediscono l'inclusione degli alunni anche attraverso la realizzazione di progetti che coinvolgono gli enti e le associazioni presenti nel territorio. In particolare, la scuola ha individuato una apposita Funzione Strumentale per coordinare le attività relative alle azioni di inclusione

Paradigma fondante per tali attività sarà la disponibilità della Scuola a rispondere con sensibilità ed attenzione alle esigenze degli allievi, promuovendo un clima di accoglienza e di scambio per favorire una serena inclusione nel nuovo contesto scolastico. . Vengono predisposti Progetti di Vita, PEI e PDP per alunni con bisogno educativo speciale. Gli obiettivi in essi definiti vengono monitorati con sistematicità. La scuola ha predisposto un protocollo di accoglienza per alunni BES.

A tale proposito particolare attenzione è posta alle attività legate alla continuità e all'orientamento.

La continuità rappresenta il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell'alunno. La scuola primaria deve raccordarsi con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado per coordinare i percorsi degli anni ponte attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica. La continuità è interpretata nel nostro istituto a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale. Pertanto le azioni proposte non sono limitate alle giornate di incontro tra le classi ponte, ma sono **"azioni positive"** che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale.





Accanto alla continuità anche l'orientamento. Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata oltre a quello di conoscere le offerte formative, i mutamenti culturali, socio-economici del mondo reale. L'orientamento, essendo un processo continuo di maturazione personale (Direttiva n. 487 del 06.08.98), si realizza attraverso il lavoro scolastico di tutto il triennio della scuola secondaria di primo grado. Pertanto, a conclusione del Primo Ciclo di istruzione, il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale, di elaborare e argomentare un proprio progetto di vita che tiene conto del percorso svolto e si integra nella realtà in modo dinamico ed evolutivo.

### Punti di debolezza

Nell'Istituto è presente un numero molto limitato di alunni stranieri che non parla l'italiano. La scuola attua un numero e una tipologia limitata di azioni per l'inclusione

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

La scuola svolge attività di recupero e potenziamento in orario curricolare lavorando per classi aperte durante le pause didattiche e/o formando gruppi di livello all'interno delle classi. La scuola ha attivato uno sportello di counselling per prevenire e/o arginare disagi scolastici. Per promuovere il successo formativo e la prosecuzione degli studi, la scuola realizza attività di recupero in orario extracurricolare, per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado. Gli alunni della Scuola Secondaria di I grado partecipano a gare e competizioni interne ed esterne alla scuola. Nella Scuola Primaria e Secondaria vengono realizzate attività di potenziamento delle competenze artistiche, musicali e motorie.

### Punti di debolezza

La scuola non fornisce supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. E' necessario incrementare la partecipazione degli alunni e studenti a gare e competizioni interne e/o esterne alla scuola



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

E' elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal Consiglio di Classe, con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche che interagiscono con il bambino/a, alunno/a, studente/studentessa, nonché con il supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare. E' redatto all'inizio dell'anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. E' soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, in genere nel periodo marzo/aprile, al fine di accertare il regolare andamento e il raggiungimento degli obiettivi. In seguito a questa prima verifica è possibile apportare eventuali modifiche e integrazioni

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Famiglia Docenti contitolari o dal Consiglio di Classe Figure professionali specifiche che interagiscono con il bambino/a, alunno/a, studente/studentessa Queste figure sono supportate dall'Unità di valutazione multidisciplinare



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia svolge in collaborazione con la scuola le seguenti azioni: • Mantiene i contatti con gli specialisti che seguono l'alunno ed aggiorna tempestivamente la scuola informandola e consegnando la documentazione richiesta. • Collabora alla realizzazione del PEI. • Partecipa alla stesura finale de PDF e lo sottoscrive.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



RAPPORTI CON ENS -  
FROSINONE

Integrazione alunni con disabilità sensoriali

RAPPORTI CON CENTRO  
SANT'ALESSIO per  
IPOVEDENTI - ROMA

Integrazione alunni con disabilità sensoriali

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

NORME DI RIFERIMENTO • DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Art. 11 Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento • DLgs.297/94 • Ordinanza Ministeriale 172/2020 • Linee Guida - La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria PREMESSA La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297. La valutazione dell'alunno diversamente abile si snoda in più fasi: □ La prima è indispensabile per capire come funziona il singolo, in quanto rappresenta il presupposto per una pianificazione didattica calibrata alle esigenze del soggetto. □ Nella seconda fase si procede al controllo delle acquisizioni, dei progressi. Nell'ultima fase è necessario interrogarsi su che cosa fare per ottenere risultati migliori. Un'adeguata valutazione degli alunni diversamente abili presuppone una efficace organizzazione didattica della classe, una corresponsabilità nella progettazione del PEI. Infatti, nell'art. 318 del DLgs.297/94 si sottolinea "Nella valutazione degli alunni handicappati da parte dei docenti è indicato, sulla base del piano educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei programmatici di alcune discipline. Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui al comma 1, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali". Il DPR 122/09 a sua volta riconferma il precedente quadro giuridico con la precisazione che "... La



valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa con voto in decimi ..." Come previsto dall'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020: □ la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il Piano Educativo Individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66. □ la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. □ nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato MODALITA' La valutazione in itinere verrà svolta con cadenza periodica somministrando prove di verifica coerenti con il PEI e il PDP e secondo modalità in essi definiti CRITERI Oltre che al profitto verrà data rilevanza : a. al coinvolgimento nell'azione didattica b. ai progressi se pur minimi rispetto alla situazione iniziale.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

**CONTINUITÀ** Premessa La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Proprio per questo motivo il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo



dell'alunno. La scuola primaria deve raccordarsi con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado per coordinare i percorsi degli anni-ponte attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica. Il progetto continuità coinvolge il nostro istituto a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale. Pertanto il progetto proposto dalla nostra scuola non si limita alle giornate di incontro tra le classi ponte, ma mette in pratica "azioni positive" che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale. In particolare prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo:

- Organizza incontri tra docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno
- Predisporre una scheda informativa sulle competenze dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e dalla quinta classe della scuola primaria con relativo certificato delle competenze
- Redige un curriculum verticale dei tre ordini di scuola durante gli incontri per dipartimento
- Predisporre un progetto di attività musicale con docenti di strumento dell'Istituto che coinvolge gli alunni delle classi quinte.
- Prende accordi per una continuità nella valutazione tra la scuola primaria e secondaria durante gli incontri per dipartimento. In particolare i docenti delle classi ponte hanno predisposto per italiano una prova riguardante la produzione scritta che verrà valutata in parallelo dagli insegnanti dei due ordini di scuola, per matematica delle prove oggettive, in uscita per gli alunni delle classi quinte, e in entrata (test d'ingresso) per le classi prime medie, con valutazioni sottoforma di punteggio.
- Predisporre un fascicolo personale dell'alunno
- Programmano una giornata dedicata ad attività didattica su un'attività concordata dagli insegnanti delle classi ponte

Per la continuità orizzontale che coinvolge rapporti scuola-famiglie-enti-istituzioni territoriali ASL:

- Stipula convenzioni con associazioni presenti sul territorio per la realizzazione di specifici obiettivi
- Organizza riunioni, prima dell'iscrizione alla classe prima della scuola primaria, tra docenti della scuola dell'infanzia e genitori degli alunni anticipatori
- Riunisce il GLI per programmare le attività relative all'inclusione, e il GLO per il passaggio all'ordine di scuola successivo degli alunni diversamente abili
- Promuove progetti gestiti da Associazioni per prevenire il disagio e la dispersione scolastica

Finalità

- Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola
- Stimolare negli alunni il senso di responsabilità
- Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze
- Promuovere relazioni interpersonali
- Favorire la condivisione di esperienze didattiche
- Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico
- Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie (educative, culturali, sociali, economiche del territorio)
- Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo
- Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi

Obiettivi

- Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola
- Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione
- Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità
- Promuovere il piacere della condivisione
- Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie



adottate per superarle □ Conoscere i propri punti di forza □ Realizzare percorsi in forma di laboratorio □ Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative □ Promuovere pratiche inclusive □ Attuare interventi adeguati ai bisogni educativi □ Ottimizzare le risorse presenti sul territorio ALUNNI SEZIONI/CLASSI PRIME Modalità operative □ Personale di segreteria che facilita la compilazione dei documenti □ Benvenuto del D. S. (o Vicario) e dei Docenti ai nuovi allievi e ai loro genitori il primo giorno di scuola. □ Durante i primi giorni di scuola, incontro dei genitori degli alunni della classi 1e con i docenti, per essere informati sull'organizzazione e sulle proposte operative della Scuola. □ Prevalenza, nel primo mese dell'anno scolastico, di attività finalizzate alla conoscenza dei singoli allievi sul piano didattico e relazionale. □ Organizzazione flessibile del gruppo docente soprattutto per la scuola dell'infanzia. ALUNNI ANTICIPATARI L'inserimento dei bambini anticipatori sia nella Scuola dell'Infanzia sia nella Scuola Primaria è sicuramente un evento molto atteso e temuto allo stesso tempo, carico di aspettative, consapevolezza e significati, ma anche di ansie e paure per l'inevitabile distacco dalla famiglia e per l'inizio di una nuova esperienza formativa. Per questo è importante dedicare a tale momento la massima attenzione predisponendo tempi, spazi, situazioni, materiali che possano aiutare il bambino a trovare fiducia in se stesso e sicurezza verso coloro che lo circondano. A tal fine bambini e genitori verranno accolti in un clima di cordialità, di dialogo aperto e di reciproca fiducia. Attraverso l'esplorazione e il gioco, in tutte le sue forme, il bambino impara a conoscere l'ambiente scolastico e le persone in esso presenti, predisponendo ambienti stimolanti e ricchi di opportunità diversificate. Modalità operative • Organizzazione di un ambiente accogliente e rassicurante che faccia sentire i bambini graditi, ascoltati e tranquillizzati, liberi di esprimersi, di muoversi, di socializzare, di esplorare in modo che possano vivere serenamente esperienze di relazione e di conoscenza. • Organizzazione di un ambiente in grado di favorire il distacco dalla famiglia, rispettoso del tempo esistenziale di ciascuno senza accelerazioni e senza rallentamenti. • Supporto ai bambini nella fase dell'adattamento prestando attenzione al progressivo sviluppo dell'identità individuale, ai bisogni specifici di ognuno e alla graduale conquista delle autonomie. • Collaborazione con le famiglie anche ai fini della loro partecipazione al progetto educativo. • Costruzione di una dimensione che permette di stabilire relazioni positive, con gli adulti e tra pari, considerate un'indispensabile opportunità di crescita formativa. ORIENTAMENTO L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo. Questo processo formativo inizia già con le prime esperienze scolastiche, quando le premesse indispensabili per la piena realizzazione della personalità sono ancora pressoché intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità, e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le successive scelte di vita scolastica e professionale. Il decreto legge n° 104 del 12/09/13 (Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca) all'art. 8 afferma che " le attività inerenti





ai percorsi di orientamento sono ricomprese tra le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardano l'intero corpo docente". Ciò dimostra e conferma che fra tutti i mezzi che la scuola utilizza per conseguire i traguardi formativi che le sono propri, le discipline sono lo strumento più idoneo a sviluppare e affinare le abilità necessarie per acquisire conoscenze utili a comprendere la realtà e a collocarsi in relazione con essa. Esse non sono l'oggetto dell'apprendimento, ma piuttosto rappresentano, per chi le apprende, un'occasione per uno sviluppo unitario di funzioni, conoscenze, capacità indispensabili alla maturazione di persone responsabili e in grado di compiere scelte. Affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare un'integrazione il più possibile fra il vissuto individuale e la realtà sociale. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo che prefigura obiettivi condivisi e al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. L'orientamento è, insomma, un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (Orientamento formativo) e del mondo circostante (Orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. Al centro di questa attività interdisciplinare non può che esserci l'alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, a cui si devono fornire conoscenze e competenze che lo rendano consapevole della propria identità e in grado di confrontarsi con un mondo sociale sempre più complesso e mutevole. Quanto più il soggetto acquisirà consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà sempre prevedere momenti di verifica e di correzione. Finalità Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata. A conclusione del Primo Ciclo di istruzione, il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale. Per questo elabora, esprime e argomenta un proprio progetto di vita che tiene conto del percorso svolto e si integra nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo. Tale processo di maturazione si realizza attraverso il lavoro scolastico di tutto il triennio poiché ne costituisce il filo conduttore sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza media), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari). Ne consegue che l'orientamento si persegue con ciascun insegnamento. Infatti, alcune competenze generali sono gli strumenti di base che ogni docente fornisce ai propri alunni per permettere loro di acquisire, attraverso i contenuti, la maggior parte delle abilità professionali che verranno richieste una volta usciti dalla scuola, come, ad esempio, le capacità di analisi e sintesi, il senso critico, l'operatività, la capacità di ricerca personale, ecc... Un ruolo importante viene inoltre svolto dalle famiglie degli alunni per la collaborazione che possono offrire nell'osservazione e nella valutazione



delle problematiche degli adolescenti. La disponibilità degli insegnanti e dei genitori deve rispondere ai bisogni dei ragazzi che crescono come persona fisica, psichica, sociale. Per quanto è possibile, si dovranno evitare giudizi contrapposti, particolarmente negativi per l'alunno che vive il difficile passaggio dalla fase di identificazione (essere come) alla fase dell'identità (essere se stesso). Alla luce di queste considerazioni, l'attività di orientamento si propone di:

- Favorire negli alunni la consapevolezza del proprio valore in quanto persone;
- Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini;
- Far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo;
- Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate;
- Rafforzare basilari processi di apprendimento;
- Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi;

In particolare si cercherà di perseguire le seguenti finalità:

- Sviluppare azioni integrate con le scuole secondarie del territorio, attraverso l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili.
- Sviluppare percorsi che prevedano nuove forme di partecipazione alla vita della scuola di alunni, famiglie, associazioni ed enti del territorio.
- Progettare e realizzare percorsi di apprendimento da intendersi come premesse indispensabili per la piena realizzazione di personalità che, in questa giovane età, sono ancora pressoché intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità.
- Progettare e realizzare moduli didattici per l'orientamento in ingresso e formativo degli studenti.

Struttura Il presente progetto propone un percorso che si sviluppa nel corso dell'intero triennio della Scuola secondaria di Primo grado. Il percorso si articola in diverse unità di lavoro che mirano alla conoscenza di sé, dell'ambiente circostante, del territorio, delle istituzioni scolastiche e delle prospettive di lavoro. Gli alunni saranno accompagnati in questo cammino di conoscenza di sé e della realtà che li circonda, al fine di metterli in condizione di operare una scelta responsabile basata su ragioni adeguate a percorrere il proprio personale cammino di vita.

Destinatari Le attività previste dal progetto sono rivolte agli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado. In particolare, per gli alunni dell'ultimo anno, è previsto anche il coinvolgimento delle famiglie.

Attività Premesso che ai Coordinatori di tutti i consigli di classe sarà consegnata una copia del presente progetto, i docenti di ogni consiglio di classe stabiliranno e attueranno nel corso dell'anno scolastico le azioni e gli interventi che riterranno più idonei per i propri alunni. Vengono comunque proposti dei percorsi relativi alle tre annualità e strutturati in unità di lavoro, percorsi che potranno essere visionati, discussi, modificati dai diversi Consigli di Classe. Tutte le attività si svolgeranno in orario curricolare, per l'incontro orientativo delle classi terze con gli istituti secondari si propone lo svolgimento in orario pomeridiano in presenza delle famiglie. Per completare l'attività di orientamento sono previsti incontri con gli alunni effettuati da personale esterno (Psicologa e Pedagogista) al fine di fornire le competenze necessarie per affrontare le successive scelte di vita scolastica e professionale

Contenuti e metodi Per raggiungere



gli obiettivi descritti, nelle classi prime e seconde ogni docente attuerà attività di insegnamento e laboratoriali nell'ambito delle proprie discipline nel corso dell'intero anno scolastico. Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per decidere in tempo utile l'iscrizione all'ordine di scuola successivo. In particolare, per le classi terze, si propongono le seguenti attività:

- Presentazione agli alunni di questionari per riflettere sui propri interessi e attitudini
- Incontro tra i docenti delle classi terze della Scuola Secondari di primo grado con i docenti degli istituti superiori per conoscere l'offerta formativa da loro proposta al fine di orientare adeguatamente le scelte future degli alunni
- Incontri informativi pomeridiani degli alunni e delle loro famiglie con gli insegnanti delle scuole superiori presso la nostra scuola, per fornire un quadro chiaro e completo sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti
- Analisi del materiale illustrativo che sarà distribuito dagli insegnanti delle scuole superiori della provincia
- Informazioni relative agli Open day delle varie scuole superiori attraverso la dettatura di avvisi sul diario e l'allestimento di una bacheca specifica per l'orientamento
- Visite degli alunni ad alcune scuole superiori della provincia e partecipazione ad attività laboratoriali
- Formulazione da parte dei Consigli di Classe del Consiglio orientativo
- Raccolta ed analisi dei risultati conseguiti dagli alunni che hanno frequentato nell'a.s successivo il primo anno di studio nelle scuole superiori

Nei mesi di gennaio e febbraio, inoltre, si curerà la fase relativa alle iscrizioni fornendo alle famiglie informazioni sul sistema d'istruzione secondaria nel suo insieme e sulle modalità d'iscrizione on line .

Risorse

- Referente del progetto
- Dirigente Scolastico e docenti della scuola
- Dirigenti Scolastici e docenti delle scuole superiori della provincia
- Alunni e famiglie degli alunni
- Psicologa e Pedagogista

Valutazione

Alla fine dell'anno i docenti nelle rispettive relazioni disciplinari indicheranno i risultati raggiunti nelle attività di orientamento, esplicitando i punti di forza e di debolezza degli interventi educativi e didattici attuati. Inoltre, per testare le ricadute delle azioni di orientamento sugli alunni delle classi terze, sarà condotta un'indagine sulla corrispondenza tra i consigli orientativi dati dai docenti e le scelte effettuate dagli allievi.

## Approfondimento

---

### ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE INCLUSIONE



L'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione costituiscono caratteri distintivi della scuola e riguardano tutti gli alunni dei tre ordini con particolare riguardo agli alunni stranieri, ai diversamente abili e a quanti sono in situazione di difficoltà.

Paradigma fondante per tali attività sarà la disponibilità della Scuola a rispondere con sensibilità ed attenzione alle esigenze degli allievi, promuovendo un clima di accoglienza e di scambio per favorire una serena inclusione nel nuovo contesto scolastico.

A tale proposito particolare attenzione è posta alle attività legate alla continuità e all'orientamento.

La continuità rappresenta il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell'alunno. La scuola primaria deve raccordarsi con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado per coordinare i percorsi degli anni ponte attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica. La continuità è interpretata nel nostro istituto a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale. Pertanto le azioni proposte non sono limitate alle giornate di incontro tra le classi ponte, ma sono **"azioni positive"** che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale.

Accanto alla continuità anche l'orientamento. Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata oltre a quello di conoscere le offerte formative, i mutamenti culturali, socio-economici del mondo reale. L'orientamento, essendo un processo continuo di maturazione personale (Direttiva n. 487 del 06.08.98), si realizza attraverso il lavoro scolastico di tutto il triennio della scuola secondaria di primo grado. Pertanto, a conclusione del Primo Ciclo di istruzione, il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale, di elaborare e argomentare un proprio progetto di vita che tiene conto del percorso svolto e si integra nella realtà in modo dinamico ed evolutivo.

### **ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

**(disabili, DSA, ADHD, con programmazione individualizzata/personalizzata per altri motivi ...)**

#### **Normativa di riferimento**



L.104/92,

D.lgs. n. 297/94,

Legge n.170/10

Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012

C.M. n. 8 /2013

DPR n. 89/2009

C.M. n. 2/2010

D.lgs. n. 66 del 13/04/2017

E' dovere della scuola evitare, per quanto possibile, che le diversità si trasformino in disuguaglianze. Appare evidente che il recupero di tali soggetti debba essere attuato tempestivamente anche per evitare che certe situazioni possano consolidarsi sul piano individuale o di gruppo e rendere più difficile o vano per il futuro ogni intervento. Tale problematica deve vedere un impegno certo in tutte le risorse umane e professionali presenti nella scuola. Oggi le particolari necessità degli alunni sono un fenomeno complesso legato a variabili personali, sociali, culturali e ambientali dalla cui interazione deriva una grande varietà di situazioni problematiche, esponendo, così, l'alunno al rischio di insuccesso e di disaffezione alla scuola.

Partendo da questi presupposti, l'OMS ha definito la salute non come assenza di malattia, ma come benessere – essere che scaturisce dalla piena e completa interazione dei fattori biologici, psicologici e sociali. La nuova classificazione ICF, pertanto, propone una visione antropologica dell'uomo superando la classica definizione di disabilità per approdare ad un concetto più dinamico basato sulla lettura globale della persona con Bisogni Educativi Speciali.

All'interno di questa cornice concettuale, facendo perno sugli strumenti forniti dall'autonomia scolastica l'Istituto si apre alle famiglie e al territorio circostante per promuovere interventi di rilevazione dei bisogni educativi speciali, di prevenzione e recupero degli stessi per offrire maggiori servizi (scolastici e assistenza) e opportunità operative (laboratori espressivi e attività sportive) in orario curriculare ed extracurriculare. Tutte le iniziative vengono attuate con l'intento di promuovere sia il successo scolastico, con interventi di integrazione sociale e culturale, sia per attenuare i disagi sociali degli alunni nella fascia dell'obbligo. Esse saranno costantemente verificate con prove mirate rispettando i tempi di apprendimento di ciascun alunno. L'attività di rinforzo sarà la costante dell'intervento di ogni *insegnante*



che utilizzerà le strategie più idonee per mantenere nel tempo gli apprendimenti programmati.

### **Criteria per l'individuazione di casi specifici**

I Consigli di Classe nella propria autonomia, sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e qui di seguito riportati, formula il PDP per

- Alunni con cittadinanza non italiana
- Alunni di lingua straniera con cittadinanza non italiana
- Alunni non certificati o certificabili con difficoltà di apprendimento anche temporanee

### **Figure professionali**

- Insegnanti di sostegno
- Assistenti educative comunali
- Assistenti specialistici per ipoacusici/non udenti e ipovedenti e/non vedenti

### **Modalità operative**

- Composizione del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)
  - Componenti: docenti curricolari, docenti di sostegno, personale ATA, specialisti della ASL, Dirigente Scolastico.
  - Compiti: Come previsto dalla C.M. 8/2013 il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge le seguenti funzioni:
    - Rilevazione dei BES presenti nella scuola
    - Raccolta e documentazione degli interventi didattico – educativi posti in essere



- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- Supporto al Collegio dei docenti per la definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione
- Supporto ai docenti contitolari e ai consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

### **Obiettivi di incremento dell'inclusività**

- Predisposizione di PDP
- Incremento di Corsi di formazione con l'obiettivo di offrire informazioni, stimoli, strategie di lettura e di approccio, strumenti sui temi della personalizzazione e dell'inclusione degli studenti che presentano forme di svantaggio
- Adozione di strategie valutative adeguate al percorso personale dell'alunno.
- Azione della F.S. per la Continuità e della F.S. per l'Orientamento nel fornire dati necessari a migliorare strategie auto valutative
- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno per potenziare attività di gioco, esperienze, lavoro per piccoli gruppi, per education, circle time con il preciso scopo di favorire l'accoglienza, la cura dell'altro, l'ascolto, la libera espressione
- Coinvolgimento di Enti o Associazioni presenti sul territorio per progetti formativi ed inclusivi
- Coinvolgimento delle famiglie nell'organizzazione e nella progettazione delle attività per favorire l'assunzione diretta di corresponsabilità
- Inserimento nel Curricolo di tematiche riguardanti l'ambiente, la legalità, la sicurezza, l'integrazione europea, la cittadinanza attiva
- Utilizzazione dell'Assistenza Specialistica Comunale per potenziare l'inserimento di alunni con svantaggio
- Acquisizione di specialisti esterni per avviare attività di counselling a sostegno di forme di disagio
- Attivazione di progetti di didattica incrociata per gli alunni della classi ponte
- Sviluppo della didattica orientativa



□Attivazione di protocolli di accoglienza

□Predisposizione di progetti di vita

## ALUNNI STRANIERI

La maggior parte degli alunni stranieri entra nella Scuola poco tempo dopo il loro arrivo dal paese di origine, pertanto l'inserimento scolastico si colora di paure, ansie, attese e aspettative. La scuola al riguardo accoglie in maniera positiva tutti, prestando attenzione ai bisogni linguistici e didattici, nonché alle emozioni e alla storia di ciascuno. Pertanto sono state intraprese una serie di modalità organizzative, dispositivi e strumenti affinché le culture altre vengano riconosciute e rispettate

### 1) Protocollo di accoglienza

- Colloquio con il ragazzo,
- Colloquio con la famiglia: la famiglia dell'alunno straniero viene accolta dal D.S. per un primo colloquio
- Compilazione del modulo d'iscrizione con l'ausilio di un operatore Raccolta informazioni e osservazioni attraverso la documentazione presentata e/o colloqui formali ed informali.
- Esame dell'alunno da parte del Consiglio di Classe di appartenenza per età anagrafica dell'alunno per individuare la classe in cui inserirlo.
- Inserimento nella classe di appartenenza.
- Predisposizione griglia di valutazione

### 2) Commissione e gruppi di lavoro.

### 3) Messaggi informativi e questionari plurilingue.





- 4) Scheda di conoscenza dell'alunno per la rilevazione iniziale.
- 5) Informazioni sui sistemi scolastici e linguistici della scuola di provenienza.
- 6) Opuscoli plurilingue per i genitori.
- 7) Materiale in varie lingue per l'orientamento.

## **Allegato:**

PAI 20222023.pdf



# Piano per la didattica digitale integrata

## DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA – DDI

### QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Linee guida sulla DDI, adottate con D.M. n. 89 del 7 agosto 2020, con specifiche indicazioni, di carattere generale, sui profili di sicurezza e protezione dei dati personali sulla base di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento).

Il Documento “Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali - I principali aspetti della disciplina in materia di protezione dei dati personali nella Didattica Digitale Integrata” da parte del Gruppo di lavoro congiunto Ministero dell'istruzione - Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali, di cui al Decreto del Capo di Gabinetto prot. n. 1885 del 5 giugno 2020, con il fine di fornire alle istituzioni scolastiche linee di indirizzo comuni e principi generali per l'implementazione della DDI con particolare riguardo agli aspetti inerenti alla sicurezza in rete e alla tutela dei dati personali.

Provvedimento del Garante del 26 marzo 2020, n. 64 (doc web n. 9300784 “Didattica a distanza: prime indicazioni”), in relazione alla attività di DDI, con il quale si stabilisce che “il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni scolastiche è necessario in quanto collegato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la scuola attraverso una modalità operativa prevista dalla normativa, con particolare riguardo anche alla gestione attuale della fase di emergenza epidemiologica”.

### PREMESSA

Il presente protocollo regola l'utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI), le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. L'attivazione della didattica a distanza nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 è stata una delle modalità di realizzazione del distanziamento sociale, rivelatosi intervento di sanità pubblica cardine per il contenimento della diffusione dell'infezione dal SARS-CoV-2. A fronte di ciò è opportuno, nel rispetto dell'autonomia scolastica, che ciascuna scuola ne definisca le modalità di realizzazione, per classi e per plesso, qualora si dovessero



verificare condizioni che ne impongano la riattivazione. Si è deciso, pertanto, di utilizzare una piattaforma unica per tutto l'istituto, gratuita e ampiamente utilizzata dalla maggior parte delle scuole italiane: G Suite for Education. I docenti dell'Istituto sono stati opportunamente formati sull'utilizzo della suddetta piattaforma. In una sezione specifica di questo documento saranno indicate le modalità di attivazione e di fruizione delle applicazioni contenute nella G Suite e le modalità di trattamento dei dati degli alunni.

### **ATTIVAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA**

Nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia, le lezioni a distanza vengono attivate in caso di necessità. Nel caso in cui un solo alunno debba seguire a distanza, questo potrà seguire da casa, dal proprio dispositivo, le lezioni che la sua classe continuerà a svolgere in presenza, attraverso un notebook che verrà posizionato in aula per trasmettere la lezione in diretta.

### **MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA**

Al fine di garantire unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, gestione e fruizione delle lezioni e delle altre attività, nonché il reperimento dei materiali e il rispetto dei necessari requisiti di sicurezza, l'Istituto Comprensivo Statale Ceprano utilizzerà la piattaforma G Suite for education di Google per la didattica a distanza. Tutti gli alunni dell'Istituto, previo consenso dei genitori/tutori, avranno un account Google Suite `cognome.nome@comprensivoceprano.edu.it`, gratuito e gestito direttamente dall'Istituto. L'attivazione dell'account è indispensabile per usufruire della didattica a distanza. L'animatore digitale e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, nonché alla creazione di archivi in cloud dove sono presenti materiali multimediali fruibili dagli alunni in qualsiasi momento in modalità asincrona. Qualora un alunno dovesse avere problemi di connessione che impediscano la partecipazione in modalità sincrona, il docente attiverà la modalità asincrona attraverso il registro elettronico.

### **CONSENSO ALL'ATTIVAZIONE DELL'ACCOUNT**

Dall'inizio dell'anno scolastico 2020-2021, viene consegnata a tutti i genitori degli alunni un'informativa per il consenso all'attivazione di un account G Suite. I genitori sono tenuti a leggere l'informativa e a riconsegnare, firmato, il modulo di accettazione. L'informativa, invece, rimarrà in loro possesso. L'accettazione del consenso è obbligatoria per la creazione dell'account, senza il quale l'alunno non potrà accedere all'applicazione per la partecipazione



alle lezioni a distanza.

### **L'ORARIO DELLE LEZIONI**

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

- Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado: assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Nel caso in cui uno o più alunni debbano seguire le lezioni a distanza, l'orario delle lezioni rimarrà lo stesso delle lezioni in presenza. Il docente, nel mentre svolgerà la lezione in presenza, contestualmente attiverà la didattica a distanza per l'alunno o gli alunni interessati. Nel caso in cui tutte le classi dell'Istituto debbano attivare la didattica a distanza, l'orario delle lezioni sarà rimodulato per tutti i docenti e per tutte le classi, assicurando l'orario minimo.

### **NORME COMPORTAMENTALI CHE GLI ALUNNI SONO TENUTI A RISPETTARE PER PERMETTERE IL CORRETTO E SERENO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA (DAD).**

Per garantire la sicurezza digitale di tutti, si ricorda che anche nell'ambito delle attività di didattica a distanza si è tenuti a rispettare le norme previste in tema di Privacy e di comportamento. Lo studente, la famiglia e i docenti si impegnano, pertanto, a rispettare le regole comportamentali di seguito riportate.



- Nel corso della lezione gli studenti sono tenuti ad assumere un atteggiamento che segua le stesse regole comportamentali che si osservano a scuola;
- l'utilizzo delle piattaforme web scelte o di altre applicazioni che verranno rese disponibili nell'ambito delle piattaforme in dotazione all'Istituto, ha scopo esclusivamente didattico e limitato alle attività della scuola, per cui bisogna evitare altre forme di uso di tipo sociale;
- Non è consentita la registrazione audio e/o video se non autorizzata preventivamente dal docente;
- In nessun caso è consentita la diffusione da parte degli studenti, delle immagini audiovideo e foto delle persone presenti nell'aula virtuale, sia di alunni che docenti. La eventuale pubblicazione sui social network quali facebook, whatsapp o altri, senza aver prima informato adeguatamente e, con prova oggettiva, ottenuto l'esplicito consenso, può dar luogo a gravi violazioni del diritto alla riservatezza delle persone riprese con conseguenti sanzioni disciplinari, pecuniarie e di natura penale per chi esercita la responsabilità genitoriale;
- È bene ribadire che tutte le attività svolte dagli utenti attraverso la piattaforma sono monitorate e tracciabili, le forze dell'ordine possono risalire all'account o all'origine del device che ha violato le norme sulla privacy;
- I genitori dovranno vigilare riguardo il corretto utilizzo di strumenti informatici, tablet o cellulari. È opportuno rammentare che i docenti delle scuole pubbliche sono pubblici ufficiali;
- Non è consentito diffondere eventuali informazioni riservate relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- Non è consentito a terzi, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza;
- È consentito utilizzare i servizi offerti solo ed esclusivamente per le attività didattiche della scuola;
- Attraverso la piattaforma si possono inviare solo messaggi brevi che descrivano in modo chiaro di cosa si ha bisogno. Non è un servizio di messaggistica, serve solo per comunicazioni importanti e veloci;
- Non è consentito utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;



- Non è consentito creare e trasmettere immagini, dati o materiali offensivi o indecenti;
- Non è consentito creare e trasmettere materiale offensivo per altre persone;
- Durante le attività nell'aula virtuale è necessario attenersi scrupolosamente alle indicazioni del docente e non manomettere funzioni, attivare altre Applicazioni o programmi non autorizzate;
- Non è consentito condividere link, materiale di qualsiasi genere e a qualsiasi titolo, a soggetti estranei all'attività didattica a distanza;
- non è consentito creare o trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;
- quando si condividono documenti, non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni;
- usare il computer e le piattaforme in modo da mostrare considerazione e rispetto per gli altri utenti.

## **VADEMECUM SUL GIUSTO UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA DURANTE LE LEZIONI SINCRONE**

1. **Controllo efficienza del dispositivo.** In una videolezione è indispensabile mostrarsi attraverso la telecamera e intervenire attivando il microfono se richiesto dall'insegnante. Assicurarsi che il dispositivo che si intende utilizzare sia carico o connesso alla rete elettrica per evitare interruzioni durante la lezione
2. **Puntualità e Organizzazione** Collegarsi puntualmente on line con tutti i materiali (libri di testo, quaderni ecc.) concordati con il docente, accedere alla stanza virtuale di MEET non appena viene condiviso il link (Primaria) o il nickname (Secondaria). La puntualità è importante per evitare che l'ingresso nella stanza virtuale disturbi la lezione in corso
3. **Silenziare il microfono** Tenere il microfono silenziato finché non è il docente a dare la parola. La lezione può essere disturbata da eventuali rumori provenienti dall'ambiente circostante. Concordare con la classe una modalità di richiesta della parola (Primaria: cartelli, o palette a forma di mano ecc. – Secondaria: scrivere nella chat a lato)



4. **Abbigliamento** Comparire in abbigliamento consono, come in un'aula scolastica.
5. **Luogo** Tutti i partecipanti devono accedere da un dispositivo posto in un luogo il più possibile silenzioso e consono all'apprendimento, a tutela di sé e del gruppo classe.
6. **Presenza di soggetti terzi** Durante le video lezioni, come del resto avviene in classe, per questione di privacy, non possono essere presenti nello schermo terze persone oltre gli studenti e i docenti.
7. **Compiti** Concordare con i docenti le modalità e il formato digitale del materiale da caricare sulle piattaforme o inviare. È importante rispettare, il più possibile, le consegne e le modalità di invio per evitare la dispersione della documentazione. Chiunque e con qualsiasi mezzo può segnalare al Dirigente Scolastico qualsiasi violazione di quanto previsto nel presente regolamento.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E TUTELA DELLA PRIVACY**

Google utilizza le informazioni personali degli studenti per fornire, gestire e proteggere i servizi. Google non pubblica annunci pubblicitari nei Servizi principali e non utilizza a scopi pubblicitari le informazioni personali raccolte nei Servizi principali. Per gli utenti di G Suite for Education delle scuole primarie e secondarie, Google non utilizza alcun dato personale (o associato a un account G Suite for Education) per mostrare annunci pubblicitari mirati nei Servizi principali o in altri Servizi aggiuntivi a cui l'utente ha eseguito l'accesso con un account G Suite for Education. Le modalità di trattamento dei dati sono descritte in modo completo al seguente link <https://policies.google.com/privacy>

#### **DISPOSITIVI PER USUFRUIRE DELLA DIDATTICA A DISTANZA**

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. L'Istituto Comprensivo Statale Ceprano ha acquistato e può concedere agli alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti alcuni device in comodato d'uso gratuito, dotati di sim dati, per permettere loro di usufruire della didattica a distanza. Le famiglie possono farne richiesta presso la segreteria dell'Istituto. Tutti gli altri alunni potranno accedere all'applicazione Google



meet, necessaria per seguire le lezioni a distanza, tramite il proprio notebook, tablet o smartphone.

### **AMMINISTRATORE DI SISTEMA**

L'Amministratore di sistema dei servizi G Suite utilizzati dal nostro Istituto è il prof. Apuzzo Andrea, docente di Tecnologia in servizio presso la Scuola Secondaria di Primo Grado. Qualora un alunno smarrisse la propria password, può contattare l'Amministratore per ottenerne una nuova. L'Amministratore comunicherà la password all'alunno, il quale sarà obbligato a modificarla al primo accesso, in modo da garantire la propria privacy. L'Amministratore non è abilitato a visualizzare le password degli alunni ma solo a generare nuove password che, in ogni caso, andranno obbligatoriamente modificate ad ogni primo accesso.

### **SEZIONE SUL SITO WEB DEDICATA ALLA DIDATTICA A DISTANZA**

Al momento dell'attivazione della didattica a distanza sarà fornito agli alunni tutto il supporto necessario per accedere e poter utilizzare correttamente le applicazioni della G Suite for Education. A tal fine, sul sito web dell'Istituto, sarà attivata una sezione specifica contenente semplici tutorial. Gli insegnanti della classe e l'Amministratore di sistema, l'Animatore Digitale e il Team digitale, saranno a disposizione per risolvere ogni tipo di problema di accesso e/o utilizzo delle applicazioni G Suite.





## Aspetti generali

La scuola è un'organizzazione complessa a legami deboli, dove ciascuna parte è dinamicamente connessa e coordinata all'altra. La presenza di legami deboli per la scuola rappresenta un punto di forza, in quanto sistema in continua evoluzione, capace di modificarsi coerentemente con l'evolversi delle dinamiche sociali. Ogni parte del sistema complesso è ascrivibile a un settore che in virtù dell'autonomia costituzionalmente riconosciuta (Titolo V, art. 117 della Costituzione) è orientato al raggiungimento del mandato istituzionale della scuola: il successo formativo dello studente.

Il modello organizzativo del nostro Istituto è sinteticamente rappresentato dall'organigramma nel quale compaiono tutti i soggetti, referenti, gruppi di lavoro, che svolgono una funzione e collaborano con il Dirigente Scolastico nella gestione della scuola.

**IL SETTORE DIDATTICO** è suddiviso nelle seguenti aree con le rispettive figure e Gruppi di Lavoro:

### · INNOVAZIONE

Team dell'Innovazione

Animatore Digitale

F. S. Area 3

Responsabili di laboratorio

Responsabile Sito Web

### · DIDATTICA e VALUTAZIONE



Dipartimenti

Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione

F.S. Area 1

Nucleo Interno di Valutazione

Comitato di Valutazione

Coordinatore dell'Ed. Civica

Referente di istituto dell'ed. Civica

Commissione POF

F.S. Area 3

F.S. Area 4

Commissioni Quadri Orario

### · RICERCA, SPERIMENTAZIONE e SVILUPPO

Gruppo di Lavoro PNRR

Commissione Erasmus+

### · INCLUSIONE

F.S. Area 2

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Referente Bullismo e Cyberbullismo

Gruppo di Lavoro Operativo



· ORIENTAMENTO

F.S. Area 5

**IL SETTORE AMMINISTRATIVO/ GESTIONALE** è suddiviso nelle seguenti aree con le rispettive figure e Gruppi di Lavoro:

· AMMINISTRATIVO

Direttore SGA

Assistenti Amministrativi

· SICUREZZA

Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza

Addetti alla Sicurezza (ASPP)

Responsabile della Sicurezza(RSPP)

Referente Scolastico Covid

· ORGANIZZAZIONE

Collaboratori del Dirigente Scolastico

Responsabili di plesso





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto nel coordinamento e gestione delle seguenti attività. a. organico docenti; b. formazione e composizione delle classi; c. assegnazione dei docenti alle classi; d. adozioni libri di testo; e. organizzazione corsi di recupero e sostegno; f. sostituzioni docenti assenti; g. controllo entrate in ritardo e permessi di uscita anticipata degli alunni; h. verbalizzazione lavori Collegio dei docenti; i. coordinamento FFSS; j. coordinamento progetti e concorsi; k. coordinamento scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado	2
Funzione strumentale	F. S. n. 1 Area "Organizzazione e Gestione del Piano dell'Offerta Formativa". a) coordinamento delle attività del piano; b) coordinamento della progettazione curriculare; c) valutazione delle attività del Piano; d) coordinamento dei rapporti tra la scuola e le famiglie. F. S. n. 2 Area "Alunni con particolari necessità: documentazione specifica e azioni di sostegno e recupero". a) coordinamento di tutte le attività specificatamente rivolte agli alunni con particolari necessità; (diversamente abili,	5



DSA, BES .....); b) coordinamento del lavoro degli insegnanti di sostegno; c) coordinamento dei rapporti con le famiglie e con gli enti preposti; d) raccolta e conservazione della documentazione relativa nel rispetto della privacy. F. S. n. 3 Area "Sostegno al lavoro dei docenti - INVALSI e Sviluppo nuove tecnologie e dematerializzazione" a) analisi dei bisogni formativi; b) gestione del piano di formazione e di aggiornamento; c) coordinamento di utilizzo delle nuove tecnologie anche in riferimento alle ultime innovazioni legislative ( art. 7 e 32 del D.L. n 95/ 2012);. d) gestione attività INVALSI; e) coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e dematerializzazione. F. S. n. 4 Area " Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione." a) realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni; b) visione e selezione di materiale per spettacoli teatrali, sportivi, musicali, mostre; c) rapporti con agenzie turistiche sull'organizzazione dei viaggi d'istruzione e visite guidate; d) stesura di un piano dettagliato delle visite guidate, viaggi d'istruzione selezionati per l'anno scolastico. e) rapporti con il Comune, Associazioni del territorio, Parrocchie e altri EE.LL, per lo svolgimento in comune di attività ricreative, culturali e religiose. F. S. n. 5 Area "Orientamento scolastico, Continuità" a) coordinamento delle attività di orientamento e tutoraggio. b) coordinamento e gestione delle attività di continuità; c) rapporti con le



altre scuole. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI STRUMENTALI • Capacità di coordinare le attività di progettazione-programmazione. • Competenze informatiche. • Disponibilità a svolgere le funzioni in orario aggiuntivo. • Saranno privilegiati i docenti con più esperienza.

Capodipartimento

Il Capo dipartimento coordina i lavori del Dipartimento che si riunisce per : • Costruire i Curricoli disciplinari mediante l'individuazione degli obiettivi di apprendimento di ciascun anno di corso, la selezione dei contenuti disciplinari, delle metodologie e degli strumenti didattici funzionali al raggiungimento dei suddetti obiettivi. • Definire i criteri di valutazione validi per ciascuna disciplina. • Definire prove d'ingresso per la valutazione della situazione iniziale degli allievi. • Definire i criteri per la scelta dei libri di testo. • Definire le modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno. • Scegliere contenuti e strumenti per il raggiungimento degli obiettivi individuati. • Proporre soluzioni per l'elaborazione di strumenti valutativi (griglie di valutazione, certificazione delle competenze,ecc..). • Individuare contenuti da elaborare in progetti con la quota del 20%. • Fornire al Dirigente Scolastico pareri in merito a progetti, proposte di attività didattiche e attività aggiuntive della scuola. • Definire prove da somministrare agli alunni delle classi ponte per agevolare la Continuità nella Valutazione.

8



Responsabile di plesso      Supporto al coordinamento e alla gestione dei plessi dipendenti      4

Responsabile di laboratorio      - Presa in consegna del laboratorio di informatica e/o di chimica - fisica dei beni che vi sono custoditi - Ricognizione dei beni inventariati e verifica del loro stato d'uso e di efficienza; - Segnalazione al D. S. di eventuali anomalie, necessità di manutenzione, eventuali proposte di acquisto di beni e sussidi da sottoporre agli organi collegiali; - Predisposizione e/o aggiornamento dell'elenco dei materiali di facile consumo e dei software didattici esistenti nel laboratorio di informatica; - Predisposizione del Piano orario di utilizzo del laboratorio; - Cura dell'apposito registro di presenza dei docenti e delle classi che accedono al laboratorio; - Vigilanza delle condizioni di sicurezza del laboratorio (D. lgs. 81/2008); - Assunzione di tutti i compiti previsti nel Regolamento del laboratorio - Presentazione di relazione a consuntivo al termine delle attività didattiche .      3

Animatore digitale      Diffusione dell'innovazione digitale nell'attività didattica con particolare riferimento a: - organizzazione di laboratori formativi rivolti ai docenti - promozione e diffusione di attività didattiche sui temi del PNSD - supporto al Dirigente Scolastico nella stesura di un piano per la diffusione e integrazione di strumenti tecnologici      1

Team digitale      Supporto all'animatore digitale per realizzare il PNSD in particolare per: diffondere l'innovazione didattica e organizzativa      6





	favorire la partecipazione e per stimolare il protagonismo degli studenti promuovere le competenze del personale docente e non docente	
Coordinatore dell'educazione civica	Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.	27
NUCLEO INTERNO DI AUTOVALUTAZIONE	Compilazione, revisione/integrazione Rapporto di Autovalutazione, Piano di Miglioramento e Rendicontazione Sociale	1
COMMISSIONE POF	La Commissione ha il compito di : Visionare e valutare la coerenza con i principi del PTOF dei progetti presentati da esperti interni ed esterni Predisporre progetti per la candidatura ad Avvisi Pubblici Nazionali, regionali...	1
Coordinatori di Classe/Interclasse/Intersezione	I Coordinatori di Classe/Interclasse/Intersezione • coordinano i rapporti scuola - famiglia • verbalizzano i lavori dei consigli • collaborano con la Funzione Strumentale n. 1 per la rilevazione dell'andamento educativo - didattico bimestrale	23
Referente di Progetto e DDI	Coordina le attività relative all'Ampliamento dell'Offerta Formativa e alle attività di Didattica Digitale Integrata	1
Rappresentate dei Lavoratori per la Sicurezza	Svolge i compiti previsti dal CCNL e dal D.Lgs 81/08 e successive m.i.	1



COMMISSIONE ORARIO	All'inizio di ciascun anno scolastico la Commissione orario della Scuola Primaria , la Commissione Orario della Scuola Secondaria di I grado, la commissione orario per l'Inclusione predispongono il quadro orario settimanale di tutti i docenti rispettivamente della Scuola Primaria , della Secondaria di I grado , dei docenti di sostegno	3
Responsabile Sito Web	Supporto alle attività di gestione del sito web della scuola	1
Comitato di valutazione	il Comitato composto da DS, tre docenti di tutti gli ordini di scuola, un genitore, un componente esterno nominato dall'USR, ha il compito di. - individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti - di esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente - di valutare il servizio di cui all'art. 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico	1
Tutor Neo - immessi in ruolo	Il tutor orienta il docente neoassunto, facilitando il processo di costruzione della propria identità professionale, lo accompagna nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie all'insegnamento e, infine, monitora il processo formativo,	6
Referente Scolastico Covid	Sono previsti un Referente Covid Coordinatore di Istituto e Referenti Covid, con relativo sostituto, per ciascun plesso scolastico, che svolgono le seguenti funzioni e compiti: • Telefonare ai genitori nel caso in cui un alunno presenti un aumento della	13



temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico, e fornire al Dipartimento di prevenzione dell'ASL l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. • Comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. • Collaborare con il Dipartimento di prevenzione dell'ASL nell'attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti).

Referente Bullismo e Cyberbullismo

• coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di Polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. • svolge un importante compito di supporto al dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, PdM, Rav) • raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di epolicy d'istituto. • supporta i Docenti e i Consigli di classe nella elaborazione di procedure disciplinari atte a prevenire e contrastare fenomeni di Cyberbullismo • partecipa alle riunioni con la DS e/o suo sostituto per la trattazione dei casi più difficili e nel confronto con l'utenza

1



COMMISSIONE VISITE

GUIDATE e VIAGGI DI

ISTRUZIONE

Supporto alla Funzione Strumentale Area 4 1

Referente di Istituto per l'Ed.  
Civica

Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali come enti/associazioni/organizzazioni, supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi, monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività". 1

COMMISSIONE ERASMUS

La Commissione è composta da tre componenti che svolgono attività di supporto al referente del Progetto Erasmus+ 1

TEAM ANTIBULLISMO

Il team è composto da 3 docenti che supportano il Referente del Bullismo, Cyberbullismo nella prevenzione del fenomeno 1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe  
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

L'insegnante viene utilizzata per supplenze brevi e saltuarie e per il Potenziamento di attività grafico pittoriche. In tutti i plessi di scuola

1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

dell'infanzia viene realizzato il Progetto "Il mio amico artista"  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

Le unità di personale vengono utilizzate per attività di insegnamento, supplenze brevi e per il potenziamento dell'attività motoria. La proposta didattica di attività motoria è organizzata e realizzata secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e si concretizza in una programmazione che favorisce il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze attraverso un percorso che tiene in considerazione le seguenti finalità

- Estendere e consolidare le proposte didattiche curricolari
- Migliorare l'Offerta Formativa in risposta ai punti di debolezza
- Consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici indispensabili al controllo del corpo e alla organizzazione dei movimenti
- Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali
- Promuovere la diffusione dello sport di base; la scuola non si propone di favorire una particolare disciplina ma di promuovere un approccio allo sport dal quale i ragazzi potranno trarre benefici per la loro crescita psico-fisica

L'attività motoria è rivolta a tutti gli alunni che frequentano i due plessi di Scuola Primaria e si svolge in orario

2



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

pomeridiano dal lunedì al venerdì  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento
- Supplenze brevi

Docente di sostegno      L'insegnante è assegnata ad un classe ed è impegnata in attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Potenziamento delle competenze nella pratica dell'attività artistica nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado. L'attività si propone di avvicinare i bambini/ragazzi di tutte le classi all'arte, facendo conoscere i capolavori di artisti famosi, attraverso la sperimentazione pratica di tecniche artistiche coinvolgenti. Si sperimenteranno tecniche artistiche diverse e si utilizzeranno vari materiali: la pittura acrilica, l'argilla, i pastelli. L'attività si svolge in orario pomeridiano e/o antimeridiano per 1 o 3 volte a settimana.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Supplenze brevi

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AJ56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (PIANOFORTE)

Potenziamento dell'attività musicale nella scuola primaria L'attività si svolge in orario curricolare , come supporto all'insegnante di classe, e in orario extracurricolare per gruppi di classi parallele

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Supplenze brevi

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura l'organizzazione dei servizi generali ed amministrativi, svolgendo attività di coordinamento dei compiti assegnati al personale amministrativo, in particolare verifica l'osservanza del corretto iter amministrativo richiesto per l'espletamento dei compiti assegnati, la correttezza formale e sostanziale degli atti amministrativi prodotti e la verifica dei risultati nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità. Predisporre con cadenza settimanale, mediante ordine di servizio da sottoporre alla firma del D.S., in adempimento alle indicazioni dello stesso D.S., il piano di lavoro per i collaboratori scolastici, con particolare riferimento ai piani assegnati, ai turni di servizio da osservare e predisporre il piano di lavoro degli assistenti amministrativi, con indicazione dei turni ed orari di lavoro. Predisporre con cadenza mensile il rendiconto individuale delle ore di lavoro straordinario svolte dal personale ATA e gli eventuali recuperi mediante riposi compensativi. Il tutto da comunicare al personale interessato entro i dieci giorni del mese successivo a quello di riferimento, previa visione del Dirigente Scolastico. Sovrintende e coordina l'attività finanziaria e contabile assegnata al personale amministrativo con particolare riguardo al corretto svolgimento dell'attività istruttoria, in particolare per l'attività negoziale, all'osservanza degli adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari, al rispetto delle scadenze fiscali e previdenziali sia in termini di versamento di ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, sia al rispetto dei termini per la trasmissione delle relative denunce.





Sovrintende e coordina la gestione del personale con specifico riferimento al rispetto della normativa vigente in merito al conferimento delle supplenze e alla corretta formalizzazione dei contratti. Informa il personale amministrativo degli adempimenti connessi alle varie aree di lavoro, dando istruzioni in merito all'iter amministrativo da osservare nell'espletamento dei compiti. Sovrintende alle operazioni del conferimento delle supplenze. Cura personalmente: • verifica puntualmente la corretta gestione del software gestionale "Segreteria Digitale" in uso presso l'ufficio di Segreteria nonché tutti gli adempimenti relativi al corretto uso del sito Web (Amministrazione Trasparente - Albo Online- Sezione Privacy, ecc...) • la gestione dei rapporti con gli Organi Collegiali - Collegio Docenti e Consiglio di Istituto predisponendo le convocazioni ed assolvendo a tutti gli adempimenti conseguenti; • la gestione dei rapporti con le organizzazioni sindacali - convocazione ed adempimenti conseguenti; • la gestione dei rapporti con la Regione/ ASL ed i Comuni interessati per la gestione degli alunni H; • la gestione dei rapporti con l'Ente Locale proprietario degli immobili per le segnalazioni inerenti gli edifici scolastici, la mensa scolastica, ecc. Relaziona al Dirigente Scolastico in merito all'attività svolta dal personale ATA e ai risultati conseguiti.

Ufficio protocollo

Download posta elettronica da casella di posta certificata, ministeriale, da sito web [istruzione.it](http://istruzione.it), da sito [Usr Lazio](http://Usr Lazio), da sito [a.t.p. Frosinone](http://a.t.p. Frosinone), da home page SIDI. Il download, deve essere garantito almeno tre volte nell'arco della giornata: all'inizio della mattina, a metà mattinata e prima della fine della giornata lavorativa. Protocollare posta pervenuta, solo dopo apposito visto del D.S., e smistamento della stessa alle altre unità di personale in servizio nell'ufficio in relazione a quanto indicato su ogni atto dal D.S. Utilizzo del software gestionale "Segreteria Digitale" Catalogazione degli atti e corrispondenza. Tenuta del registro affissione albo di Istituto. Tenuta del registro delle circolari. Cura della corrispondenza con ufficio postale,



mediante predisposizione invio corrispondenza riportando sugli atti stessi estremi e data di inoltro. Una volta trasmessi gli atti, vanno restituiti alle unità di lavoro di appartenenza. Esegue la copia di sicurezza della memoria informatica con cadenza giornaliera che provvede a custodire in massima sicurezza. Collaborazione con l'area personale per gestione graduatorie personale docente e Ata – inserimento al Sidi ecc. Adempimenti propedeutici alla sostituzione del personale assente mediante convocazione supplente temporaneo.

#### Ufficio acquisti

Gestione aspetti economici personale supplente: elaborazione stipendi mediante applicativo SIDI, con relative stampe. Denuncia UNIEMENS, DMA. Elaborazione TFR personale avente diritto, con relativo inoltro SIDI. Elaborazione CUD personale supplente. Predisposizione atti per compilazione ed invio Mod. 770 ed IRAP – Tenuta del registro Prestazione d'opera. Certificazione compensi esperti esterni. Adempimenti Anagrafe Prestazioni. Collaborazione con Area Personale, per gestione domande Pensionamenti, e inserimento al SIDI domande. Identificazione personale per rilascio PIN applicazioni MEF. Adempimenti connessi a liquidazione mediante CEDOLINO UNICO. Inserimento dati SIDI. Comunicazione compensi accessori extra cedolino unico mediante funzioni SIDI (ex PRE 96). Gestione magazzino: emissione buoni d'ordine, riscontro materiale consegnato con buon d'ordine, carico e scarico materiale Tenuta del registro magazzino. Gestione beni patrimoniali: carico acquisti beni inventariabili, verbali collaudo, discarico inventariale. Tenuta del registro Inventario, con particolare riferimento alla corretta indicazione dell'ubicazione del materiale inventariato. Richiesta CIG e CUP, ove previsto. Collaborazione con DSGA con predisposizione atti per elaborazione programma annuale e consuntivo. Adempimenti propedeutici alla sostituzione del personale assente mediante convocazione supplente temporaneo. Adempimenti relativi a procedure negoziali per acquisti beni e servizi.



#### Ufficio per la didattica

Adempimenti connessi alle relazioni con il pubblico rispetto all'utenza interna ed esterna, elenchi, iscrizioni, trasferimenti, nulla osta, schede, registri, tabelloni, foglio notizie, corrispondenza alunni, tenuta fascicoli alunni. Adempimenti connessi ad infortuni alunni con denuncia organi competenti. Tenuta del registro infortuni. Gestione adozione libri di testo, e relativo inserimento sito AIE. Tasse scolastiche. Anagrafe alunni SIDI, gestione statistiche alunni, rilevazioni scrutini, gestione dati alunni per prove INVALSI. Gestione e cura della sezione Amministrativa del software "Registro informatico degli alunni" Predisposizione dati alunni per organico di diritto. Predisposizione materiale esami e fascicoli alunni per esame scuola secondaria di primo grado. Rilascio certificazione alunni nel rispetto di quanto previsto dal D.LGS. 183/2011. Cura degli aspetti organizzativi connessi ai viaggi di istruzione e uscite didattiche mediante compilazioni elenchi alunni, nomine docenti accompagnatori, nomine capogruppo. Convocazione consigli di classe, interclasse e intersezione. Adempimenti relativi alle elezioni degli OO.CC. Adempimenti relativi agli alunni H - adempimenti relativi agli obblighi vaccinali. Tenuta del c/c postale ove previsto. Adempimenti propedeutici alla sostituzione del personale assente mediante convocazione supplente temporaneo.

#### Ufficio per il personale A.T.D.

Conferimento supplenze personale docente ed ATA, avendo cura di registrare il personale convocato su apposito registro fonogrammi. Stipula contratti di assunzione personale docente/Ata, controllo documenti di rito. Revoca contratti. Inserimento SIDI. Tenuta del registro dei contratti personale incaricati annuali/supplenti. Comunicazione UNILAV ANPAL. Trasmissione fascicoli personali. Rilascio certificati di servizio ai sensi del D.lgs. 183/2011. Gestione domande di trasferimento personale docente ed ATA; Gestione graduatoria interna di Istituto per individuazione soprannumerari. Gestione infortuni personale docente/ATA con relativi adempimenti. Digitazione



SIDI organico docenti e ATA; Emissione e stampa decreti assenze. Inserimento assenze personale con riduzione stipendio su portale MEF; Trasmissione decreti assenze con riduzione stipendio alla Ragioneria Provinciale dello Stato; Rilevazione mensile assenze personale docente /ATA su SIDI; Rilevazione annuale permessi L. 104/92; Rilevazione permessi sindacali. Rilevazioni sciopero con conseguente comunicazione MEF; Domande di pensionamento personale docente ed ATA. Gestione graduatorie personale Docente e Ata - inserimento al SIDI - aggiornamenti ecc... Identificazione personale POLIS. Nomine varie per incarichi conferiti al personale docente ed ATA. Visite fiscali personale assente. Pratiche connesse a ricostruzione di carriera, ricongiunzione contributi e riscatto ai fini pensionistici, cause di inabilità, cause di servizio. Adempimenti propedeutici alla sostituzione del personale assente mediante convocazione supplente temporaneo.

#### Ufficio Relazioni con il Pubblico

Assolve a tutti i compiti previsti dal regolamento sull'ordinamento e organizzazione dell'ufficio relazioni con il pubblico (URP). In particolare cura quanto di seguito elencato: - rapporti con l'utenza interna ed esterna in raccordo con le sezioni didattica, personale, comunicazione e contabilità. - rendere disponibili e fornire al pubblico informazioni relative all'attività dell'istituzione scolastica, ai servizi da essa svolti, al loro funzionamento e alla struttura dell'amministrazione, promuovendone la loro conoscenza; - favorire i processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati; - illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative e amministrative; - favorire l'esercizio del diritto di informazione sul procedimento amministrativo, di partecipazione allo stesso e di accesso ai documenti amministrativi di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241; - verificare la qualità dei servizi e il gradimento degli stessi, anche con idonee attività progettuali realizzate in collaborazione con il personale docente. L'attività dell' URP è indirizzata ai cittadini



italiani, comunitari ed extracomunitari, alle collettività e agli enti pubblici e privati, nazionali e stranieri. Fornire al pubblico adeguate informazioni relative ai servizi, alle strutture, ai compiti, ai procedimenti e al funzionamento dell'istituzione scolastica. Tale attività si sostanzia: - nel garantire agli utenti le informazioni attinenti i vari uffici dell'amministrazione, consentendo l'accesso al materiale illustrativo predisposto dagli uffici stessi; - nell'assicurare agli utenti la modulistica necessaria alla presentazione di istanze all'amministrazione; - nella produzione e messa a disposizione degli utenti di materiale illustrativo, documentazione e pubblicistica relativa ai servizi, alle strutture e ai compiti dell'amministrazione nel suo complesso. Tale attività è svolta in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e l'Ufficio di Segreteria. Adempimenti propedeutici alla sostituzione del personale assente mediante convocazione supplente temporaneo.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://web.spaggiari.eu/>

Pagelle on line <http://web.spaggiari.eu/>

Modulistica da sito scolastico

Piattaforma GoToMeeting e Piattaforma GSuite for Education con account di Istituto



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE IIS di CECCANO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Argomento del corso di formazione - Costruzione del Curricolo verticale - i livelli di competenza INVALSI nella Scuola del Primo e del Secondo ciclo

### Denominazione della rete: CONVENZIONE ASSOCIAZIONE "LA TORRE" di CEPRANO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner della Convenzione

## Approfondimento:

---

L'Istituto Comprensivo di Ceprano e l'Associazione LA TORRE collaborano nell'organizzazione di:

- Progetti destinati all'utenza dell'Istituzione Scolastica
- Eventi formativi, seminari e convegni

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' ROMA LA SAPIENZA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio Diretto - TFA - attività di ricerca

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Scuola accreditata per il tirocinio di studenti universitari

## Approfondimento:

---



### ATTIVITA' di RICERCA

La scuola collabora con i tirocinanti per attività di ricerca e/o nella stesura delle Tesi di Laurea che prevedono la somministrazione al personale docente e non ,di questionari anonimi

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' ROMA TRE**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio Diretto - TFA - attività di ricerca

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Scuola accreditata per il tirocinio degli studenti

## **Approfondimento:**

---

### ATTIVITA' DI RICERCA

La scuola collabora con i tirocinanti per attività di ricerca e/o nella stesura delle Tesi di Laurea che prevedono la somministrazione al personale docente e non la somministrazione di questionari anonimi

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' LUMSA**

---





Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio Diretto - TFA - attività di ricerca

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Scuola accreditata per il tirocinio degli studenti

## Approfondimento:

---

### ATTIVITA' DI RICERCA

La scuola collabora con i tirocinanti per attività di ricerca e/o nella stesura delle Tesi di Laurea che prevedono la somministrazione al personale docente e non la somministrazione di questionari anonimi

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' SUOR ORSOLA BENINCASA**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio Diretto - TFA - attività di ricerca

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Scuola accreditata per il tirocinio degli studenti



## Approfondimento:

---

### ATTIVITA' DI RICERCA

La scuola collabora con i tirocinanti per attività di ricerca e/o nella stesura delle Tesi di Laurea che prevedono la somministrazione al personale docente e non la somministrazione di questionari anonimi

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio Diretto - TFA - attività di ricerca

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Scuola accreditata per il tirocinio degli studenti

## Approfondimento:

---

### ATTIVITA' DI RICERCA

La scuola collabora con i tirocinanti per attività di ricerca e/o nella stesura delle Tesi di Laurea che prevedono la somministrazione al personale docente e non la somministrazione di questionari anonimi



## Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' EUROPEA ROMA**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio Diretto - TFA - attività di ricerca

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner della Convenzione

### **Approfondimento:**

---

#### ATTIVITA' DI RICERCA

La scuola collabora con i tirocinanti per attività di ricerca e/o nella stesura delle Tesi di Laurea che prevedono la somministrazione al personale docente e non ,di questionari anonimi

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' E - CAMPUS COMO**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio Diretto - TFA - attività di ricerca

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Scuola accreditata per il tirocinio di studenti universitari

## Approfondimento:

---

### ATTIVITA' DI RICERCA

La scuola collabora con i tirocinanti per attività di ricerca e/o nella stesura delle Tesi di Laurea che prevedono la somministrazione al personale docente e non ,di questionari anonimi

## Denominazione della rete: RETE "FORMAZIONE E DIDATTICA INNOVATIVA"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Progettazione formativa e ricerca valutativa

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse in riferimento alla progettazione formativa e la ricerca valutativa; alla formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico; alla innovazione metodologica e disciplinare; alla ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei



processi formativi, con particolare riguardo alle STEM; alla documentazione educativa e alla sua diffusione all'interno della scuola; agli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici e alla realizzazione di iniziative di orientamento scolastico e professionale.

## **Denominazione della rete: POLO FORMATIVO AMBITO 19 PROVINCIA di FROSINONE**

---

Azioni realizzate/da realizzare      • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti      • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:      Capofila rete di ambito

### **Approfondimento:**

---

L'Istituto Comprensivo di Ceprano è stato individuato per il triennio 2022/2025 Scuola Capofila dell'Ambito Formativo n. 19 della Provincia di Frosinone;



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: COSTRUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE - I LIVELLI DI COMPETENZA INVALSI NELLA SCUOLA DEL PRIMO E SECONDO CICLO**

L'azione formativa è rivolta ai docenti di italiano e matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado e delle classi Seconde e Quinte della Scuola Secondaria di II grado. L'azione formativa di ricerca - azione si sviluppa in tre fasi: la prima fase viene avviata nel corrente a.s. 2019/20 ed è rivolta ai docenti di matematica; la seconda fase si attuerà nel prossimo anno scolastico e prevederà la sperimentazione in aula relativa alla disciplina di matematica e contestualmente in questa seconda fase verrà erogata la formazione ai docenti di italiano, la terza fase si svolgerà nel terzo anno e prevede la sperimentazione in aula relativa alla disciplina di italiano

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti di Italiano della Scuola Secondaria di I grado

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

### **Titolo attività di formazione: ANALISI E PREVENZIONE DEI COMPORAMENTI A RISCHIO IN ETA' ADOLESCENZIALE**

Corso con attività laboratoriali rivolto ai docenti di tutti e tre gli ordini di scuola. Il Corso è finalizzato alla comprensione e all' analisi dei processi che sono alla base delle dinamiche normali e conflittuali



dal punto di vista affettivo, relazionale e di sviluppo in età adolescenziale

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari      Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro      • Corso di aggiornamento in modalità BLENDED

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: INSUCCESSO SCOLASTICO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

---

Corso di formazione finalizzato all'acquisizione di strategie per contrastare l'insuccesso scolastico inteso come mancato risultato positivo nell'istruzione, dunque, nei processi di insegnamento/apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari      Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro      • Laboratori  
• Corso di aggiornamento in modalità BLENDED

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: DM 850/2015 - FORMAZIONE TUTOR NEO - ASSUNTI**

---

Corso di Formazione per i TUTOR dei docenti neo - assunti previsto dal DM 850/2015

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

DOCENTI TUTOR

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: AMBIENTI di**

---





## APPRENDIMENTO INNOVATIVI

---

Corso finalizzato al corretto utilizzo della tecnologia presente in ambienti di apprendimento innovativo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: PROGRAMMA UNPLUGGED

---

Il Corso di formazione rivolto ai docenti della Scuola Secondaria di I grado, è inserito nel più ampio Piano Operativo per la promozione della salute centrata sulle life skills a scuola, promosso dalla Regione Lazio. il corso è finalizzato all'acquisizione di strategie utili per migliorare il benessere e la salute psicosociale, le abilità personali e sociali per affrontare la vita, per promuovere l'autoconsapevolezza, per gestire l'emotività, le relazioni sociali e lo stress, per definire obiettivi e assumere responsabilità, per prendere decisioni e comunicare in modo efficace con gli altri.

Collegamento con le priorità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



del PNF docenti

Modalità di lavoro

- Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Proposta formativa proveniente da altre Agenzie presenti sul territorio

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Proposta formativa proveniente da altre Agenzie presenti sul territorio

## Titolo attività di formazione: VALUE for SCHOOLS

Il progetto Valu.E for schools rientra nell'Azione 2 del PON Valu.E – Sostenere l'autovalutazione delle scuole; ha come finalità quella di testare l'efficacia di modelli formativi diversi a supporto delle attività di autovalutazione delle scuole così come delineate nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV). Le azioni formative e di supporto che si intendono sperimentare sono volte a migliorare la capacità di intervento del personale delle scuole nei processi valutativi e autovalutativi mediante un'azione formativa appositamente elaborata a tal fine.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Formazione on - line

Formazione di Scuola/Rete

Attività di ricerca coordinata dall'INVALSI



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività di ricerca coordinata dall'INVALSI

## Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

---

I percorsi formativi sono finalizzati alla conoscenza delle procedure di Primo Soccorso e delle misure di prevenzione (terremoto, antincendio) previste dal D. Lgs. 81/08

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

DOCENTI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

Modalità di lavoro

- Formazione blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: PROGETTAZIONE DI AMBIENTI E METODOLOGIE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

---



Sviluppo di competenze per creare ambienti di apprendimento inclusivi

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Formazione on - line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE ED ALLA CITTADINANZA ATTIVA**

---

Corso di formazione finalizzato all'acquisizione di metodologie e strategie per promuovere la pratica della cittadinanza attiva

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale  
Scuola e lavoro

Destinatari

DOCENTI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

Modalità di lavoro

• Formazione in modalità BLENDED

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E I NUOVI MODELLI PEI**

---



Formazione dei docenti per l'applicazione del D.M. 182/2020 e relative linee guida. Attività laboratoriali per la predisposizione dei nuovi modelli PEI

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE STEM

L'implementazione di ambienti innovativi, previsti dall'Avviso Pubblico n. 10182/2021, per una didattica innovativa e collaborativa prevede la formazione del personale docente sui seguenti ambiti: coding, robotica educativa, uso di kit di elettronica educativa, uso di software e App innovativi per la didattica digitale delle STEM

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: DM 850/2015 - FORMAZIONE NEO - ASSUNTI**

Corso di Formazione per i docenti neo - assunti previsto dal DM 850/2015

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: TECNICHE DELLA DIDATTICA**



## DIGITALE

---

Corso di formazione finalizzato all'acquisizione di competenze digitali per la didattica

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: SANOCCHISA

---

Corso di formazione rivolto ai docenti per promuovere l'adozione di corretti stili alimentari, l'aumento dell'attività motoria e la lettura critica della pubblicità negli studenti.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti di Scuola Primaria e Secondaria di I grado



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: PNRR RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI**

---

Corso di formazione

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola





## **Titolo attività di formazione: MIGRAZIONE AL CLOUD E SITI WEB**

---

A supporto delle scuole finalizzato ad accompagnare le istituzioni scolastiche nel processo di migrazione di tutte le basi dati e applicazioni su un ambiente cloud certificato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Figure di Sistema

Modalità di lavoro

• webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: TEMI SPECIFICI LEGATI ALLE NOVITA' INTRODOTTE DALLA RECENTE NORMATIVA**

---

Corsi di formazione relativi alle novità normative

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Approfondimento

---

La formazione del personale scolastico è fondamentale per affrontare le nuove sfide che ogni giorno la scuola, in cui si muovono una pluralità di soggetti in continua evoluzione, riserva ai professionisti del settore. Una formazione che faccia leva sulle motivazioni e sulla voglia di crescita professionale finalizzata ad acquisire nuove competenze spendibili in maniera pratica ed efficace. Il Piano di Formazione di Istituto è un documento strategico rappresentativo della progettualità della scuola. Per la sua elaborazione sono state prese in considerazione le Linee di Indirizzo formulate dal Dirigente Scolastico nelle quali si rispecchiano, oltre alla normativa vigente (L. 107/2015, nota MIUR 2915 del 2016, DM 797/2016, nota MIUR 41263/2019, nota MI 37467 del 24/11/2020), il legame con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento, la crescita professionale dell'intera comunità educante.

Nel documento relativo al triennio 2016/2019, con D.M. n.797 del 19 ottobre 2016, vengono quindi esplicitate le priorità nazionali che fanno riferimento a tre obiettivi principali :

- Esigenze nazionali
- Miglioramento della scuola
- Sviluppo personale e professionale dei docenti.

L'Istituto Comprensivo Ceprano si prefigge di conseguire gli obiettivi sopracitati progettando



azioni formative che facciano riferimento alle tematiche prioritarie nazionali raggruppate in tre grandi aree di formazione:

### **COMPETENZE DI SISTEMA**

- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica

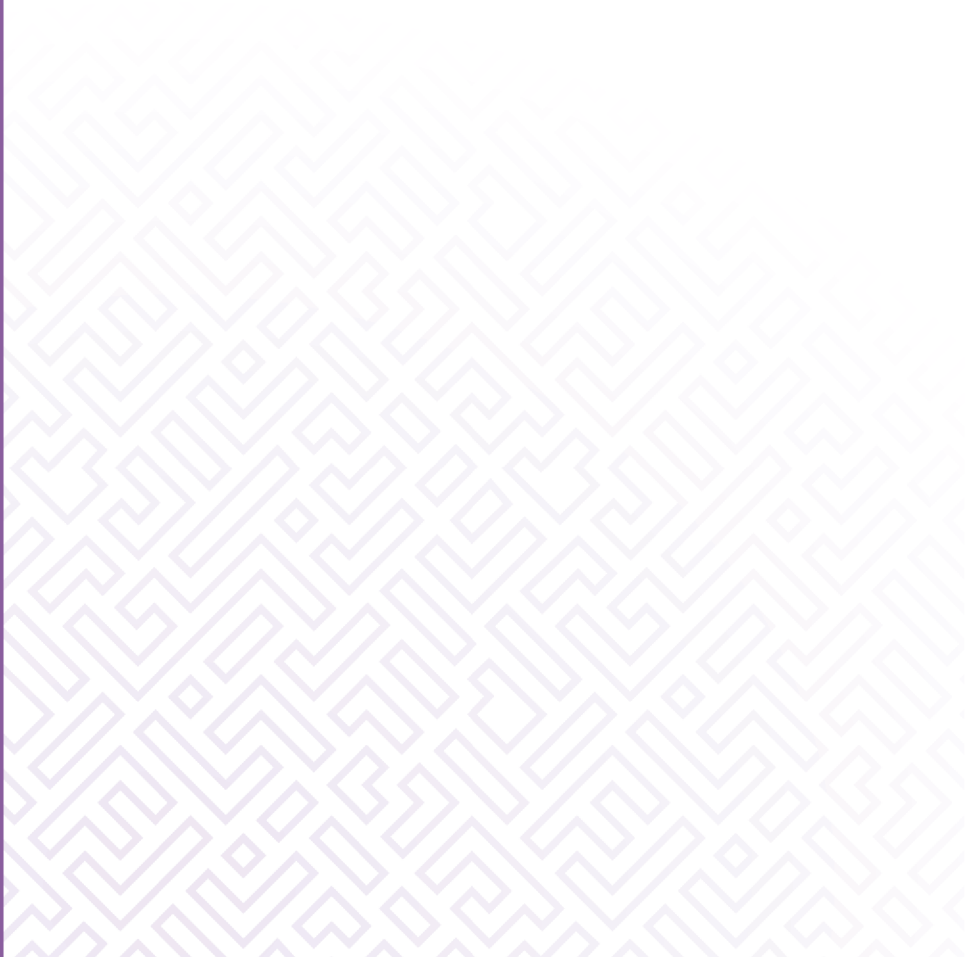
### **COMPETENZE PER IL XXI SECOLO**

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

### **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

In coerenza quindi con tali priorità e con le indicazioni presenti nella Nota Ministeriale prot. n°37467 del 20/11/2020, l'Istituto, ha tenuto conto, nel predisporre il Piano di Formazione annuale, della rilevazione dei Bisogni formativi con somministrazione di un questionario del personale docente, ATA e DSGA, svolta nei primi mesi dell'anno scolastico in corso, dell'analisi dei nuclei tematici individuati dal MI, degli accordi di rete di scopo e di ambito, delle risorse interne ed esterne. L'erogazione dei corsi di formazione, potrà svolgersi secondo le seguenti modalità: online, in presenza e in modalità blended.





## Piano di formazione del personale ATA

### SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

### SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSP

## PRIMO SOCCORSO

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CROCE ROSSA

## MISURE DI PREVENZIONE (ANTINCENDIO, TERREMOTI...) D.L. 81/08

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico



- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
  - Laboratori
  - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

VIGILI del FUOCO

## PROCEDURE PASSWEB E RAPORTI CON L' INPS

---

Descrizione dell'attività di formazione      NUOVE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DI COMPETENZA DELLA SCUOLA

Destinatari      Personale Amministrativo

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
  - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTO ESTERNO

## COMPETENZE TECNICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PNSD

---



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTI ESTERNI

## ADDESTRAMENTO ALL' USO DI STRUMENTI ED ATTREZZATURE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte





ESPERTI INTERNI ED ESTERNI

## ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO: COLLABORAZIONE E MODELLI DI LAVORO IN TEAM

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTI INTERNI/ ESTERNI ED ENTI ACCREDITATI

## DISABILITA' ED AMBIENTI INCLUSIVI

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTI ESTERNI